



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 15 ottobre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 18
— Ammortamenti	» 19
— Eredità	» 23
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 23
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 24
— Espropri	» 62

Altri annunzi:

— Varie	» 66
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 66
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 69
— Registri prefettizi	» 70
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 70

Rettifiche	» 71
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 71
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TIZIANO FINANCE - S.p.a.

Società costituita ai sensi della legge n. 130/1999

Iscritta all'elenco generale di cui all'art. 106

del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 31595

Sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1

Capitale sociale € 100.000,00, interamente versato

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03527520260

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio notarile Associato Atlante Cerasi, sito in Roma, piazzale di Porta Pia n. 121, se si rendesse necessario mediante collegamenti audio-video presso la sede sociale utilizzando il numero telefonico 0438/368299; la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., utilizzando il numero telefonico 0577/226181; per giovedì 31 ottobre 2002, alle ore 16, in prima convocazione, e per lunedì 4 novembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dell'assemblea ordinaria:

1. Dimissioni e nuova nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi;
2. Dimissioni e nuova nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Ordine del giorno:

Dell'assemblea straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale oppure presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., piazza Salimbeni n. 3, Siena (Italia).

Conegliano, 3 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Perin

S-21411 (A pagamento).

A.G.E.S. - S.p.a.

Sede in Pisa, loc. Ospedaletto, via Bellatalla n. 1
 Capitale sociale € 74.519.593,84
 Iscritta registro delle imprese di Pisa al n. 00347810509

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I soci azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in via Bellatalla n. 1, località Ospedaletto, Pisa per le ore 16 del giorno 6 novembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale di € 191.807,52 da liberarsi per € 72.508,32 mediante conferimento in natura da parte del Comune di Volterra e per € 119.299,20 mediante conferimento in natura da parte del Comune di Vecchiano e conseguente modifica statutaria;
2. Modifica articolo 3, comma 3 dello statuto sociale;
3. Approvazione testo aggiornato dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Vendita al Comune di Pisa del complesso immobiliare sito in via C. Battisti (PI). Determinazioni;
2. Permuta appartamenti del complesso immobiliare sito in via Curtatone e Montanara (PI) con complesso «Area Centrale di decompressione e misura» ubicato in via Pierin del Vaga, località Barbaricina (PI), di proprietà del Comune di Pisa. Determinazioni;
3. Progetto di concentrazione societaria Ages S.p.a., Publienergia S.p.a. Aggiornamenti.
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Biondi

S-21465 (A pagamento).

MARCONI MOBILE - Società per azioni

Sede legale in Genova, via A. Negrone n. 1/A
 Capitale sociale € 72.300.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Genova e codice fiscale n. 01155920109

Aviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via A. Negrone n. 1/A per le ore 11,45 del giorno 2 novembre 2002 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica della durata dell'esercizio sociale.

Genova, 9 ottobre 2002

Il presidente e amministratore delegato:
 ing. Remo Giuseppe Pertica

S-21412 (A pagamento).

MARCONI MOBILE HOLDINGS - S.p.a.

Sede legale in Genova, via A. Negrone n. 1A
 Capitale sociale € 51.751.440,00 interamente versato
 Registro imprese di Genova e codice fiscale n. 01294640998

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Genova, via A. Negrone n. 1/A, per il giorno 2 novembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 novembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Revoca della delibera assembleare della quotazione in Borsa della società;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica della durata dell'esercizio sociale.

Genova, 9 ottobre 2002

Il presidente: amm. Guido Venturoni.

S-21413 (A pagamento).

api holding - S.p.a.

Sede in Roma, corso d'Italia n. 6
 Capitale sociale € 361.200,00
 R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Roma n. 660678
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 registro imprese di Roma n. 08505000581
 Partita I.V.A. n. 02073821007

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della api holding, società per azioni sono convocati presso la sede sociale in Roma, corso d'Italia n. 6, in assemblea alle ore 11 per il giorno 31 ottobre 2002, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del Progetto di bilancio relativo all'esercizio al 30 giugno 2002 e delle relazioni che lo accompagnano; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina, previa determinazione del numero, del Consiglio di amministrazione, fissazione della durata e dei relativi emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data della riunione.

Roma, 9 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. dott. Aldo M. Brachetti Peretti

S-21415 (A pagamento).

Actel - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Guglielmo Massaia n. 31
 Capitale sociale € 100.000
 Registro imprese di Roma n. 06664241004
 R.E.A. n. 981559
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06664241004

È convocata l'assemblea ordinaria della società Actel S.p.a. presso la sede legale in via Guglielmo Massaia n. 31, Roma, capitale sociale € 100.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06664241004, registro delle imprese di Roma n. 06664241004, R.E.A. n. 981559 per il giorno 6 novembre 2002, alle ore 12 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione Collegio sindacale e nomina del presidente.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

Roma, 7 ottobre 2002

L'amministratore unico: ing. Luigi Scognamiglio.

S-21419 (A pagamento).

S.C.I.C. - S.p.a.**Società Commercio Importazione Carni**

Sede a Collebeato (BS), via Roma n. 35
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia
 C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 185447
 Codice fiscale n. 00293680179

Convocazione assemblea obbligazionisti

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni convertibili emesse dalla società in data 19 dicembre 1995 sono convocati in assemblea ai sensi dell'art. 2415 del Codice civile, in prima convocazione, per il giorno 12 novembre 2002, alle ore 16, presso la sede sociale a Collebeato (BS) in via Roma n. 35, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 novembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti per il prestito obbligazionario convertibile di L. 500.000.000 emesso con assemblea straordinaria in data 19 dicembre 1995;

2. Determinazione del compenso annuo da attribuire al rappresentante comune degli obbligazionisti;

3. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario convertibile di L. 500.000.000 emesso con assemblea straordinaria in data 19 dicembre 1995, con la proroga per altri sette anni nella sua durata e con la fissazione di una nuova scadenza al 1° marzo 2010;

4. Conseguente variazione dell'articolo 3 e dell'articolo 4 del regolamento del prestito.

Per partecipare all'assemblea gli obbligazionisti dovranno depositare presso le casse sociali le obbligazioni in loro possesso almeno cinque giorni liberi prima.

Il legale rappresentante: Emilio Volpi.

S-21457 (A pagamento).

S.C.I.C. - S.p.a.**Società Commercio Importazione Carni**

Sede a Collebeato (BS), via Roma n. 35
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia
 C.C.I.A.A. di Brescia, R.E.A. n. 185447
 Codice fiscale n. 00293680179

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2002, alle ore 16,30 presso la sede sociale a Collebeato (BS) in via Roma n. 35, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 novembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del valore nominale di ciascuna azione da € 0,52 a € 1 con la conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;

2. Precisazione del numero civico della sede sociale e conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale;

3. Modifica delle condizioni del prestito obbligazionario convertibile di L. 500.000.000 emesso con assemblea straordinaria in data 19 dicembre 1995, con la proroga della sua durata per altri 7 anni e con la fissazione di una nuova scadenza al 1° marzo 2010;

4. Conseguente modifica dell'articolo 3 e dell'articolo 4 del regolamento del prestito obbligazionario.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Emilio Volpi.

S-21458 (A pagamento).

MARKETINGMEDIA - S.p.a.

Sede in Parma, via Mercati n. 16
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Parma e codice fiscale n. 01901970341

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria presso Hotel Parma & Congressi, via Emilia Ovest n. 281/A, Fraore (PR) in prima convocazione il 18 novembre 2002 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo, il 19 novembre 2002, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale della società al 30 settembre 2002;
 2. Relazione degli amministratori e osservazioni del Collegio sindacale per eventuali provvedimenti anche ai sensi art. 2446 del Codice civile o 2447 del Codice civile o 2448, n. 4 del Codice civile, alternativamente.

Parte ordinaria:

1. Nomina sindaco supplente.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti sul libro dei soci e quelli che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede della soci.

Il presidente: Massimo Fasano.

S-21466 (A pagamento).

SALUMIFICIO VOLPI - S.p.a.

Sede a Collebeato (BS), via Roma n. 41
 Capitale sociale € 1.040.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia
 C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 205000
 Codice fiscale n. 00595650177

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 12 novembre 2002 alle ore 15,30, presso la sede sociale a Collebeato (BS) in via Roma n. 41 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 novembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del valore nominale di ciascuna azione da € 0,52 a € 1 con la conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;
2. Emissione di un prestito obbligazionario ordinario di € 400.000 suddiviso in 400.000 obbligazioni da € 1 cadauna, godimento 1° gennaio 2003, tasso di interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente al momento dell'emissione aumentato di due terzi, durata 5 anni e scadenza fissata al 1° gennaio 2008.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Emilio Volpi.

S-21455 (A pagamento).

POSTEL - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Guglielmo Massaia n. 31
 Capitale sociale 20.400.000 interamente versato
 Registro imprese n. RM-1999-40639
 R.E.A. n. 912141
 Codice fiscale n. 04839740489
 Partita I.V.A. n. 05692591000

È convocata l'assemblea ordinaria della società Postel S.p.a., sede legale in Roma, viale Guglielmo Massaia n. 31, capitale sociale € 20.400.000, interamente versato, R.E.A. n. 912141, registro imprese n. RM-1999-40639, codice fiscale n. 04839740489, partita I.V.A. 05692591000 in viale Guglielmo Massaia n. 31, Roma per il giorno 5 novembre 2002 ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina della società di revisione contabile per il triennio 2002/2004;
 Adempimenti amministrativi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci e che avranno depositato le proprie azioni a termini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale della società.

Roma, 7 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Grottola

S-21420 (A pagamento).

Eurogest - S.p.a.

Sede in Roma, via G. G. Belli n. 28
 Capitale sociale € 5.000.000,00
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Roma n. 08360780582

Avviso di convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede dell'Hotel Mellini, via Muzio Clementi n. 81 il giorno 31 ottobre 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione ed, all'occorrenza, per il giorno 1° novembre 2002, stesso luogo, alle ore 10,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Revisione delle spese sostenute dalla società a partire dal 26 aprile 2002;
3. Esame dei costi e ricavi contabili dell'esercizio fino alla data del 31 agosto 2002;
4. Discussione e deliberazione sulle future spese fisse;
5. Esame dei contratti e degli accordi tra la società e
 - a) dirigenti ed impiegati;
 - b) terze persone;
 - c) clienti;
6. Voto di fiducia all'attuale Consiglio di amministrazione. Eventuale nomina nuovo Consiglio;
7. Analisi della strategia futura della società e step necessari alla sua realizzazione;
8. Dimissioni del Collegio dei revisori. Nomina nuovo organo.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Luigi Panzone

S-21502 (A pagamento).

COSMOFIN - S.p.a.

Sede in Roma, viale Carlo Felice n. 89
 Capitale sociale € 6.635.850,00

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Cosmofin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 10, in Viterbo, piazza dell'Ortigara n. 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2002, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2002;
2. Ratifica del Consiglio di amministrazione per la conversione del capitale sociale in euro;
3. Deliberazioni in merito ad acquisto di azioni proprie;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e statuto.

Roma, 9 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. del lav. Socrate Sensi

S-21427 (A pagamento).

PARKER SEALS - S.p.a.

Sede in Adro (BS), via Marzaghetta n. 2
 Capitale sociale € 775.500,00 interamente versato
 Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 09828980152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 31 ottobre 2002 alle ore 18, in prima convocazione, in Milano, Galleria San Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Seconda convocazione: 14 novembre 2002, stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 avv. Bianca Maria Cozzi

S-21467 (A pagamento).

PARKER HANNIFIN - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via privata Archimede n. 1
 Capitale sociale € 1.230.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00817430150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 31 ottobre 2002 in prima convocazione alle ore 17,30 in Milano, Galleria San Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Seconda convocazione: 14 novembre 2002, stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
 avv. Bianca Maria Cozzi

S-21468 (A pagamento).

PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Partigiani d'Italia n. 1
 Capitale sociale € 50.000.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Parma n. 00946230349
 R.E.A. n. 155856

Convocazione di assemblea degli azionisti

L'assemblea degli azionisti è convocata, in sede ordinaria presso la Parmalat S.p.a., via O. Grassi nn. 24/26 Collecchio (PR), per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 9,30 ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 2002, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, p. 2 del Codice civile;
2. Sanzioni amministrative e tributarie, delibera ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 472/97;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Stefano Tanzi.

S-21469 (A pagamento).

ARTHUR ANDERSEN SHARED SERVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 06003590152
 Codice fiscale n. 06003590152

L'assemblea della società è convocata presso l'Hotel The Westin Excelsior, Lungomare Marconi n. 41, Venezia Lido, per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed eventualmente per le ore 18,30 del giorno 1° novembre 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali;
3. Modifica ed integrazione dello statuto sociale nel suo complesso, con particolare riferimento alla possibilità di tenere le assemblee per videoconferenza;
4. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in merito ai compensi erogati all'amministratore delegato Francesco Gargano;
5. Determinazione del compenso all'amministratore delegato Francesco Gargano, per l'esercizio in corso;
6. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in merito alla sottoscrizione della transazione con la Andersen Worldwide SC;
7. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in merito alla sottoscrizione del contratto di sublicenza per l'utilizzo del marchio Deloitte Touche Tohmatsu;
8. Nomina di nuovi amministratori;
9. Varie ed eventuali.

Milano, 4 ottobre 2002

Artur Andersen Shared Services S.p.a.
 L'amministratore delegato: Francesco Gargano

M-6895 (A pagamento).

ARTHUR ANDERSEN - S.p.a.

Sede in Milano, via della Moscova n. 3
 Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 02466670581

L'assemblea della società è convocata presso l'Hotel The Westin Excelsior, Lungomare Marconi n. 41 Venezia Lido, per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente per le ore 18 del giorno 1° novembre 2002 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica ed integrazione dello statuto sociale nel suo complesso, con particolare riferimento alla possibilità di tenere le assemblee per videoconferenza;
3. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in merito alla sottoscrizione della transazione con la Andersen Worldwide SC;
4. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in merito alla sottoscrizione del contratto di sublicenza per l'utilizzo del marchio Deloitte Touche Tohmatsu;
5. Varie ed eventuali.

Milano, 7 ottobre 2002

Arthur Andersen S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Eugenio Colucci

M-6896 (A pagamento).

COLLEMASSARI - S.p.a.

Sede in Roma, via di Porta Pinciana n. 6
 Capitale sociale € 2.500.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma e codice fiscale n. 05732171003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale a Roma in via di Porta Pinciana n. 6, per il giorno 5 novembre 2002, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 novembre 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Erogazione di un contributo in denaro alla Misericordia di Cigniano e delibere inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale della società o presso il Credito Italiano.

Il presidente: Carmelo Claudio Tipa.

S-21425 (A pagamento).

SNIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14
 Capitale € 520.691.756
 Registro delle imprese di Milano n. 00736220153

Convocazione assemblea speciale degli azionisti di risparmio non convertibili

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio non convertibili sono convocati in assemblea speciale per il giorno 19 novembre 2002, alle ore 15, in Milano, via Borgonuovo n. 14, presso la sede della società, in prima convocazione ed occorrendo per i giorni 26 e 27 novembre 2002 alle ore 15, in Milano, via Borgonuovo n. 14, presso la sede della società, rispettivamente in seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione, per quanto di competenza della categoria, del seguente punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria convocata per i giorni 18, 19 e 26 novembre 2002: «Proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio convertibili e non convertibili in azioni ordinarie con contestuale distribuzione, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2002, di dividendo straordinario a favore degli azionisti di risparmio da prelevare dalle riserve. Conseguenti modifiche degli articoli 5, 20 e 21 e abrogazione dell'art. 7 dello statuto sociale con rinumerazione degli articoli dello statuto sociale medesimo; Delibere inerenti e conseguenti».

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti di risparmio non convertibili in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni, non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 prof. Umberto Rosa

Il rappresentante comune: avv. Sergio Anania

M-6897 (A pagamento).

SNIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14
 Capitale € 520.691.756
 Registro delle imprese di Milano n. 00736220153

Convocazione assemblea speciale degli azionisti di risparmio convertibili

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio convertibili sono convocati in assemblea speciale per il giorno 19 novembre 2002, alle ore 10, in Milano, via Borgonuovo n. 14, presso la sede della società, in prima convocazione ed occorrendo per i giorni 26 e 27 novembre 2002 alle ore 10, in Milano, via Borgonuovo n. 14, presso la sede della società, rispettivamente in seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione, per quanto di competenza della categoria, del seguente punto all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria convocata per i giorni 18, 19 e 26 novembre 2002: «Proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio convertibili e non convertibili in azioni ordinarie con contestuale distribuzione, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2002, di dividendo straordinario a favore degli azionisti di risparmio da prelevare dalle riserve. Conseguenti modifiche degli articoli 5, 20 e 21 e abrogazione dell'art. 7 dello statuto sociale con rinumerazione degli articoli dello statuto sociale medesimo; Delibere inerenti e conseguenti».

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti di risparmio convertibili in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni, non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e amministratore delegato:
 prof. Umberto Rosa

Il rappresentante comune: avv. Sergio Anania

M-6898 (A pagamento).

SNIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 14
 Capitale € 520.691.756
 Registro delle imprese di Milano n. 00736220153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 novembre 2002, alle ore 10 in Milano, piazza Mercanti n. 2, presso Palazzo Affari ai Giureconsulti, piano interrato in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 novembre 2002, alle ore 11, in Milano, via Borgonuovo n. 14, presso la sede della società in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno 26 novembre 2002, alle ore 11, in Milano, via Borgonuovo n. 14, presso la sede della società in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 20 dello statuto sociale (distribuzione di riserve alle categorie di azioni);
2. Proposta di conversione obbligatoria delle azioni di risparmio convertibili e non convertibili in azioni ordinarie con contestuale distribuzione, sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 2002, di dividendo straordinario a favore degli azionisti di risparmio da prelevare dalle riserve. Conseguenti modifiche degli articoli 5, 20 e 21 e abrogazione dell'art. 7 dello statuto sociale con rinumerazione degli articoli dello statuto sociale medesimo. Delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso della certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni, non ancora dematerializzate, che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei termini prescritti.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
prof. Umberto Rosa

M-6899 (A pagamento).

DATASENSOR - Società per azioni

Sede in Monte San Pietro (BO)
Capitale sociale € 13.000.000 interamente versato
Numero di codice fiscale e registro imprese
di Bologna 80037630375

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società in Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 265, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 2002 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di consigliere di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno 5 giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Monte San Pietro (BO), 3 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pier Paolo Caruso

S-21498 (A pagamento).

COGEFIN - S.p.a.

Sede legale in San Lazzaro di Savena (BO), via Carlo Jussi n. 107/b
Capitale sociale € 878.800 interamente versato
Iscritta al n. 01207710599 del registro delle imprese di Bologna

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni «Cogefin S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2002, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 novembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, presso la sede legale in Lazzaro di Savena (BO), via Carlo Jussi n. 107/b, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2002; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Comunicazioni in ordine all'avvenuta conversione del capitale sociale in euro;
3. Rinnovo dell'Organo amministrativo e determinazione del compenso spettante ai membri dell'Organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a norma di legge.

Cogefin S.p.a.
Il legale rappresentante: dott.ssa Caterina Cortellini

S-21499 (A pagamento).

CAGLIARI CALCIO - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale La Plaia n. 15
Capitale sociale € 1.032.000,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Cagliari,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00271200925

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, presso la sede legale in Cagliari, viale La Plaia n. 15, in prima convocazione per giorno 31 ottobre 2002, alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esposizione bilancio sociale al 30 giugno 2002, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, sua approvazione e conseguenti delibere.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Cellino

S-21496 (A pagamento).

STAR - S.p.a.

Sede legale Genova, via Ungaretti n. 14
Capitale sociale € 670.800,00 di cui versati € 630.892,12
Codice fiscale e registro imprese di Genova n. 03551820107

Convocazione assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 novembre 2002 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Bechini, via XX Settembre nn. 29/12 Genova e, se occorresse, in seconda convocazione il giorno 25 novembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di prestito obbligazionario e incombenze relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Maria Traverso

G-649 (A pagamento).

CITTADELLA DELLA RICERCA
Società consortile per azioni

Sede in Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7 + 300
 R.E.A. n. 4816
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01359790746

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 1° ottobre 2002, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della «Cittadella della Ricerca» S.c.p.a. per il giorno 6 novembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 7 novembre 2002 alle ore 15, in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione proposta di Budget 2002 e criteri di ripartizione.

Il presidente: dott. Antonio Zaccaria.

C-29994 (A pagamento).

CREYF's - S.p.a.

Società di fornitura di lavoro temporaneo
 Sede legale in Milano, via Gioacchino Murat n. 23
 Capitale sociale € 3.098.760,00 interamente versato
 Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1551268
 Iscrizione registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale n. 12385040154
 Partita I.V.A. n. 12385040154

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio legale Allen & Overy, Brosio, Casati e Associati, in Milano, via Manzoni n. 43, per il giorno 31 ottobre 2002, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 8 (modalità di convocazione delle assemblee degli azionisti) e 16 (modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione) dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea, e che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Carmine Di Vattimo

M-6878 (A pagamento).

CREYF's SELECT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gioacchino Murat n. 23
 Capitale sociale € 105.000,00 interamente versato
 Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1650331
 Iscrizione registro delle imprese di Milano
 e codice fiscale n. 13417270157
 Partita I.V.A. n. 13417270157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio legale Alfen & Overy-Brosio, Casati e Associati, in Milano, via Manzoni n. 43, per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore;
 2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea, e che abbiano depositato le proprie azioni, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Carmine Di Vattimo

M-6879 (A pagamento).

SAN MARCO PETROLI - S.p.a.

Sede sociale in Venezia-Marghera, via dell'Elettronica n. 2
 Capitale sociale € 2.100.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 8326
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00164290272

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 12 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 8 novembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
 Nomina Consiglio di amministrazione;
 Integrazione Collegio sindacale.

Marghera, 7 ottobre 2002

San Marco Petroli S.p.a.
 Il presidente: ing. Francesco Gatteschi

S-21500 (A pagamento).

SIEI - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale € 10.000.000 versato
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 11981110155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 novembre 2002, ore 12,30 presso lo studio del notaio Salvini in Milano, via Borgogna n. 5, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2002 stesso luogo ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino a € 32.000.000,00.

Per poter intervenire gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 2 ottobre 2002

Siei S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Giorgio Peterlongo

M-6877 (A pagamento).

GLOBAL PROJECT DEVELOPERS - S.p.a.

Sede in Roma, via Monte Santo n. 2

Capitale sociale € 298.681,50

Registro imprese n. 239762/99

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05874741001

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati il giorno 5 novembre 2002 alle ore 6 in prima convocazione e il 6 novembre alle ore 12 in seconda convocazione presso la sede della società in Roma, via Monte Santo n. 2 cap 00195, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 3 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabiano Fabiani

S-21428 (A pagamento).

AMIATA ENERGIA - S.p.a.

Sede legale in Santa Flora (GR), piazza Garibaldi n. 25

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Registro imprese di Grosseto e codice fiscale n. 01202930531

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 10,30, in prima convocazione, presso la sede amministrativa della società in Milano, corso Vittorio Emanuele, n. 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile. Punti 1, 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede secondaria con direzione amministrativa e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giuseppe Zanca

S-21416 (A pagamento).

EPIClink - S.p.a.

Sede legale in Cesano Maderno (MI), via Martinelli n. 39

Capitale sociale € 12.500.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 13363680151

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede ordinaria per il giorno 4 novembre 2002, alle ore 15, presso gli uffici di IT Telecom in Roma, viale Parco de' Medici n. 61, palazzo D 3, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 novembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione di vincolo sul capitale sociale ai sensi della legge n. 488/92.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso una filiale di uno dei seguenti istituti bancari: Banca IntesaBci, Banca Popolare di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Arrigo Andreoni

M-6881 (A pagamento).

FINMET - S.p.a.

Sede legale Milano, via Borgogna n. 5

Capitale sociale € 495.744,00 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 273706

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1255077

Codice fiscale n. 08904230151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Rivani Farolfi in Milano, viale Majno n. 11 per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 12,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura delle perdite e contestuale ricostituzione del capitale sociale ai minimi di legge ovvero accertamento del verificarsi di una causa di scioglimento della società e delibere conseguenti;

Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Milano, 4 ottobre 2002

L'amministratore unico: Enrico Morini.

S-21497 (A pagamento).

Fischer - S.p.a.

Sede legale in Pianella (PE), contrada Conoscopane

Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Pescara

R.E.A. n. 114149

Codice fiscale e numero d'iscrizione 01597410685

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria presso la sede della società Merker S.p.a., in Tocco da Casauria (PE), via Tiburtina Valeria km 193,060, in prima convocazione il giorno 6 novembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 novembre, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 5.200.000 a € 46.500.000;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: avv. Klaus Schmidt.

C-29991 (A pagamento).

ROMANI & C. - S.p.a.

Sede in Genova, via P. Chiesa nn. 7/12
 Capitale sociale € 1.250.000 interamente sottoscritto
 Registro delle imprese di Genova n. 00266600105
 Codice fiscale n. 00266600105

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Genova, via P. Chiesa nn. 7/12, presso la sede legale, per le ore 10 dell'11 novembre 2002, in prima convocazione e per la stessa ora del 15 novembre 2002, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica di articoli dello statuto sociale: art. 4 (integrazione oggetto) e art. 7 (modalità e termini di convocazione e possibilità di riunione Consiglio di amministrazione per tele videoconferenza).

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Genova, 3 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio: Aurelio Rissotto.

G-654 (A pagamento).

CHEMETRON CHIMICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Rozzano, via Torricelli n. 8
 Capitale sociale € 120.400,00 interamente versato
 Registro imprese n. 102828
 R.E.A. n. 518618
 Partita I.V.A. n. 00936340157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale, per il giorno 6 novembre 2002 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede della società;
2. Cessazione della sede secondaria in Bari.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Il liquidatore unico: Vincenzo Del Campo.

M-6882 (A pagamento).

PUNTO EFFE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca D'Aosta n. 12
 Capitale sociale € 500.000
 Codice fiscale e registro imprese di Milano n. 13022230158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franco Maccarini in Milano, corso Matteotti n. 1 per il giorno 8 novembre 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 novembre 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e sua ricostituzione fino ad un massimo di € 500.000.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 4 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ismaele Passoni

M-6890 (A pagamento).

MECCANOTECNICA CODOGNESE - S.p.a.

Sede in Codogno, viale Dell'Industria n. 12
 Capitale sociale € 2.600.000
 R.E.A. n. 869922
 Codice fiscale e registro imprese di Lodi n. 00828540153

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 11 novembre 2002, ad ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di aumento gratuito del capitale sociale;
 Proposta di emissione del prestito obbligazionario;
 Modifiche statutarie.

In caso di seconda convocazione viene fissato il giorno 12 novembre 2002, stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso le casse sociali.

Codogno, 2 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Umberto Falchetti

M-6884 (A pagamento).

FINANZIARIA FILATELICA - S.p.a.

I signori soci, amministratori e sindaci della società Finanziaria Filatelica S.p.a., sede in Milano in Piazzetta Guastalla n. 1, capitale sociale € 750.000,00, codice fiscale e numero d'iscrizione (nel registro delle imprese di Milano 03219090960 ed iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1659044, sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Piazzetta Guastalla n. 1, per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1) del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Milano, 4 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Guido Artom

M-6888 (A pagamento).

AMSTRAD - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
 Capitale sociale € 103.200,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Vita Samory, Fabbrini e Associati, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 2002, alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2002; relazione dei liquidatori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
 Nomina del Collegio sindacale;
 Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Michele Crisci.

M-6900 (A pagamento).

PROGEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 7
 Capitale sociale € 1.032.900,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 02409770274

È convocata presso la sede della società, in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 7, per il giorno 4 novembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 5 novembre 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria degli azionisti, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al rinnovo del Collegio sindacale e del Consiglio di amministrazione.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Fabio Poretti

M-6901 (A pagamento).

TRIDENTUM - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Catania, piazza Mancini Battaglia n. 5
 Capitale sociale € 1.239.400,00 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Catania n. 19117
 C.C.I.A.A. di Catania n. 163306
 Partita I.V.A. n. 02264730876

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 7 novembre 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione, presso lo studio dott. Borzi Alfredo, via Locatelli n. 13/d Catania, ed occorrendo per il giorno 8 novembre 2002, in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere conseguenti;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001 e delibere conseguenti;
3. Rinnovo collegio sindacale;
4. Determinazione compenso del liquidatore per gli anni 1998, 1999, 2000, 2001 e 2002.
5. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Salvatore Alarcon.

C-30019 (A pagamento).

ARIAP - S.p.a.

Sede in Ragusa, via Ettore Fieramosca n. 155
 Capitale sociale € 512.904,00
 Codice fiscale n. 00366720886

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede legale di Ragusa, via Ettore Fieramosca n. 155, giorno 15 novembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

A norma di statuto, hanno diritto ad intervenire gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano effettuato il deposito azioni.

L'amministratore unico: Cilia Giovanni.

C-29993 (A pagamento).

ANTECH - S.p.a.

Sede in San Giovanni La Punta (CT), via V.E. Orlando n. 7
 Capitale sociale € 368.568,48 interamente versato
 R.E.A. di Catania n. 178173
 Codice fiscale e registro imprese di Catania n. 02653880878

Gli azionisti dell'Antech S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 4 novembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 novembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di eventuale azione di responsabilità nei confronti del cessato presidente del Consiglio di amministrazione della Antech S.p.a.;
2. Esame di eventuale azione di responsabilità nei confronti di amministratori attuali e/o cessati della Atena Soc. cons. a r.l.;
3. Relazione del collegio sindacale sulla denuncia ex art. 2408 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Piero Vita

C-30018 (A pagamento).

FIAT AUTO PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Giovanni Agnelli n. 200
 Capitale sociale € 1.040.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 02285320012

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 8,30 del 7 novembre 2002 e del successivo 8 novembre 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale contro conferimento in natura previo raggruppamento delle azioni in circolazione e di correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale: deliberazioni inerenti;

2. Proposta di modificazione della denominazione sociale, di ampliamento dell'oggetto e di introduzione nello statuto della previsione della possibilità di effettuare versamenti dei soci sia in conto capitale, sia a titolo di mutuo infruttifero, e di tenere le assemblee degli azionisti e le riunioni del Consiglio di amministrazione anche con mezzi di comunicazione a distanza: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Busi Mauro

S-21438 (A pagamento).

GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Garibaldi n. 3
 Capitale sociale € 2.776.827,79 versato per € 2.775.834,81
 C.C.I.A.A. Genova n. 250918
 Iscritta al registro imprese di Genova n. 80033270101

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 15 in prima convocazione presso il Jolly Hotel Plaza, via M. Piaggio n. 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2002 alle ore 15 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2002 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364, n. 2;
3. Comunicazioni sulla campagna trasferimenti giocatori, ratifica dell'operato del presidente, delibere inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Treviso, 9 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Nicola Canal

S-21631 (A pagamento).

DANESI CAFFÈ - S.p.a.

Sede in Roma, via del Tempio degli Arvali n. 45
 Capitale sociale € 2.322.000 interamente versato
 R.E.A. n. 298145 del 19 settembre 1966
 Codice fiscale n. 01378140584
 Partita I.V.A. n. 00990631004

Convocazione assemblea

I signori azionisti della Danesi Caffè S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Fasani in Roma, via Azuni n. 9 il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 4 novembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

Roma, 10 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roberto Danesi

S-21588 (A pagamento).

BOMBARDIER TRANSPORTATION ITALY - S.p.a.

Sede in Vado Ligure (SV), via Tecnomasio n. 2
 Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato
 Camera di commercio di Savona
 Registro imprese e codice fiscale n. 00839490158

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 10 presso la sede sociale in Vado Ligure (SV), via Tecnomasio n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratore.

Partecipazione all'assemblea nelle modalità di legge.

Vado Ligure, 8 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Pier Luigi Polastri

S-21632 (A pagamento).

INTERNAVI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via XII Ottobre n. 2/81
 Capitale sociale € 200.000,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Genova al n. 391783
 Iscritta al registro imprese di Genova, codice fiscale e numero iscrizione 01202900997
 Partita I.V.A. n. 01202900997

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Internavi S.p.a. è convocata per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 15 presso la sede di Genova, via XII Ottobre n. 2/81 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono partecipare i soci che siano iscritti a libro soci da almeno cinque giorni, e coloro che abbiano depositato, entro lo stesso termine, le loro azioni presso la sede della società o presso la «Rolo Banca 1473» filiale n. 25, piazza Cola di Rienzo n. 86, Roma.

Nel caso l'assemblea non dovesse validamente costituirsi in tale prima convocazione, si fissa fin d'ora la seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2002, alle ore 15, presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
M. C. Mezzani

S-21633 (A pagamento).

HELITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via del Termine n. 11
Capitale sociale € 517.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 31 ottobre 2002, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 2002, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Cesare Valdonio

S-21639 (A pagamento).

SMEB - Cantieri Navali - S.p.a. - Messina

Sede legale in Messina, via San Raineri
Capitale sociale € 4.644.000,00, di cui versato € 3.961.707,50
Iscritta presso il Tribunale di Messina al n. 610
del registro delle società
Codice fiscale n. 00141290833

Gli azionisti sono convocati, presso la propria sede sociale, in prima convocazione il giorno 31 ottobre 2002, alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione il 7 novembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 4.644.000,00 a € 9.644.000,00;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Panzera

S-21641 (A pagamento).

AMIA - S.p.a.

Sede in Coriano (RN), via Raibano n. 32
Capitale sociale € 53.047.839,68
Iscrizione R.E.A. n. 261765
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00728020405

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per le ore 15 del giorno giovedì 31 ottobre 2002, presso la sede operativa Amia, in via della Lontra, Rimini e, nel caso in cui si rendesse necessaria una seconda convocazione, per le ore 10 del giorno venerdì 1° novembre 2002, sempre presso la medesima sede operativa, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'Organo amministrativo di Amia Asset S.p.a. previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che dimostrino di essere tali mediante presentazione dei biglietti di ammissione che verranno rilasciati a coloro che entro e non oltre il giorno 26 ottobre 2002 abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale in Rimini ovvero presso le seguenti aziende di credito: Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Rimini, Banca Popolare Valconca, Rimini, Rolo Banca 1473, Rimini, Carimi S.p.a., Rimini.

Rimini, 9 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Ermanno Vichi

S-21640 (A pagamento).

SITAM - S.p.a.

(in liquidazione)

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede legale in Modena, viale Indipendenza nn. 5/7
Capitale sociale L. 2.960.379.090
Iscritta al n. 00291490365 del registro imprese di Modena

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

I signori azionisti della Sitam S.p.a., in liquidazione, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, indetta per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 8,30, o all'occorrenza in seconda convocazione il giorno 29 novembre 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2002 e delibere relative;
4. Nomina nuovo Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che per l'intervento dei signori azionisti, valgono le disposizioni di legge e di statuto vigenti.

Modena, 30 settembre 2002

Il liquidatore: Magnani Isolina Loretta.

S-21644 (A pagamento).

A.C. PRO-SESTO - S.r.l.

Sede Sesto San Giovanni, via XX Settembre n. 162
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Registro imprese n. 36923, Tribunale di Monza

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede sociale della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile ed adempimenti relativi.

Sesto San Giovanni, 9 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pasini Luca

S-21642 (A pagamento).

ATTIKA GRUPPO ITALIA - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa, VI, largo Parolini n. 3/A
 Capitale sociale € 156.100.000,000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 02862780240
 R.E.A. n. 280378
 Codice fiscale n. 02862780240

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede operativa della società in Fossò, (VE), via Breo n. 2, per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° novembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni consiglieri di amministrazione; nomina nuovi consiglieri ed attribuzione compensi;
2. Verifica situazione economico-finanziaria della società, delibere conseguenti;
3. Acquisizioni e dimissioni di partecipazioni, delibere conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Bassano Del Grappa, 4 ottobre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Emanuele Rocco Castrignano

S-21645 (A pagamento).

ERNESTO RONDINI - S.p.a.

Sede in Gorle (BG), via Leopardi n. 6
 € 206.600

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 00218410165
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00218410165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Aspesi Arsuffi & Associati, via Don C. Botta n. 13, in unica convocazione per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di statuto presso la sede sociale.

Gorle, 8 ottobre 2002

L'amministratore delegato: Cesare Giovanni Radaelli.

S-21647 (A pagamento).

SISER - S.p.a.

Sede in Altavilla Vicentina(VI), via s.s. 11, via Tavernelle n. 9
 Capitale sociale € 103.300,00
 Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 01591490246
 Partita I.V.A. n. 01591490246

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Rizzi in Vicenza, piazza Matteotti n. 31 per il giorno 31 ottobre 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 novembre 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

Proposta di trasformazione della società in S.r.l.; adozione di un nuovo statuto sociale, delibere inerenti e conseguenti;
 Eventuale modifica dell'art. 13 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Visone Ciro

S-21650 (A pagamento).

A.R.E.A. - S.p.a.**Azienda Ravennate Energia e Ambiente**

Sede legale in Ravenna, via Romea Nord nn. 180/182
 Capitale sociale € 111.389.000

Codice fiscale, partita I.V.A., registro imprese n. 01323730398

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, via Romea Nord nn. 180/182, Ravenna, per il giorno 31 ottobre 2002, alle ore 18 per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione dimissionario, previa determinazione del numero componenti;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori.

Ravenna, 7 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Filippo Brandolini

C-30170 (A pagamento).

RTC - S.p.a.

Sede legale in S. Maria di Zevio (VR), via Edison n. 31
 Capitale sociale € 516.000,00
 Registro imprese di Verona n. 02776770238
 R.E.A. n. 282757
 Codice fiscale n. 02776770238
 Partita I.V.A. n. 02776770238

I signori azionisti della società RTC S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Macchi a Legnago (VR) in via Matteotti n. 71, per il giorno 31 ottobre 2002 ore 11,30, in prima convocazione, e per il giorno 5 novembre 2002 ore 11 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Analisi della situazione patrimoniale ed economica della società;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Verona, 10 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Alfredo Colli

S-21646 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
 ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA
 E CAPRIVA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Gorizia, via Visini n. 2
 Capitale e riserve al 31 dicembre 2001 L. 43.805.496.329
 Registro società Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di tassi e commissioni, applicati con decorrenza 1° ottobre 2002.

Tassi debitori:

- 1) Mutui chirografari a tasso variabile:

aumento di 0,25 punti percentuali su tutti i rapporti con tasso al di sotto del 13,00% (Top Rate);

- 2) Mutui chirografari a tasso indicizzato:

«Rinnovacasa», «Auto-moto», «Mobilia», «Spese mediche», «Sanità Soci», «Libri scolastici», «Computer», tasso: Euribor a 6 mesi (media mensile mese precedente - divisore 360)+ 3,000 punti percentuali;

- 3) conti correnti:

aumento di 0,25 punti percentuali su tutti i rapporti con tasso non indicizzato al di sotto del 13,00% (Top Rate), con esclusione di conti «Melograno», «Soci», «Stipendi» e «Pensioni» (invariati).

Tassi creditori:

- 1) Depositi a Risparmio:

diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, con mantenimento del minimo allo 0,50%; invariati i rapporti «Risparmio amico» e «Pensioni»;

- 2) conti correnti:

diminuzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, con mantenimento del minimo al tasso dello 0,50%; diminuzione di 0,25 punti percentuali sui conti «Accredito stipendio», «Melograno», «Conto Zero», «Conto Start», «Primoconto»; invariati conti «Soci», «Conto Verde», «Cooperative», «Associazioni», «Condomini», «Self-Service», «Rivendite Giornali» e «Pensioni».

Commissioni e spese:

Conti correnti: commissione massimo scoperto standard 0,625%, soci 0,375%; estinzione rapporto € 26,00; invio estratto conto € 1,60; istruttoria fidi 0,30% (minimo € 26,00, massimo € 80,00, esente su conti «Melograno» per fidi fino a € 1.600,00 e su conti «Melograno Soci» per fidi fino a € 10.400,00), revisione fidi 1,00% (minimo € 11,00, massimo € 60,00), revisione fidi garantiti Con.Ga.Fi. 0,30% (minimo € 11,00, massimo € 26,00); invio richiami per corretto utilizzo c/c o per movimentazione c/c € 16,00, richiesta di versamento per supero fido 1° avviso € 16,00, 2° avviso € 26,00 per ogni obbligato; revoca di convenzione assegni € 16,00; costo per operazione conti «Standard», «Cooperative», «Fondo sviluppo cooperazione», «Self-service», «Conto Verde», «Rivendite giornali», «Fidorapido», «Con.Ga.Fi. standard», «Con.Ga.Fi. operazioni speciali», «Con.Ga.Fi. commercio», «Finanziamento imposte», «Finanziamento mensilità aggiuntive», «Prefinanziamenti», «Anticipi fatture», «Metti le ali» e «Gradisca è...» € 1,50; costo per operazione conti «Soci», «Stipendi», «Pensioni» e «Titoli» € 1,40; conto «Gestione onerosa» € 2,20; costo per operazione conto «Coop» € 0,80; numero operazioni gratuite conti «Associazioni» e «Speciale Soci» 20 trimestrali; numero operazioni gratuite conti «Clerco», «Stipendi», «Pensioni» e «Gradisca è...» 15 trimestrali; numero operazioni gratuite «Conto Verde» 10 trimestrali; numero operazioni gratuite conto «Cooperative» 18 trimestrali; numero operazioni gratuite conto «Rivendite giornali» 12 trimestrali; spese fisse trimestrali («non affidati» / «affidati») conti «Standard» e «soci ulteriori rapporti - e/c mensile» € 14,00 / € 20,00; spese fisse trimestrali («non affidati» / «affidati») conto «Associazioni» € 10,00 / € 10,00; spese fisse trimestrali («non affidati» / «affidati») conti «Cooperative», «Fondo sviluppo cooperazione» e «Incassi commerciali Soci» € 14,00 / € 14,00; spese fisse trimestrali («non affidati» / «affidati») conti «Speciale Soci», «Soci ult. rapporti», «Conto Verde Soci», «Stipendi», «Pensioni» e «Con.Ga.Fi. Soci» € 10,00 / € 16,00; spese fisse, trimestrali («non affidati» / «affidati») conti «Self-service», «Conto Verde», «Con.Ga.Fi. op. speciali» e «Con.Ga.Fi. Commercio» € 10,00 / € 18,00; spese fisse trimestrali («non affidati» / «affidati») conti «Fidorapido - e/c trimestrale», «Con.Ga.Fi.», «Finanziamento imposte», «Finanziamento mensilità aggiuntive», «Prefinanziamenti», «Anticipi fatture» e «Anticipi vari Con.Ga.Fi. commercio» € 10,00 / € 20,00; spese fisse trimestrali («non affidati» / «affidati») conti «Incassi commerciali», «Metti le ali» e «Titoli» € 15,00 / € 15,00; spese fisse trimestrali («non affidati» / «affidati») conto «Amministrazioni condominiali» € 17,00 / € 17,00; spese fisse trimestrali («non affidati» / «affidati») conto «gestione onerosa» € 25,00 / € 40,00; spese fisse trimestrali («non affidati» / «affidati») conto «Start» € 5,50 / € 5,50; spese fisse trimestrali («non affidati» / «affidati») conto «Rivendite giornali» € 13,00 / € 13,00; spese fisse trimestrali («non affidati» / «affidati») conto «Fidorapido - e/c mensile» € 14,00 / € 22,00; spese fisse trimestrali («non affidati» / «affidati») conto «Gradisca è...» € 18,00 / € 18,00; spese fisse trimestrali («non affidati» / «affidati») conto «Riparazione automobili» € 11,00 / € 11,00; spese fisse mensili Conto Melograno «Giallo - e/c trimestrale» € 6,00, «Giallo - e/c annuale» € 5,75, «Giallo - e/c trimestrale Soci» € 5,50, «Giallo - e/c annuale Soci» € 5,00, «Arancio - e/c trimestrale» € 9,00, «Arancio - e/c annuale» € 8,50, «Arancio - e/c trimestrale Soci» € 8,00, «Arancio - e/c annuale Soci» € 7,50, «Rosso - e/c trimestrale» € 11,50, «Rosso - e/c annuale» € 11,00, «Rosso - e/c trimestrale Soci» € 10,50, «Rosso - e/c annuale Soci» € 10,00.

Ordini di, pagamento: bonifici per cassa € 2,70; bonifici in c/c e disposizioni permanenti € 2,15; bonifici on-line e «banca continua» € 0,80; pagamento affitti e spese condominiali a beneficio di c/c accessi presso lo stesso istituto € 0,50; diritti di urgenza € 5,20.

Pagamenti vari: bollettini postali ed esattoriali (con addebito in c/c) € 1,70 addebito RID € 1,10; pagamento utenze non domiciliate € 1,00.

Servizio Bancomat/Pagobancomat/Cirrus-Maestro: costo, annuale tessere Pagobancomat € 7,00; costo, annuale tessera Cirrus-Maestro € 10,00; costo prelevamenti su istituti diversi da credito cooperativo € 1,80; blocco tessera per furto/smarrimento € 13,00; blocco tessera per utilizzo non corretto € 26,00.

Mutui e finanziamenti: incasso rata mensile € 2,10, rata trimestrale € 3,60, rata semestrale € 5,20; commissione erogazione mutui chirografari 1,00%, minimo € 26,00, massimo € 156,00; commissione erogazione mutui ipotecari 0,20%, minimo € 105,00, massimo € 210,00 con polizza incendio Assimoco; commissione erogazione mutui ipotecari 0,30%, minimo € 156,00, massimo € 270,00 con polizza incendio altra compagnia assicurativa; commissioni per stipula fuori zona di competenza € 160,00; estinzione anticipata (salvo mutui con penale e mutui fondiari a tasso indicizzato) € 26,00; decurtazione fino a 10 rate (salvo mutui con penale e mutui fondiari a tasso indicizzato) € 26,00 (decurtazione oltre a 10 rate (salvo mutui con penale e mutui fondiari a tasso indicizzato) € 52,00; cancellazione ipotecaria € 52,00; accollo € 105,00; modifica piano d'ammortamento € 52,00; fotocopia contratto € 5,20; fotocopia quietanza rate pagate € 2,60; solleciti per rate scadute 1° avviso € 0,00, 2° avviso € 16,00, 3° avviso € 26,00 per ogni obbligato.

Crediti di firma: fidejussioni di durata inferiore a 12 mesi 0,20% per mese o frazione, soci 0,15% per mese o frazione; fidejussione di durata superiore a 12 mesi 2,00% con minimo € 105,00, soci 1,50% con minimo € 105,00.

Commissioni fisse per operazioni agrarie tramite ICCREA: € 52,00.

Portafoglio finanziario: commissione istruttoria ed erogazione € 10,50; commissione rimborso anticipato € 5,20.

Depositi a risparmio: commissione di gestione annua € 5,50; estinzione € 10,50.

Servizio POS esercenti: canone mensile € 13,00; commissione di disinstallazione € 105,00.

Cassette di sicurezza: canone annuale anticipato tipo 1 € 26,00, tipo 2 € 30,00, tipo 3 € 32,00, tipo 4 € 35,00, tipo 5 € 38,00.

Portafoglio: disposizione incasso effetti su distinta cartacea € 3,30, su distinta elettronica € 2,80, via home/corporate banking € 1,90; disposizione incasso RID € 1,50; effetti insoluti € 5,20 (oltre a spese reclamate); effetti richiamati (solo cartacei) € 11,00; effetti ritirati su altre banche € 1,55, recupero spese € 5,20; effetti protestati 0,15% minimo € 6,00, massimo € 30,00; richiesta esito € 6,00.

Assegni: cambio assegni bancari o circolari altri istituti per cassa 0,30% minimo € 1,00; ritorno di assegni impagati € 10,50 (oltre a spese reclamate); richiamo assegni € 10,50.

Ricerche d'archivio: € 10,50.

Recupero spese fax e e-mail da clientela: € 2,50.

Incassi vari: incasso vincite 0,50% minimo € 30,00, massimo € 110,00; collettamento buoni pasto, a consegna € 5,00.

Conti esteri e di residenti in divisa: spese tenuta conto «Standard» («non affidati» / «affidati») € 14,00 / € 20,00, costo operazione € 1,50; spese tenuta conto «Pensione» («non affidati / affidati») € 10,00 / € 16,00, costo operazione € 1,40 con 15 operazioni gratuite trimestrali; spese tenuta conto «Soci» («non affidati» / «affidati») € 10,00 / € 16,00, costo operazione € 1,40.

Fidejussioni commerciali sull'estero: istruttoria, commissione fissa € 7,75, commissione percentuale 0,20% per mese o frazione, soci 0,15% per mese o frazione; commissione modifica € 15,50, soci € 7,75; escussione, commissione fissa € 10,50, commissione percentuale 0,30% minimo € 10,50, soci 0,15%.

Crediti documentari export: commissione incasso 0,15%, minimo € 7,75; commissione modifica € 7,75, commissione valutaria statistica € 2,60.

Crediti documentari import: commissione fissa € 7,75, commissione apertura 0,20% per mese, o frazione, soci 0,15% per mese o frazione; commissione modifica € 15,50; commissione utilizzo 0,20%, soci 0,15%; commissione mancato utilizzo € 26,00.

Incasso documenti dall'estero: commissione fissa € 7,75; commissione percentuale 0,15%, soci 0,10%, minimo € 7,75.

Finanziamenti in divisa: spese di accensione € 7,75, soci € 5,20; commissioni rinnovo € 2,60; estinzione € 7,75.

Incasso cedole titoli esteri: spese fisse € 2,60; commissione valutaria statistica 2,60.

Assegni impagati da corrispondenti esteri: commissione € 11,00 (oltre recupero spese applicate da corrispondente).

Bonifici dall'estero: spese fisse € 5,20; commissioni percentuali 0,15%, soci 0,10%, minimo € 1,05; commissione valutaria statistica 2,60.

Bonifici per l'estero: spese fisse swift € 7,75, soci € 5,20; commissioni percentuali 0,15%, soci 0,10%, minimo € 1,80; commissione valutaria statistica 2,60; bonifici a mezzo assegno € 13,00.

Assegni esteri salvo buon fine: spese fisse € 5,20; commissioni percentuali 0,15%, soci 0,10%, minimo € 1,60 (oltre a recupero spese reclamate da banca corrispondente).

Assegni esteri al dopo incasso: spese fisse € 7,15; commissioni percentuali 0,15%, soci 0,10%, minimo € 7,75 (oltre a recupero spese reclamate da banca corrispondente).

Gorizia, 27 settembre 2002

Il presidente: Renzo Medeoisi.

C-29978 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice Banca 1030.6 - Codice gruppo 1030.6

Aderente al Fondo interbancario tutela dei depositi

Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3

Capitale sociale € 1.356.240.334,28

Ris. patr. € 3.345.744.816,32

Iscrizione C.C.I.A.A. Siena n. 97869

Registro società Tribunale Siena n. 9782/11728

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U. in materia bancaria) e relative disposizioni di attuazione, informa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° settembre 2002, ha provveduto a diminuire di 0,125 punti percentuali i tassi passivi dei conti correnti regolati a tassi superiori allo 0,250%.

Siena, 9 ottobre 2002

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
Silvano Del Greco

S-21511 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a r.l.

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6

Sede in Modena, via San Carlo nn. 8/20

Numero 19823 registro imprese di Modena

Codice fiscale n. 01153230360

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle successive modificazioni si comunica che il costo annuale delle carte bancomat è così stabilito:

€ 10, carta BPERPAY serie 61;

€ 13, carta Cirrus-Maestro serie 70 e 90, e carta BPERCARD serie 91 e 92.

Modena, 8 ottobre 2002

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Società cooperativa a r.l.: rag. Fregni Marco

S-21456 (A pagamento).

**CREDITI SANITARI REGIONE SICILIA
Società per la Cartolarizzazione a r.l. («CSRS»)**

Iscritta al n. 33774 dell'Elenco Generale tenuto dall'Ufficio

Italiano Cambi (ai sensi dell'art. 106,

del decreto legislativo n. 385, del 1° settembre 1993)

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 10.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

nel registro delle imprese di Milano 03353140969

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130, del 30 aprile 1999, di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione» e dell'art. 58, del decreto legislativo n. 385, del 1° settembre 1993 (di seguito il «Testo Unico Bancario»).

La CSRS (la «Società») comunica che, con un contratto di cessione stipulato in data 27 settembre 2002, autenticato in pari data dal notaio Gianluca Russo, rep. n. 1047 (il «Contratto di Cessione»), notificato all'assessorato regionale per la sanità della Regione Siciliana, ha acquistato pro soluto dai soggetti nel seguito indicati (collettivamente, i «Cedenti»), ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo Unico Bancario, nonché dell'art. 30, della legge della Regione siciliana n. 6, del 3 maggio 2001 (la «Legge n. 6/2001») un blocco di crediti pecuniari, rappresentati da tutte le somme di cui ciascun Cedente sia creditore nei confronti della Regione relativamente agli esercizi 1995, 1997 e 1998 e che sono pagabili, secondo quanto previsto nel citato art. 30, della legge n. 6/2001, nonché ai sensi dell'art. 75, della legge della Regione siciliana n. 2, del 26 marzo 2002, a partire dall'anno 2003 (i «Crediti»).

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti alla società, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei Crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi eventuali crediti per interessi nei confronti della Regione e ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti e al loro esercizio in conformità alla legge applicabile, maturati e/o maturandi a far data dal riconoscimento dei Crediti ad opera dei Decreti.

L'acquisto dei Crediti sarà finanziato tramite la realizzazione da parte della società di un'operazione di cartolarizzazione mediante emissione di titoli asset-backed a ricorso limitato (i «Titoli») ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1 e dell'articolo 5 della legge sulla Cartolarizzazione (l'«Operazione di Cartolarizzazione»).

Il prezzo di acquisto dei Crediti sarà corrisposto subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste nel Contratto di Cessione.

Per maggiori dettagli in merito alle condizioni della cessione, nonché in merito agli effetti degli stessi, è possibile rivolgersi all'amministratore della Società, in Milano, via Pontaccio n. 10, tel. 0272023756. Dell'avveramento di una qualsiasi delle condizioni risolutive del Contratto di Cessione sarà data comunicazione mediante notifica all'Assessorato regionale per la Sanità per mezzo di lettera raccomandata e pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Qui di seguito è riportato un elenco dei Cedenti:

- 1) «Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1 di Agrigento», con sede in Agrigento, viale della Vittoria n. 321;
- 2) «Azienda Unità Sanitaria Locale n. 2 di Caltanissetta», con sede in Caltanissetta, via Giacomo Cusmano n. 1;
- 3) «Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3 di Catania», con sede in Catania, via Santa Maria La Grande n. 5;
- 4) «Azienda Unità Sanitaria Locale n. 4 di Enna», con sede in Enna, viale Armando Diaz n. 59;
- 5) «Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 di Messina», con sede in Messina, via La Farina n. 263/n.;
- 6) «Azienda Unità Sanitaria Locale n. 6 di Palermo», con sede in Palermo, via Giacomo Cusmano n. 24;
- 7) «Azienda Unità Sanitaria Locale n. 7 di Ragusa», con sede in Ragusa, piazza Igea n. 1;
- 8) «Azienda Unità Sanitaria Locale n. 8 di Siracusa», con sede in Siracusa, corso Gelone n. 17;

9) «Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 di Trapani», con sede in Trapani, via Mazzini n. 1;

10) «Ospedale Civico e Benfratelli, G. di Cristina e M. Ascoli» di Palermo, con sede in Palermo, via Carmelo Lazzaro n. 2/a;

11) «Ospedali Garibaldi, S. Luigi e S. Currò e Ascoli Tomaselli» di Catania, con sede in Catania, via Gaifami n. 18;

12) «Ospedali Vittorio Emanuele Ferrarotto Santo Bambino» di Catania, con sede in Catania, via Gesualdo Clementi n. 36;

13) «S. Elia» di Caltanissetta, con sede in Caltanissetta, via Luigi Russo n. 6;

14) «Cannizzaro» di Catania, con sede in Catania, via Messina n. 829;

15) «Papardo» di Messina, con sede in Messina, contrada Papardo;

16) «Villa Sofia e C.T.O.» di Palermo, con sede in Palermo, via Fattori n. 36;

17) «S. Giovanni di Dio» di Agrigento, con sede in Agrigento, contrada Consolidata;

18) «Gravina-S. Pietro» di Caltagirone, con sede in Caltagirone, piazza Marconi n. 2;

19) «Umberto I» di Enna, con sede in Enna, contrada Ferrante;

20) «V. Emanuele III» di Gela, con sede in Gela, via Palazzi n. 173;

21) «Piemonte» di Messina, con sede in Messina, via Spadafora n. 1;

22) «Ospedale V. Cervello» di Palermo, con sede in Palermo, via Trabucco n. 180;

23) «Civile-M.P. Arezzo» di Ragusa, con sede in Ragusa, via G. Di Vittorio n. 51;

24) «Umberto I» di Siracusa, con sede in Siracusa, via Testaferrata n. 1;

25) «Ospedali Civili Riuniti» di Sciacca, con sede in Sciacca (AG), via Pompei.

Londra, 8 ottobre 2002

Crediti Sanitari Regione Sicilia
Società per la Cartolarizzazione a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martin Mc Dermott

S-21453 (A pagamento).

**FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.
in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a.**

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Titolo VI - Capo I) e disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 15 ottobre 2002, verranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore: diminuzione dello 0,25% di tutti i tassi attivi nominali annui superiori al 3% (che resta escluso) relativa ai conti correnti in euro; variazioni in aumento delle seguenti voci: spese di stampa e invio Fineco Report a domicilio: € 1,95; spese di stampa e invio per libretto assegni: € 0,95; spese per la produzione di certificati speciali: € 4,95; spese di rigenerazione codici di accesso al sito internet: € 0,95; commissioni unitarie su bonifici per ristrutturazione: € 4,95; spese per negoziazione di assegni esteri: € 9,95; spese di spedizione carta Visa (prima carta del conto corrente) e carta Bancomat: € 1,90; spese di adesione e quota annuale carta Visa (richieste successive alla prima del conto corrente, invio incluso): € 9,95; spese di ristampa e invio PIN carte di pagamento: € 0,95; spese di sostituzione carta Visa a scadenza: € 1,90; spese di rigenerazione carte di pagamento: € 4,95 per carta Visa, € 1,90 per carta Bancomat; spese per attività di ricerca e invio relativa documentazione: € 9,95; accesso servizi call center da telefonia mobile: numero a pagamento secondo tariffa.

Il direttore generale: Giovanni Pezzoni.

C-29983 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.*Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300*

Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41

Iscritta al n. 997 del registro delle imprese

presso il Tribunale di Frosinone partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica che, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 12 ottobre 2002, i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito, subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto. Restano esclusi i tassi standard e quelli legati al Prime Rate o Tur.

Frosinone, 8 ottobre 2002

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-21431 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b

Capitale sociale € 198.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che con decorrenza 1° ottobre 2002 i tassi sulla raccolta in euro (depositi a risparmio e conti correnti) verranno ridotti in via generalizzata di 0,25 punti percentuali, senza scendere comunque al di sotto del tasso minimo pari allo 0,375% per i depositi a risparmio e allo 0,125% per i conti correnti.

Il tasso non scenderà comunque al di sotto dello 0,25% per i conti «Cristal» e «stipendio/pensione» e dello 0,75% per i conti «gioventù», nonché per i depositi a risparmio «formula 1» e «neonati».

Il Top Rate per i depositi liberi (c/c e L/R) viene fissato all'1,00%.

Con decorrenza 1° ottobre 2002 verranno anche ridotti dello 0,25% i tassi sui conti correnti in corone CZK.

Bolzano, 1° ottobre 2002

Il vice direttore generale: Richard Seebacher.

C-29980 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA, Società per azioni*Società appartenente al gruppo Capitalia**Iscritto all'albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve € 1.476.500.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05102070827

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 30 ottobre 2002, alle ore 9, nei locali del Servizio Sistemi Informativi e Telecomunicazioni del Banco di Sicilia, S.p.a., siti in Palermo, via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche emesse dalla ex Sicilcassa S.p.a. rimborsabili dal 1° gennaio 2003.

Palermo, 3 ottobre 2002

Banco di Sicilia, S.p.a.: Calandra

Amministrazione centrale: Sanna

S-21624 (A pagamento).

BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.

Sede legale e direzione centrale in Trento, via Mantova n. 19

Capitale sociale € 51.167.582,96 versato

Numero di iscrizione al registro delle imprese,

codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158350223

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie si comunica che, con decorrenza 2 ottobre 2002, viene effettuata una diminuzione di 0,25 punti percentuali dei tassi creditori per tutti i conti correnti ed i depositi a risparmio con tasso in essere superiore a 0,750%.

Trento, 2 ottobre 2002

Banca di Trento e Bolzano S.p.a.

Il direttore generale: Aldo Dante

S-21626 (A pagamento).

IntesaBci - S.p.a.*Codice ABI 3069.2**Iscritta all'albo delle banche al n. 5361**e capogruppo del «Gruppo IntesaBci»**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10

Capitale sociale € 3.561.062.849,24 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 00799960158

Partita I.V.A. n. 10810700152

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni bancarie, si comunica che, con decorrenza 2 ottobre 2002, i tassi creditori di tutti i depositi a risparmio al portatore vengono ridotti nella misura di 0,25 punti percentuali o in misura maggiore in modo da allineare al 2,50% le condizioni che, nonostante la riduzione, risultassero superiore a detto limite. I nuovi tassi non scenderanno comunque sotto il limite minimo di Istituto pari allo 0,05%.

Milano, 7 ottobre 2002

L'amministratore delegato: Corrado Passera.

S-21627 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI BRINDISI****Sezione dist. di Francavilla Fontana**

Con ricorso del 30 agosto 2002 dep. il 2 settembre 2002 i signori Cipulli Giuseppe e De Nitto Vita, difesi dall'avv. Giuseppe Gaglione, hanno chiesto, ex lege n. 346/1976, l'acquisto per usucapione del fondo rustico sito in Agro di Oria (BR) in catasto a nome di De Tommaso Adolorata, partita 1396, foglio 20, p.lla 68 di are 9 e centiare 37, R.D. L. 7.027 e con ordine al conservatore dei registri immobiliari di Brindisi di procedere alle necessarie trascrizioni.

Avv. Giuseppe Gaglione.

C-30002 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA*Atto di citazione*

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore del signor Girardi Enzo nato a Conco il 31 maggio 1942 conviene avanti il Tribunale di Bassano del Grappa per l'udienza del 28 gennaio 2003 ore 9, tra gli altri, i signori Bertuzzi Alice Arestide fu Sante Antonio, Bertuzzi Domenica fu Sante Antonio, Bertuzzi Eliseo fu Sante Antonio, Bertuzzi Giacinta Ottorina (o Ottavina) fu Sante Antonio, Bertuzzi Giovanni Settimo fu Sante Antonio, Bertuzzi Perfetto fu Sante Antonio, Bertuzzi Antonio fu Sante Antonio, Girardi Eugenio fu Antonio, Girardi Giacinto fu Antonio, Girardi Giacinto fu Marco, Girardi Giovanni fu Antonio, Girardi Giovanni Tullio fu Marco, Girardi Luciano fu Marco, Girardi Luigi fu Antonio, Girardi Maria fu Giovanni Maria, Girardi Massimiliano fu Marco, Girardi Orazio fu Giovanni Maria e Girardi Teresa fu Antonio o loro rispettivi eredi, al fine di sentire dichiarare l'attore unico ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione, dei seguenti beni immobili: a) Comune di Conco, (CT), partita 3494, foglio 1, mapp. 761 di are 43.34, mapp. 745/b di are 6.52, mapp. 674 di are 29.00 e mapp. 2115 di are 2.57 e li invita a comparire all'udienza sopra indicata avanti il G.I. designando e a costituirsi almeno 20 giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C.

Bassano del Grappa, 3 settembre 2002

Avv. G. Renzo Villanova.

C-29997 (A pagamento).

TRIBUNALE DI IMPERIA*Relazione di notifica a sensi art. 150 C.P.C.*

Il presidente del Tribunale di Imperia con decreto 12 luglio 2002, ha autorizzato la notifica ex art. 150 C.P.C. dell'atto di citazione con il quale la signora Favero Modesta, nata ad Imperia il 25 aprile 1951 e res.te a Diana Marina, via Saponiera n. 6/1 codice fiscale FVRMST51065E2900 cita i signori Boglio Francesco fu Nicolò, Boglio Giovanni Battista fu Nicolò, Boglio Nicola fu Giuseppe, Boglio Paolo fu Giuseppe, Boglio Rosa fu Giuseppe, Olivieri Costanza fu Basilio ved. Boglio, a comparire nanti al Tribunale di Imperia per l'udienza del 18 dicembre 2002 con invito a costituirsi in giudizio nei modi e termini di legge cioè almeno 60 giorni prima della suddetta udienza con avvertimento che la costituzione oltre il termine suddetto produrrà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che, in caso di mancata costituzione, si procederà in loro contumacia per sentire accogliere le seguenti conclusioni: Piaccia al Tribunale ill.mo, dato atto che la concludente è al possesso pacifico, incontestato, di buona fede dei seguenti appezzamenti di terreno siti in Comune di Villa Faraldi descritti al N.C.T. con i seguenti dati: f. 3, map. 245 di mq 496 uliveto R.D. € 1,54; f. 8, map. 1 di mq 48 semina irr. R.D. € 0,5. Dichiarare la signora Favero Modesta unica ed esclusiva proprietaria dei suddescritti terreni per intervenuta usucapione.

Avv. Giorgio Saguato.

C-30003 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Ferrara, con decreto del 27 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0066320842-03 Bipop Carire S.p.a., filiale di Ferrara, dell'importo di € 5.577,00 a firma Ambrosio Teresa all'ordine di Isabella Dalla Piccola. Pagamento 5 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Isabella Dalla Piccola.

C-29973 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con provvedimento 23 settembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5104422048 11 emesso dalla società Idealcar di Gualdi Giovanni sul proprio c/c n. 10782 acceso presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale di Parre, dell'importo di € 9.400,00 e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Bergamo, 3 ottobre 2002

Avv. Fabio Torri.

C-30013 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale ordinario di Velletri, Sezione distaccata di Albano Laziale, con decreto in data 12 agosto 2002, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0535773889-01 di L. 12.000.000 tratto in Albano Laziale il 1° agosto 2001 dall'avv. Maurizio Soletto sul c/c n. 3411.34 presso la Banca di Roma, filiale di Genzano di Roma, via Garibaldi n. 51, autorizza il pagamento a favore della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio dell'assegno sopra indicato, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Augusto Russo.

S-21513 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 17 settembre 2002 il Tribunale di Casarano, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0023658357-08 di € 3.444,77 e n. 0023658358 09 di € 400,00, del c/c n. 1090724 della Banca Popolare Pugliese intestato a Filippo Ferocino, ordinando la presente pubblicazione e il pagamento decorsi 30 giorni dalla stessa.

Alliste, 2 ottobre 2002

Avv. Angelo Giaccari.

C-29968 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente di sezione del Tribunale di Vibo Valentia, nella persona della dott.ssa Patrizia Pasquin, Letto il ricorso depositato in data 5 aprile 2002, n. 175/02, per conto della Banca di Credito Cooperativo di Dasà Assunte informazioni;

Visti gli art. 69 e segg. della legge n. 21 dicembre 1933, n. 1736; dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli:

Sn. B/2 23813952-06 di L. 500.000, a favore di Fatiga Domenico; negoziato da Fatiga Domenico;

Sn. B/2 23813953-07 di L. 500.000, a favore di Fatiga Domenico; negoziato da Fatiga Domenico;

Sn. E/5 23137011-01 di L. 10.000.000, a favore di Mangiardi Bruno; negoziato da Montagnese Raffaele;

Sn. D/4 25907126-11 di L. 5.000.000, a favore di Mangiardi Bruno; negoziato da Montagnese Raffaele;

Sn. E/5 23137009-12 di L. 8.500.000, a favore di Muratore Domenico. Negoziato da Muratore Antonio.

Vibo Valentia, 2 ottobre 2002

Il cancelliere C2: dott.ssa Liliana Addesi.

C-29984 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente di sezione del Tribunale di Vibo Valentia, nella persona della dott.ssa Patrizia Pasquin, Letto il ricorso depositato in data 5 aprile 2002, n. 176/02, per conto della Banca di Credito Cooperativo di Dasà (VV), Assunte informazioni;

Visti gli artt. 69 e segg. della legge 21 dicembre 1933, n. 1736; dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni:

M 37445770 11 di L. 200.000, a favore di Gentile Angelo; negoziato da Gentile Angelo;

P 41253591 02 di L. 2.000.000, a favore di Gentile Angelo; negoziato da Gentile Angelo;

Q 38349572 01 di L. 10.000.000, a favore di Gentile Angelo; negoziato da Gentile Angelo;

Q 38349573 02 di L. 9.800.000 a favore di Gentile Angelo; negoziato da Gentile Angelo;

N 37084142 04 di L. 610.000, a favore di Ingalilca Giuseppe; negoziato da Ingalilca Giuseppe;

P 41194316 07 di L. 1.257.000, a favore di Rosano Giosofatto. Negoziato da Rosano Giosofatto.

Il cancelliere C2: dott.ssa Liliana Addesi.

C-29985 (A pagamento).

Ammortamento assegni

L'ill.mo signor presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto n. 589/02 NC ha pronunciato l'ammortamento giudiziale dei seguenti assegni bancari tratti sull'agenzia di Città n. 2 di Pesaro della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a., autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione di detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore:

A/B n. 043314969 di € 4.000,00 tratto il 15 marzo 2002 sul c/c n. 3000184L, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla sig.ra Vitale Vincenza, emesso al portatore;

A/B n. 043316854 di € 500,00 tratto il 5 marzo 2002 sul c/c n. 3000184L, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla sig.ra Vitale Vincenza, emesso all'ordine proprio;

A/B n. 043312539 di € 619,75 tratto il 28 febbraio 2002 sul c/c n. 3000031A, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca dal sig. Ferri Lamberto, emesso all'ordine For Mobil S.a.s. di Bertuccioli Marco;

A/B n. 043312540 di € 1.176,77 tratto il 15 marzo 2002 sul c/c n. 3000031A, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Ferri Lamberto, con beneficiario sconosciuto;

A/B n. 043311867 di € 241,70 tratto il 7 marzo 2002 sul c/c n. 3000031A, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Ferri Lamberto, con beneficiario sconosciuto;

A/B n. 043311866 di € 624,00 tratto il 4 marzo 2002 sul c/c n. 3000031A, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Ferri Lamberto, emesso all'ordine proprio;

A/B n. 043312533 di € 1.032,92 tratto il 28 febbraio 2002 sul c/c n. 3000031A, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Ferri Lamberto, emesso all'ordine proprio;

A/B n. 043311865 di € 344,30 tratto il 1° marzo 2002 sul c/c n. 3000031A, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Ferri Lamberto, emesso all'ordine proprio;

A/B n. 043310674 di € 459,25 tratto il 28 febbraio 2002 sul c/c n. 3000031A, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Ferri Lamberto, con beneficiario sconosciuto;

A/B n. 0037070510 di € 9.296,22 tratto il 15 marzo 2002 sul c/c n. 1043B, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Panetta Antonio, emesso all'ordine Prima Immobiliare S.a.s.;

A/B n. 043310917 di € 510,00 tratto il 23 febbraio 2002 sul c/c n. 1043B, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Panetta Antonio, emesso all'ordine di Battisti Marco;

A/B n. 0037064519 di € 361,52 tratto il 29 dicembre 2001 sul c/c n. 1043B, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Panetta Antonio, emesso all'ordine di Migliaccio Francesco;

A/B n. 0037070502 di € 1.163,07 tratto il 15 dicembre 2001 sul c/c n. 1043B, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Panetta Antonio, emesso all'ordine Ferraro Domenico;

A/B n. 0037070501 di € 1.082,00 tratto il 15 dicembre 2001 sul c/c n. 1043B, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Panetta Antonio, emesso all'ordine di Ferraro Francesco;

A/B n. 043310454 di € 9.038,00 tratto il 28 febbraio 2002 sul c/c n. 569S, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Maisto Antonio, emesso all'ordine di Franzin Antonello;

A/B n. 0037064465 di € 14.202,57 tratto il 28 febbraio 2002 sul c/c n. 569S, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Maisto Antonio, emesso all'ordine di Capital Auto S.r.l.;

A/B n. 0037063354 di € 5.164,57 tratto il 28 febbraio 2002 sul c/c n. 569S, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Maisto Antonio, emesso all'ordine di Capital Auto S.r.l.;

A/B n. 0037063261 di € 2.065,83 tratto il 15 gennaio 2002 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine della ditta Edil Casa & C. S.a.s.;

A/B n. 0049357729 di L. 3.000.000 tratto il 26 ottobre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Panetta Antonio;

A/B n. 0049357016 di L. 1.500.000 tratto il 18 ottobre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di D'Andrea Angela;

A/B n. 0039587042 di L. 6.000.000 tratto il 20 novembre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Sotgiu Mario;

A/B n. 0049357015 di L. 6.300.000 tratto il 17 ottobre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Rifugio Andrea Giulio;

A/B n. 0049357013 di L. 5.000.000 tratto il 18 ottobre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. beneficiario sconosciuto;

A/B n. 0049358153 di L. 3.000.000 tratto l'8 ottobre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Surace Salvatore;

A/B n. 0049360164 di L. 5.700.000 tratto il 20 ottobre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Battisti Marco;

A/B n. 0049359791 di L. 7.150.000 tratto il 30 ottobre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Battisti Marco;

A/B n. 0049361611 di L. 2.421.000 tratto il 21 novembre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Pentangelo Marco;

A/B n. 0037063263 di € 774,70 tratto il 29 ottobre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Filice Umberto;

A/B n. 0049356529 di L. 3.000.000 tratto il 7 novembre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Pagnoni Stefano;

A/B n. 0049357730 di L. 400.000 tratto il 29 ottobre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Melettini Fausto;

A/B n. 0049356525 di L. 1.200.000 tratto il 12 novembre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Ferraro Domenico;

A/B n. 0039587042 di L. 6.000.000 tratto il 20 novembre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Sotgiu Mario;

A/B n. 0037063262 di € 1.937,00 tratto il 5 novembre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Ruggeri Mauro;

A/B n. 0037072233 di € 1.910,89 tratto il 6 dicembre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. beneficiario non meglio identificato;

A/B n. 0037066284 di € 1.962,54 tratto il 15 dicembre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. beneficiario non meglio identificato;

A/B n. 0037072239 di € 563,45 tratto il 3 dicembre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine del sig. Modaferrì Leo;

A/B n. 0049409087 di L. 1.000.000 tratto il 4 settembre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Simona Salciccia;

A/B n. 0037078699 di € 2.400,00 tratto il 5 febbraio 2002 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Battisti Mauro;

A/B n. 0037067112 di € 3.615,20 tratto il 25 gennaio 2002 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Sotgiu Mario;

A/B n. 0037066288 di € 3.100,00 tratto il 20 gennaio 2002 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Battisti Marco;

A/B n. 0037078700 di € 516,46 tratto il 15 gennaio 2002 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Sotgiu Mario;

A/B n. 0037072240 di € 1.571,07 tratto il 15 dicembre 2001 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine del Ristorante La Loggia;

A/B n. 0037078693 di € 677,60 tratto il 3 gennaio 2002 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s., emesso all'ordine di Surace Salvatore;

A/B n. 043313288 di € 2.860,00 tratto il 28 febbraio 2002 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. beneficiario non meglio identificato;

A/B n. 0037067111 di € 5.681,02 tratto il 28 febbraio 2002 sul c/c n. 597H, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Ademar di Panetta Antonio & C. S.a.s. emesso all'ordine di Palmiero Vincenzo;

A/B n. 0037069470 di € 9.915,97 tratto il 7 gennaio 2002 sul c/c n. 104668S, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Mectronic S.r.l. emesso all'ordine della Multiimmobiliare S.r.l.;

A/B n. 043308551 di € 3.615,20 tratto il 14 gennaio 2002 sul c/c n. 104668S, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Mectronic S.r.l., emesso al portatore;

A/B n. 043316850 di € 3.000,00 tratto il 19 marzo 2002 sul c/c n. 104668S, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Mectronic S.r.l., emesso all'ordine di Goncelotto Licia;

A/B n. 043320481 di € 6.000,00 tratto il 21 marzo 2002 sul c/c n. 104668S, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Mectronic S.r.l. emesso all'ordine di Serafini Guerrino;

A/B n. 043320482 di € 3.700,00 tratto il 21 marzo 2002 sul c/c n. 104668S, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Mectronic S.r.l. emesso all'ordine di Serafini Guerrino;

A/B n. 043316846 di € 2.000,00 tratto il 19 marzo 2002 sul c/c n. 104668S, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Mectronic S.r.l. emesso all'ordine di Mauro Merchionne;

A/B n. 043320486 di € 4.700,00 tratto il 27 marzo 2002 sul c/c n. 104668S, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Mectronic S.r.l., emesso al portatore;

A/B n. 43315652 di € 645,57 tratto il 14 marzo 2002 sul c/c n. 853E, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Gruppo Quid S.r.l., emesso all'ordine di Mattiucci Lisa;

A/B n. 043315660 di € 3.285,22 tratto il 13 marzo 2002 sul c/c n. 853E, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Gruppo Quid S.r.l., emesso all'ordine di Quid International S.r.l.;

A/B n. 043311182 di € 898,64 tratto il 4 marzo 2002 sul c/c n. 996A, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al Consorzio Open Space, emesso all'ordine di Max Associati S.r.l.;

A/B n. 043311184 di € 1.180,62 tratto il 22 febbraio 2002 sul c/c n. 996A, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al Consorzio Open Space, emesso all'ordine di Paolini Marisa;

A/B n. 043316615 di € 594,96 tratto il 15 marzo 2002 sul c/c n. 965S, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Paci Paolo, emesso all'ordine proprio;

A/B n. 043316613 di € 769,52 tratto il 4 marzo 2002 sul c/c n. 965S, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato al sig. Paci Paolo, emesso all'ordine della Reale Mutua Assicurazioni;

A/B n. 043312780 di € 1.569,18 tratto il 28 febbraio 2002 sul c/c n. 851K, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Quid International S.r.l., emesso all'ordine di Ikne S.a.s. di E. Martinetti;

A/B n. 043313163 di € 854,09 tratto il 22 febbraio 2002 sul c/c n. 851K, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Quid International S.r.l., emesso all'ordine di Spazio Quid S.r.l.;

A/B n. 043313164 di € 854,08 tratto il 22 febbraio 2002 sul c/c n. 851K, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Quid International S.r.l., emesso all'ordine di Paolo Paci;

A/B n. 043313167 di € 632,14 tratto il 28 febbraio 2002 sul c/c n. 851K, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Quid International S.r.l., emesso all'ordine di TNT Global Express S.p.a.;

A/B n. 043312771 di € 1.805,32 tratto il 28 febbraio 2002 sul c/c n. 851K, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Quid International S.r.l., emesso all'ordine di Lorisystem S.r.l.;

A/B n. 043313166 di € 591,97 tratto l'11 febbraio 2002 sul c/c n. 851K, acceso presso l'agenzia di città n. 2 di Pesaro dell'istante banca ed intestato alla Quid International S.r.l., emesso all'ordine di Data Trade S.p.a.

Pesaro, 11 settembre 2002

Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a.

Il vice presidente vicario: dott. Achille Marchionni

C-30017 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 6 agosto 2002, il presidente del Tribunale di Torino, letto il ricorso presentato dalla signora Lucia Aliperti, residente in Torino, strada Bertolla Abbadia di Stura n. 116; letto l'art. 89 della legge cambiaria, pronuncia l'ammortamento di n. 12 effetti cambiari, smarriti, emessi dai signori Rubino Nicola e Fatibene Maria a favore di Valfina Finanziamenti S.p.a., in persona del legale rappresentante protempore, così distinti: n. 2 con scadenza al 25 luglio 1988 dell'importo di € 1.010,18 ciascuno e n. 10 con scadenza mensile dal 25 agosto 1988 al 25 maggio 1989 con importo di € 1.010,18 ciascuno.

Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Elena Bigotti.

C-29990 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Montepulciano con decreto del 18 agosto 2002 ha disposto l'ammortamento di 3 cambiali emesse da Cozlac Petru a favore di Pilato G. Piero due da L. 1.200.000 ed una da L. 1.250.000 con rispettive date di scadenza 2 luglio 1998, 3 agosto 1998, 2 settembre 1998 e ne ha dichiarato l'inefficacia.

Per l'opposizione 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Cozlac Petru.

C-30011 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto in data 29 luglio 2002 ha dichiarato l'ammortamento del titolo di credito obbligazionario n. 016, rappresentativo di un'obbligazione dell'importo di € 52.000,00 del Prestito obbligazionario, denominato BCVV 16/0704 4,25% cod. ISIN IT0003147722, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Verolavecchia (BS), a favore degli eredi di Brunelli Lucia, autorizzando il rilascio di duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in mancanza di opposizione.

Avv. Luca Magli.

C-30010 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Con decreto del 24 settembre 2002 il Tribunale di Sassari dichiara l'inefficacia del buono fruttifero emesso dal Banco di Napoli filiale di Ozieri con numero A-112687600 con saldo attivo di L. 30.000.000 milioni intestato a Monzitta Giuseppe e Monzitta Lucia, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella G.U., purché nel frattempo non venga proposta opposizione

Sassari, 3 ottobre 2002

Monzitta Lucia.

C-30009 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 7 settembre 2002, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 11824380,80 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Umbertide, in data 20 febbraio 2002 per un importo di € 51.500,00.

Opposizione giorni 90.

Capocetti Alfredo.

C-29976 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Benevento, con decreto del 19 agosto 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 25008971 di € 15.000,00 emesso dalla Banca di Roma filiale n. 3 di Benevento. Opposizione nei termini di legge.

Romano Silvio.

C-30022 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 16 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 100613M emesso dalla Banca Popolare Antoniana Veneta agenzia 16 di Milano intestato a Pareto Maria Flavia con saldo apparente di € 6.360,06.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Antonio Pareto.

M-6883 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trieste con decreto R.V.G. n. 1792/02, cron. n. 4468 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 200733 R intestato Stefani Angelo di € 1.970,00 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia 5 di Trieste.

Trieste, 30 settembre 2002

Stefani Angelo.

C-29970 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il GOT del Tribunale di Trinitapoli con decreto del 24 settembre 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore emesso dal Banco di Napoli filiale di Trinitapoli n. 01/7861.80, importo € 916,77, intestato a Stefano Veneziano e Miccoli Antonia Albina.

Opposizione entro novanta giorni.

Veneziano Stefano.

C-30000 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese con provvedimento del 29 aprile 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario al portatore n. 151.00154.25 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Montemaggiore Belsito, intestato a Polizzi Francesco avente un saldo attivo di € 1.772,07. Ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Termini Imerese, 4 ottobre 2002

Il cancelliere: dott. E. Guercio.

C-29986 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione distaccata di Moncalieri**

Vol. n. 50405/2002.
Reg. Succ. P. III n. 8/2002.

Il giudice visto l'art. 528 del Codice civile, dichiara in data 5 settembre 2002 giacente l'eredità dismessa da Di Falco Maria che era nato a Tunisi il 1° novembre 1923, in vita residente in Moncalieri e deceduto il 25 giugno 2002 in Moncalieri; nomina curatore della stessa l'avv. Giuseppe Prencipe con studio in Torino, corso Re Umberto n. 71.

Moncalieri, 14 settembre 2002

Il cancelliere: Maria Antonietta Putzolu.

C-29961 (A pagamento - C.C. 233/02).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione distaccata di Moncalieri**

Vol. n. 50403/2002.
Reg. Succ. P. III n. 7/2002.

Il giudice visto l'art. 528 del Codice civile, dichiara in data 5 settembre 2002 giacente l'eredità dismessa da Venditti Mario, che era nato a Firenze il 13 luglio 1944 in vita residente in Pino T.se e deceduto il 23 febbraio 2002 in Torino; nomina curatore della stessa l'avv. Prencipe Giuseppe con studio in Torino, corso Re Umberto n. 71.

Moncalieri, 14 settembre 2002

Il cancelliere: Maria Antonietta Putzolu.

C-29998 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione distaccata di Moncalieri**

Vol. n. 50372/2002.
Reg. Succ. P. III n. 6/2002.

Il giudice visto l'art. 528 del Codice civile, dichiara in data 5 settembre 2002 giacente l'eredità dismessa da Franzetti Enzo che era nato a Roma il 6 agosto 1927 in vita residente in Pino T.se e deceduto il 6 aprile 2000 in Pianezza; nomina curatore della stessa l'avv. Prencipe Giuseppe con studio in Torino corso Re Umberto n. 71.

Moncalieri, 14 settembre 2002

Il cancelliere: Maria Antonietta Putzolu.

C-29999 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza emessa in data 11 luglio 2002, depositata in data 12 luglio 2002, il Tribunale di Torino ha dichiarato la morte presunta della signora Nicoli Rita, nata a Cimolais (PN), il 27 novembre 1946, già residente da ultimo in Torino, via Filadelfia n. 21, alla data del 31 dicembre 1989, ore 24.

Torino, 1° ottobre 2002

Avv. Roberto Rigassio.

C-29979 (A pagamento).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che il presidente del Tribunale di Vibo Valentia con provvedimento del 20 giugno 2002, letto il ricorso promosso da Covato Salvatore e Mirenzio Giuseppina depositato il 18 giugno 2002 ed iscritto al n. 222 vol. giud., ha ordinato che lo stesso sia inserito per estratto entro il termine del 30 ottobre p.v. due volte consecutive a distanza di dieci giorni, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Morte presunta di Covato Francesco nato a Vibo Valentia il 1° ottobre 1969 luogo e data della scomparsa: Briatico (VV), 23 gennaio 1990.

Chiunque ne abbia notizia farla pervenire al Tribunale di Vibo Valentia entro sei mesi dalla pubblicazione.

Avv. Giusi Cesari.

C-29987 (A pagamento).

*PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

Deposito bilancio finale

In data 24 luglio 2002 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Roma il bilancio finale ex legge n. 400/75 della Coop.va Alcatraz da Civitavecchia. Opposizione nei venti giorni da questa pubblicazione.

Il commissario liquidatore: Vincenzo Farina.

S-21418 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

LASCITO FONDAZIONE CANOVA

Estratto bando d'asta pubblica per l'alienazione di un immobile di proprietà del Lascito Fondazione Canova di Possagno

Ente venditore: Lascito Fondazione Canova, via Canova n. 84, 31054 Possagno (TV), tel. 0423/544323, fax 0423/922007, codice fiscale n. 83002930267.

Oggetto della gara: asta pubblica per l'alienazione di un immobile di proprietà sito in Comune di Treviso, galleria d'Alviano, condominio Fra Giocondo della superficie di mq 180. Base d'asta: € 260.280,00.

Bando integrale disponibile presso l'ente.

Data e luogo dell'esperimento: ore 15,30 di martedì 5 novembre 2002 in Possagno, via Canova n. 84.

Criterio di aggiudicazione: offerta al massimo rialzo con estinzione candela vergine.

Il segretario: Zancanaro Fabio.

C-29988 (A pagamento).

**COMUNE DI NAVE
(Provincia di Brescia)**

Nave, via Paolo VI n. 17

Telefono 030/2537411, telefax 030/2533146

E-mail: segreteria@comune.nave.bs.it

Avviso d'asta pubblica per la vendita di immobile comunale in via Ospitale n. 2

Il responsabile dell'unità organizzativa tecnica rende noto che è in detta asta pubblica per l'alienazione di immobile di proprietà comunale, sito in via Ospitale, n. 2, (ex asilo nido), individuato nel vigente P.R.G. in zona «A» centro storico e classificato A1 edificio monumentale e Ville storiche. Criterio: offerte segrete in aumento.

Prezzo a base d'asta: € 646.469,76.

Aumento: € 2.500,00 o multipli di esso.

Non sono ammesse offerte inferiori al prezzo a base d'asta.

Termine presentazione domande: ore 12 del giorno 4 novembre 2002.

Data e luogo gara: 5 novembre 2002 presso la sede municipale.

L'immobile è soggetto a tutela ex decreto legislativo n. 490/99, artt. 2 e 5. Le misure per la tutela del bene sono riportate nella autorizzazione della Soprintendenza regionale per i beni e le attività culturali della Lombardia. L'immobile è soggetto a piano attuativo di recupero.

L'alienazione dell'immobile è soggetta all'esercizio di prelazione da parte degli enti di cui all'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2000, n. 283.

Altre informazioni sono contenute nell'avviso d'asta integrale.

Per informazioni sulla procedura di gara e prendere visione dell'avviso integrale: Servizio contratti (Amedeo Piotti 030/2537413), oppure, per informazioni di carattere tecnico/urbanistico: Unità organizzativa tecnica (Gian Pietro Belluzzo 030/2537430).

Nave, 2 ottobre 2002

Il responsabile unità organizzativa tecnica:
geom. Gian Pietro Belluzzo

C-30012 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ACEA S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 754

Accea S.p.a., in nome e per conto di Accea ATO2 S.p.a., gruppo Accea S.p.a., intende esperire una gara a licitazione privata per la realizzazione della «Condotta alimentatrice DN 800 da viale dei Parioli a via Campania».

Importo a base d'appalto: € 1.064.000,00 (di cui € 387.000,00, a corpo ed € 548.000,00 a misura) comprensivi di € 129.000,00 per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG6, classifica: III fino € 1.032.913,00.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura derivanti dall'offerta a prezzi unitari e dell'importo delle opere da compensare a corpo («Allegato A» al capitolato speciale A06 e T001, U.d.B. S.I.A. - U.O. piani e progetti), con esclusione delle offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

La gara sarà disciplinata, oltre che dal presente avviso di gara, anche dalla successiva lettera d'invito e relative, ad essa allegate, norme di gara.

L'Accea S.p.a. intende avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto la realizzazione di una condotta in acciaio DN 800 mm, con tubi in acciaio saldato, della lunghezza di ca. 1770 m (di cui ca. 88 m finali sono relativi ad una tubazione DN 800 già posata su corso d'Italia). Il tracciato della condotta si sviluppa unicamente su strade pubbliche urbane (nell'ordine: viale dei Parioli, piazza Ungheria, viale G. Rossini, via S. Mercadante, via G. Frescobaldi, via P. Raimondi, via Pinciana, via G. Puccini, corso d'Italia, via Campania).

Le principali categorie di lavoro consistono essenzialmente nella fornitura in opera delle tubazioni e dei pezzi speciali, negli scavi e nei rinterrati della trincea di posa, nei ripristini delle pavimentazioni stradali, nella costruzione dei manufatti di linea, nell'attraversamento in sottopasso con tubo di protezione della tramvia di viale G. Rossini, nelle opere per telecontrollo e protezione catodica, nella fornitura e posa in opera di un cavidotto per TLC.

Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

Termine dell'appalto: 12 mesi solari e consecutivi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per S.A.L. non inferiori a € 200.000,00; nel caso di subappalto l'Accea S.p.a. si riserva di provvedere alla corresponsione diretta al subappaltatore ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i nostri uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. con l'indicazione: «Accea S.p.a., Direzione legale e societario, gare e contratti».

Avviso di gara n. 754, piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara nella G.U.R.I.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda d'invito:

1) copia conforme all'originale del certificato di attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara e rilasciata da un SOA appositamente autorizzata;

2) unica dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, dal legale rappresentante, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 così come modificato dall'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Inoltre analoga dichiarazione, ma limitatamente ai punti b) e c) del comma 1 del suddetto art. 75, dovrà essere presentata e sottoscritta anche da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché da tutti i direttori tecnici;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura od offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dall'art. 2359 del Codice civile;

c) l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (capo V, art. 17 della legge n. 68/1999 e s.m.i.).

(Qualora l'impresa non rientri tra i casi assoggettati a detta norma dovrà produrre specifica dichiarazione attestante tale circostanza);

d) il numero di fax al quale andrà inviata la richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. è il seguente.....

In caso di A.T.I.: la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata; le stesse A.T.I. sono regolamentate dall'art. 95, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

I soli consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/95, art. 23, commi 2 e 3, dovranno presentare un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, contenere l'espressa indicazione dei nominativi dei propri consorziati per conto dei quali concorrono e che eseguiranno i lavori in caso di aggiudicazione.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicatario, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, quest'ultima verrà esclusa dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dalla società a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

A norma dello stesso art. 10, comma 1-*quater*, prima dell'apertura delle offerte, l'Accea S.p.a. si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti nel presente avviso di gara su tutte le imprese offerenti, giusto parere dell'autorità per la vigilanza sui LL.PP. del 21 maggio 2001. Il possesso dei requisiti dovrà esser dimostrato dalle imprese presentando la documentazione comprovante quanto dichiarato in sede di prequalifica.

Saranno escluse dalla gara le imprese che non presenteranno la documentazione richiesta entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data della specifica richiesta di Accea S.p.a. e/o non abbiano i requisiti prescritti. Tale termine perentorio di 10 (dieci) giorni varrà anche per la presentazione dei documenti da parte delle imprese risultate prima e seconda in graduatoria.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora la aggiudicazione non avvenga entro 180 (centottanta) giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

Subappalto: in caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare.

Per i piani di sicurezza si applicheranno le norme vigenti al momento dell'esperto della gara; per questo l'impresa, nel formulare l'offerta, dovrà tenere conto degli oneri derivanti dall'applicazione di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi dell'art. 13, comma 4, legge n. 109/94 e s.m.i., dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge ovvero autocertificazione, redatta e sottoscritta ai sensi della normativa vigente, il nominativo del soggetto consorzio cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni: rivolgersi ad Accea S.p.a., U.d.B. S.I.A., Roma, piazzale Ostiense n. 2 (ing. W. Zarlenga, tel. 06/57993972-57993330, fax 06/57994063).

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-21423 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento X
U.O. VII - Servizio giardini
Protezione civile

Bando di gara

Recupero ambientale e sistemazione a verde di Villa Paganini

Il Comune di Roma, Dipartimento X, U.O. VII, Servizio giardini, Protezione civile, piazza di Porta Metronia n. 2 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile di procedimento è il dott. Angelico Bonuccelli.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il suddetto ufficio, ai seguenti numeri tel. 06/67109368-9380.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 21, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza.

Il predetto ribasso percentuale non dovrà riportare più di tre cifre decimali.

La soglia di anomalia sarà calcolata fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa previa valutazione di congruità.

Finanziamento: Fondi piano investimenti: condono edilizio, alienazione beni, mutui.

Trattandosi di finanziamento con mutuo CC.DD.PP. troverà applicazione l'art. 13 del D.L. n. 55/83 convertito in legge n. 131/83.

Importo lavori: € 1.359.322,47 oltre I.V.A. di cui:

a) soggetti a ribasso d'asta € 1.314.187,27;

b) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza € 45.135,20.

L'importo dei lavori è stato determinato sulla base dell'elenco prezzi della tariffa adottata con deliberazione di G.M. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e quelli della tariffa comunale approvata con deliberazione C.C. n. 161 del 12 settembre 1988 ed aggiornata con gli aumenti di cui alla delibera C.S. n. 156 del 16 luglio 1993 e n. 353 del 9 novembre 1993.

Categoria prevalente: OS24, importo € 1.050.191,09, classifica III.
 Categoria scorporabile: OS6, importo € 309.131,38, classifica I.

Qualora l'impresa non sia in possesso della qualificazione nella categoria scorporabile sopra indicata, potrà partecipare alla gara, ai sensi degli artt. 74 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 se in possesso della qualificazione nella sola categoria prevalente per l'importo complessivo dei lavori (classifica IV).

Termine esecuzione appalto: giorni 365 naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna lavori.

Modalità di pagamento secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto.

Il presente bando, lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare di gara sono visibili all'albo pretorio.

Come indicato nel disciplinare di gara al paragrafo a) (presentazione dell'offerta) punto 7., i soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, munirsi di «Attestato di presa visione degli elaborati progettuali rilasciato dal responsabile del servizio XV (appalti e gare), VII U.O. Servizio giardini del Dipartimento X. (alla presa visione degli elaborati dovrà partecipare il titolare dell'impresa, e/o il legale rappresentante, e/o un direttore tecnico o un procuratore dell'impresa munito di procura speciale sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, accompagnata da copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento del titolare o del legale rappresentante). Si può presentare procura per una sola impresa interessata all'appalto.

In caso di A.T.I. il predetto attestato potrà essere presentato dalla sola capogruppo.

Per il rilascio di suddetto attestato, informazioni, indicazioni: per l'acquisto di copie degli elaborati tecnici i partecipanti alla gara si dovranno rivolgere presso il Servizio XV della U.O. VII, Servizio giardini, Protezione civile del Dip. X presso, piazza di Porta Metronia n. 2, 00183 Roma, tel. 06/67109368-9380 nei seguenti giorni:

lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

venerdì dalle ore 8 alle ore 12,30.

Possono concorrere alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

A pena di inammissibilità, i concorrenti non devono trovarsi in nessuna causa di esclusione prevista dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzate, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie e agli importi da appaltare.

In caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di qualificazione devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Per poter partecipare alla gara, i concorrenti devono inoltre presentare, a pena di esclusione, autocertificazione attestante il possesso del requisito di regolarità contributiva da effettuarsi utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente bando.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, apposita domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, in caso di consorzio o A.T.I. non ancora formalmente costituito, sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio nonché, a pena di esclusione, le dichiarazioni e documenti di cui al disciplinare di gara.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena esclusione, da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da prestarsi con le modalità di cui alla vigente normativa, nonché dall'impegno a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

Le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare la suddetta cauzione d'importo ridotto del 50% qualora copia di tale certificazione venga prodotta contestualmente, pena l'esclusione.

L'aggiudicatario dovrà stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 103 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: la somma assicurata è di € 1.359.322,47, mentre il massimale per l'assicurazione RCT è pari a € 500.000.

L'Aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza come da normativa vigente, nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano stesso e dovrà produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Presentazione offerta: l'offerta dovrà essere presentata, a pena esclusione, secondo le norme e modalità previste nel disciplinare di gara tenendo comunque conto che il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: la domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e documenti richiesti nel bando, unitamente all'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere presentata con le modalità di cui al disciplinare di gara.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, Ufficio protocollo, Il piano, via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 13 novembre 2002.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

La presentazione dei plichi potrà essere effettuata secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13,30 e dalle ore 15 alle ore 17, sabato escluso.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo senatorio) il giorno 14 novembre 2002 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante si aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge n. 109/94 e s.m.i. e nel regolamento di attuazione (decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99), nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto, nel regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000.

Servizio Giardini

Il direttore: dott. agr. prof. Angelico Bonucelli

S-21433 (A pagamento).

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a.*Gruppo Autostrade*Napoli, via G. Porzio n. 4, C.D.N. Is. A/7
Tel. 081/7508111, fax 081/7508214

Avviso relativo ad appalto aggiudicato (pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554).

Codice appalto: 0332.

Lavori di: Ampliamento a tre corsie tra le prog. km 19+269 e, km 22+400 con adeguamento dello svincolo di Pompei e nuovo svincolo di Torre Annunziata sud.

Importo posto a base di gara: € 26.043.233,30.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Data di aggiudicazione appalto: 12 settembre 2002.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, commi 1, lettera c) e 1-bis e dell'art. 30, comma 4, della DIR/CEE 93/97.

Offerte ammesse in gara: n. 8.

Aggiudicataria: A.T.I., Torno Internazionale S.p.a./Castaldo Costruzioni S.p.a., sede in Milano con il ribasso del 21,4441%.

Bando di gara pubblicato:

nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S-123 in data 29 giugno 2001;

nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 148 in data 28 giugno 2001.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europea: 8 ottobre 2002.

Ora di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europea: 12,37.

Napoli, 8 ottobre 2002

L'amministratore delegato: ing. Roberto Zianna.

S-21435 (A pagamento).

COMUNE DI ALBANO LAZIALE
(Provincia di Roma)
Settore III - Servizio III

Bando gara importo base asta € 1.977.742,00 I.V.A. esclusa triennale.

1. Comune di Albano Laziale, Politiche educative e formative Risorgimento n. 1, 00041 Albano Laziale (RM) telefono e fax 06/9320573-93295235.

2. Cat. di servizio n. 17, servizi alberghieri e di ristorazione, C.P.C. 64. Fornitura di circa 200.000 pasti annui, prezzo netto al pasto € 3,77.

3. Albano Laziale (RM).

4.a) Possesso requisiti di legge per gli operatori impiegati;

b) gara ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 23, lett. b), art. 10, comma 8, per urgenza dovuta a revoca precedente gara.

5. Divieto di fornitura parziale

6. —. 7. —.

8. Durata del contratto dal 7 gennaio 2003 al 30 giugno 2005 (calendario scolastico).

9. Secondo normativa vigente.

10.b) Entro le ore 18,30 del 31 ottobre 2002 dovranno pervenire le domande di partecipazione, sottoscritte per esteso con firma leggibile del titolare/legale rappresentante;

c) Comune di Albano Laziale, protocollo generale, piazza Costituente n. 1, 00041 Albano Laziale (RM). Sulla busta, sigillata e controfirmata sui lembi, indicare «Gara affidamento servizio di refezione scolastica», oltre a nome ed indirizzo dell'impresa partecipante;

d) lingua italiana in carta legale, qualora redatta in Italia, ovvero con annessa traduzione italiana conforme al testo straniero, certificato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

11. Con successiva lettera d'invito le imprese ammesse, entro il termine fissato, dovranno far pervenire l'offerta in lingua italiana e in carta legale, sottoscritta per esteso con firma leggibile del legale rappresentante. Sulla busta, chiusa sui lembi con ceralacca e controfirmata dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per affidamento servizio di refezione scolastica».

12. Cauzione: provvisoria 10% su importo netto triennale appalto; definitiva 10% su importo netto triennale appalto per l'impresa aggiudicataria.

13. Sono ammesse a partecipare anche consorzi e imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le normative vigenti. In tal caso, allegata alla domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese, ciascuna dovrà presentare separatamente dichiarazione con firma autenticata, con impegno, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento ed a conferire mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante sotto propria responsabilità di non trovarsi in nessuno dei casi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche, non sussistono provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

b) almeno due referenze bancarie da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità finanziaria ed economica per far fronte all'appalto;

c) certificato di iscrizione da almeno tre anni, decorrenti dalla pubblicazione della gara, alla C.C.I.A.A. competente o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, da cui risulti l'attività pertinente al servizio richiesto;

d) dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale l'impresa attesti, sotto la propria responsabilità, che tutto il personale impiegato nei centri di cottura e somministrazione è in possesso dei requisiti di legge e che i mezzi di trasporto utilizzati hanno le caratteristiche richieste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 327/80 e successive modificazioni ed integrazioni;

e) dichiarazione sottoscritta, attestante la fornitura di almeno n. 530.000 pasti per refezione scolastica relativa al triennio 1999/2001 con elenco di lavori e servizi eseguiti negli ultimi tre anni nel campo della refezione scolastica ed in particolare presso enti pubblici, per un fatturato globale relativo non inferiore a € 258.228,45 I.V.A. esclusa per ciascun anno del triennio;

f) copia del bilancio dell'ultimo anno da cui risulti un fatturato, escluso I.V.A., pari almeno al 50% dell'importo a base d'asta;

g) dichiarazione sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 da cui risulti un numero di dipendenti alla data del bando non inferiore a 25 e che per gli stessi sono stati regolarmente versati i contributi di legge;

h) documentazione certificante che il centro di cottura (locali, impianti e installazione delle attrezzature) è conforme alle norme e quindi perfettamente funzionante ed idonea allo scopo, con presentazione di licenze edilizie, autorizzazioni preventive, autorizzazioni sanitarie, licenze commerciali e quant'altro necessario per l'espletamento di quanto richiesto;

i) certificato di regolarità in materia di contributi sociali, secondo la legislazione vigente in data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso;

l) dichiarazione sottoscritta da cui risulti, compatibilmente con le norme riguardanti il collocamento della mano d'opera, che la ditta si rende disponibile all'assunzione del personale precedentemente impegnato nella ditta affidataria negli ultimi sei mesi;

m) certificazione attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;

n) possesso della certificazione ISO 9002.

I requisiti dei punti e), f), g) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere da sola almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20%.

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza, anche di un solo elemento rispetto alla documentazione richiesta, determinerà l'esclusione dalla partecipazione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

13. La gara d'appalto sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuto opportuno e secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) e art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 con i seguenti criteri: a) progetto qualità globale: punti 56/100 di cui: 1) progetto migliorativo alimenti/menù/educazione alimentare fino a p. 23; 2) progetto migliorativo organizzazione del servizio fino a p. 23; 3) localizzazione centro cottura: in Albano Laziale p. 10; entro 3 km dal confine territoriale di Albano Laziale calcolati sul percorso stradale p. 6; oltre 3 km ed entro 6 km p. 3; oltre 6 km ed entro 10 km p. 1; b) prezzo p. 44/100 calcolato con la seguente formula: prezzo netto più basso x 44/prezzo considerato = p. assegnati. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa ma non per l'amministrazione se non dopo il perfezionamento degli atti in conformità alle disposizioni vigenti.

15. Per informazioni e copie del capitolato di cui alla deliberazione di G.M. n. 196 del 23 settembre 2002, dalla data di pubblicazione fino alla data di scadenza rivolgersi presso il Servizio politiche educative e formative di cui al punto 1.: lunedì/giovedì (ore 16-18,30), martedì/mercoledì/venerdì (ore 8,30-11); oppure sito internet <http://www.comune.albanolaziale.roma.it/>

16. —

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 9 ottobre 2002.

18. È stato ricevuto il 9 ottobre 2002.

Il responsabile: dott.ssa Mariella Sabadini.

S-21436 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE FROSINONE

Bando di gara per licitazione privata

Si da notizia che il consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone, intende esperire una gara mediante licitazione privata per l'appalto del servizio di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva del progetto denominato «Frosinone area Metropolitana, 1° stralcio funzionale da riferire al collegamento viario infrastrutturale e telematico fra i poli industriali di Frosinone-Ferentino-Anagni», codice FRP01-096-8-6-FR. Tale primo stralcio funzionale consiste nella realizzazione, completamento ed ottimizzazione del collegamento viario fra i poli produttivi indicati, del sistema delle intermodalità (interporto ed aeroporto) e della rete di trasporto nazionale (autostrada e ferrovia).

A tal fine, ai sensi e con riferimento all'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, rende noto:

a) Consorzio per lo Sviluppo Industriale Frosinone, piazzale De Matthaeis Grattaciolo Edera nn. 12° e 13° piano 03100 Frosinone, tel. 0775/800423, telefax 0775/800533;

b) servizi di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, comprensive delle prestazioni parziali di cui alla Tab. B1 del D. Min. G. 4 aprile 2001, compreso il servizio di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione. Studio di fattibilità ambientale, studio di impatto ambientale predisposizione di tutta la documentazione tecnica necessaria per l'ottenimento di permessi, nulla osta, concessioni e autorizzazioni in genere;

c) importo complessivo presunto dell'intervento, cui si riferisce il servizio da affidare € 3.615.198,29 appartenenti alle seguenti classi e categorie della legge n. 143/1949 e s.m.i.;

lavori riferibili alla classe VI b	€ 2.633.930,19
lavori riferibili alla classe Ig	€ 671.393,97
lavori riferibili alla classe IV c	€ 309.874,14
sommano	€ 3.615.198,29

Gli importi di cui sopra potranno variare in più o in meno senza che l'aggiudicatario possa avanzare diritti di sorta a seguito di dette variazioni;

d) corrispettivo presumibile del servizio € 258.228,45 ripartito come appresso:

Importo complessivo per onorari + spese + compensi accessori	€ 198.638,29
di cui:	
progettazione preliminare	€ 20.623,89
progettazione definitiva	€ 101.097,99
progettazione esecutiva	€ 43.432,78
coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	€ 33.483,64
sommano	€ 198.638,29
Inarcassa + I.V.A.	€ 44.494,98
sommano	€ 243.133,27
prove e sondaggi geotecnici	€ 15.095,18
sommano	€ 258.228,45

Gli onorari sono stati determinati conformemente al D.M. n. 4 aprile 2001 (vigente tariffa professionale) applicando per gli onorari la riduzione del 20% ai sensi dell'art. 4 della legge 26 aprile 1989, n. 155 ed applicando per le spese ed i compensi accessori la percentuale minima di cui all'art. 3 dello stesso D.M. n. 4 aprile 2001 pari al (29,242% per la VI b), (29,812% per la Ig) e (29,917% per la IV c).

Gli importi sono indicati al netto di Inarcassa 2% ed I.V.A. 20% come per legge;

e) sono previste le seguenti prestazioni accessorie nell'importo presunto come sotto riportato:

prove e sondaggi geotecnici in sito (I.V.A. compresa) € 15.095,18;

f) tempo massimo per l'espletamento dell'incarico 24 mesi articolati come appresso:

consegna del progetto preliminare entro 6 mesi decorrenti dalla comunicazione di affidamento dell'incarico;

consegna del progetto definitivo entro 8 mesi decorrenti dall'approvazione del progetto preliminare;

consegna del progetto esecutivo entro 6 mesi dall'approvazione del progetto definitivo. Il piano di sicurezza e coordinamento ed il fascicolo ex decreto legislativo n. 494/96 deve essere consegnato contestualmente alla consegna del progetto esecutivo;

g) le offerte verranno valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

g1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: fattore ponderale 35;

g2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dagli elementi di cui all'art. 64, comma 2, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: fattore ponderale 35;

g3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: fattore ponderale 20;

g4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: fattore ponderale 10;

h) ricorrono motivi di urgenza determinati dal rispetto dei termini fissati dalla Regione Lazio per l'affidamento dell'incarico per cui le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 13 del giorno 4 novembre 2002;

i) le domande devono essere inviate all'indirizzo di cui alla precedente lettera a);

l) gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro 10 giorni dalla data di cui alla precedente lettera h);

m) la polizza di responsabilità civile professionale, di cui all'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i. deve essere prestata con un massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati con i limiti di cui al citato art. 30, comma 5;

n) gli affidatari del servizio di progettazione non possono partecipare all'appalto dei lavori progettati ex art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

o) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla precedente lettera c), per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi previsti nel presente bando, devono essere non inferiori a tre volte l'importo globale stimato dell'intervento. I servizi da prendere in considerazione devono essere riferiti al decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando;

p) verranno invitati 10 (dieci) soggetti a presentare offerta selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

q) il responsabile del procedimento è l'ing. Maurilio Recine.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 63, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 devono inviare la domanda di partecipazione corredata da una dichiarazione autenticata resa ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente:

attesta di non trovarsi nelle condizioni previste dagli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

indica gli importi dei lavori e specifica per ognuno di essi con riferimento alla precedente lettera o): il committente nonché le classi e le categorie, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

fornisce l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

La domanda di partecipazione corredata delle dichiarazioni e indicazioni come sopra riportate deve pervenire in plico chiuso sigillato con ceralacca o con nastro adesivo o controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, entro il termine di cui alla precedente lettera h). Su tale plico dovrà chiaramente apporsi oltre al nominativo del mittente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di progettazione del 1° stralcio del collegamento infrastrutturale fra i poli industriali di Frosinone-Ferentino-Anagni» L'ente appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare il bando di gara, di non pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto senza che i/fil concorrenti/c possano avanzare azioni di responsabilità e/o azioni di risarcimento danni e/o indennità e/o compensi, neanche ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del Codice civile.

Frosinone, 9 ottobre 2002

Il direttore: dott. Giuseppe Poggiaroni.

S-21439 (A pagamento).

AZIENDA D.S.U.

(Diritto agli Studi Universitari)

L'Aquila, via XX Settembre nn. 46/52
Tel. 0862/660201-2-3, Fax 0862/660230

Avviso di gara esperita

(ai sensi dell'art. 5, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda per il Diritto agli Studi Universitari, via XX Settembre nn. 46/52, 67100 L'Aquila.

2. Procedura di gara prescelta licitazione priva ai sensi dell'art. 9, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 con procedura accelerata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 27 settembre 2002, ordinanza n. 470.

4. Criteri di assegnazione del contratto:

- a) prezzo complessivo p. 50;
- b) valore tecnico forniture p. 20;
- c) tempo di esecuzione e consegna p. 8;
- d) servizio successivo alla vendita e ass. tecn. p. 7;
- e) garanzia p. 7;
- f) valore tecnico impianti p. 4;
- g) carattere estetico e funzionale p. 4.

5. Numero di offerte ricevute: sei.

6. Nome ed indirizzo fornitore: C.I.R. S.r.l. con sede a Misterbianco (Catania), via N. Caudullo n. 19/a.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura attrezzature della cucina, degli arredi della sala mensa, del bar e della sala lettura e relativi lavori di installazione necessari per la realizzazione degli annessi impianti elettrici, idrici e di climatizzazione.

8. Prezzo: € 1.036.081,16 oltre I.V.A.

9. Valore dell'offerta prescelta punti 82,50.

10. Ditte escluse: due.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 8 giugno 2002.

12. Data di spedizione G.U.C.E. presente avviso: 4 ottobre 2002.

Il direttore: dott. Luca Valente.

S-21441 (A pagamento).

COMUNE DI PEGOGNAGA (Provincia di Mantova)

Estratto bando di gara

Si rende noto che per il giorno 27 novembre 2002 alle ore 9, presso la residenza municipale, è indetta gara mediante pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 164/2000 e del decreto legislativo n. 158/1995, per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas metano sul territorio comunale.

Termine per la presentazione delle offerte: 26 novembre 2002.

Il bando integrale, affisso all'albo pretorio di questo ente, è reperibile presso l'amministrazione appaltante, piazza Matteotti n. 1, Pegognaga (MN) tel. 0376/5546203, fax 0376/550071 oppure sul sito internet: www.polirone.mn.it

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 2 ottobre 2002.

Il responsabile del settore III «servizi tecnici»:
geom. Riccardo Lomellini

S-21501 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA Servizio provveditorato

Sede in Genova, via Garibaldi n. 4
Tel. 0102704212, fax 0102704222

Bando di gara pubblica per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto - Procedura aperta (pubblico incanto).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova, via Garibaldi n. 4, 16124 Genova, tel. 01027041, fax 0102704222.

2. Categoria servizio: categoria n. 17, servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto ai dipendenti. Valore facciale del buono € 9,00. Importo stimato dell'appalto € 629.100,00 I.V.A. esclusa. Numero C.P.C.: 64.

3. Luogo di esecuzione dei servizi: il servizio dovrà essere svolto in Genova e Chiavari.

4. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione direttiva n. 92/50/CEE e successive modifiche, decreto Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato del 23 luglio 1997, n. 287.

5. Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: tre anni.

8. Richiesta documenti:

a) capitolato speciale e relativi allegati potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1., e saranno disponibili sul sito:

www.lig.camcom.it/cciaa_ge/

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre 6 giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

9. Termine per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'ente tassativamente entro le ore 12 del giorno 29 novembre 2002. Le offerte dovranno essere recapitate all'indirizzo di cui al punto 1., e dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: una sola persona per ciascuna impresa offerente, munita di delega rilasciata dal legale rappresentante.

11. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: specificate nel capitolato speciale.

12. Cauzione: pena l'esclusione, le imprese offerenti dovranno costituire una cauzione provvisoria di € 10.000,00. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire, all'atto della stipula del contratto, una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo presunto del servizio.

13. Finanziamento: ricorso a mezzi propri di finanziamento.

14. Modalità di pagamento: specificate nel capitolato.

15. Forma giuridica del raggruppamento: le imprese possono presentare offerta singolarmente, oppure appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; in questo caso i requisiti di ammissione devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate, pena l'esclusione. È vietata qualsiasi forma di cessione del contratto e di subappalto.

16. Condizioni minime di partecipazione: pena l'esclusione, l'istanza deve essere accompagnata da dichiarazione attestante:

a) iscrizione al registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 12 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 per l'esercizio dell'attività oggetto della gara da almeno tre anni;

b) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) regolare applicazione ed osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99);

d) fatturato degli ultimi tre esercizi (1999, 2000 e 2001) per il servizio oggetto della gara pari almeno a € 3.150.000,00 per ciascun esercizio;

e) numero di locali convenzionati, nell'ambito del Comune di Genova, che abbiano avuto effettivi rapporti di fatturazione con l'impresa nel triennio 1999/2001, non inferiore a 300 per ciascun anno;

f) numero di locali convenzionati, che abbiano avuto effettivi rapporti di fatturazione con l'impresa nel triennio 1999/2001, non inferiore a:

1) n. 50, per ciascun anno, compresi nel raggio di 400 metri dalla sede di via Garibaldi n. 4, Genova (cap di riferimento: 16121, 16122, 16123, 16124);

2) n. 15, per ciascun anno, in Chiavari (cap di riferimento: 16043).

17. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino alla comunicazione dell'aggiudicazione.

18. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, espresso come maggior ribasso unico percentuale da applicare al valore facciale del singolo buono pasto determinato in € 9,00 oltre I.V.A. La Camera di commercio si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Unione europea per la pubblicazione in data.

18. Data di ricevimento del bando: il presente bando è stato ricevuto il giorno medesimo.

Genova, 4 ottobre 2002

Il segretario generale: dott. Guido Molinari.

G-650 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GENOVA**

Servizio provveditorato

Via Garibaldi n. 4

Tel. 0102704212, fax 0102704222

*Bando di gara pubblica per l'affidamento del servizio di cassa
Procedura aperta (pubblico incanto)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova, via Garibaldi n. 4, 16124 Genova, tel. 01027041, fax 0102704222.

2. Categoria servizio: servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6/B.

3. Luogo di esecuzione dei servizi: il servizio di cassa dovrà essere svolto in Genova.

4. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione direttiva n. 92/50/CEE e successive modifiche, decreto Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato del 23 luglio 1997, n. 287.

5. Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata dell'appalto: cinque anni.

8. Richiesta Documenti:

a) il capitolato speciale e relativi allegati potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1., e saranno disponibili sul sito www.lig.camcom.it/cciaa_ge/

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro e non oltre 6 giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

9. Termine per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'ente tassativamente entro le ore 12 del giorno 27 novembre 2002. Le offerte dovranno essere recapitate all'indirizzo di cui al punto 1., e dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: una sola persona per ciascuna impresa offerente, munita di delega rilasciata dal legale rappresentante.

11. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: specificate nel capitolato speciale.

12. Cauzione: non richiesta.

13. Forma giuridica di raggruppamento: le imprese possono presentare offerta singolarmente, oppure appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95; in questo caso i requisiti di ammissione devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate, pena l'esclusione. È vietata qualsiasi forma di cessione del contratto e di subappalto.

14. Condizioni minime di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in bollo, sottoscritta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'istituto di credito (è consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

a) iscrizione al registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 12 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 per lo svolgimento di servizi bancari e finanziari;

b) autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, ovvero possesso dei requisiti di cui all'art. 208, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 267/2000;

c) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

d) regolare applicazione ed osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 68/99);

e) possesso di un numero di sportelli operativi, alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 10 nell'ambito del Comune di Genova e non inferiore a 1 nel Comune di Chiavari;

f) servizi di tesoreria e/o cassa effettuati negli ultimi tre anni per conto di almeno tre enti pubblici.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: fino alla comunicazione dell'aggiudicazione.

16. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base agli elementi che saranno indicati nel capitolato speciale.

La Camera di commercio si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Unione europea per la pubblicazione in data: —.

18. Data di ricevimento del bando: il presente bando è stato ricevuto il giorno medesimo.

Genova, 4 ottobre 2002

Il segretario generale: dott. Guido Molinari.

G-651 (A pagamento).

BAGNI MARINA GENOVESE - S.r.l.

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Tel. 010/5584426-458, fax 010/5584451-456

Bando procedura selettiva

La società Bagni Marina Genovese S.r.l. esperisce una procedura selettiva per l'affidamento in subconcessione della gestione dei locali siti nei seguenti stabilimenti balneari suddivisi in tre distinti lotti: lotto 1) «Bagni S. Nazaro», gestione locali del ristorante, del bar/tavola calda situato al piano spiaggia e delle attività collegate allo stabilimento balneare «S. Nazaro» di Genova situati nell'edificio ubicato all'interno dello stabilimento, nonché del bar prospiciente corso Italia in orario di apertura dello stabilimento balneare, canone minimo posto a base di gara euro/anno 36.000,00 oltre I.V.A.; lotto 2) «Bagni Scogliera», gestione bar e ristorante in orario di apertura dello stabilimento balneare canone minimo posto a base di gara euro/anno 12.000,00 oltre I.V.A.; lotto 3) «Bagni Janua» gestione bar e ristorante in orario di apertura dello stabilimento balneare canone minimo posto a base di gara euro/anno 12.000,00 oltre I.V.A. Le attività di cui sopra sinteticamente indicate saranno obbligatorie. Nel progetto/offerta le ditte potranno proporre idee gestionali migliorative anche integrando le succitate attività con ulteriori attività collaterali miranti all'incremento della clientela (es. apertura locali oltre l'orario suddetto, attività ricreative, ludiche, sportive, ecc.). Resta inteso che gli oneri necessari per l'adeguamento dei locali al fine di renderli idonei alla realizzazione delle idee gestionali migliorative proposte saranno a totale carico della ditta aggiudicataria così come quelli di messa a norma dei locali esistenti qualora necessaria. Le subconcessioni avranno una durata di 1.826 giorni (cinque anni) a partire dalla data di stipula della convenzione. Resta inteso che qualora, per qualsiasi motivo, non venissero rinnovate le concessioni alla Bagni Marina Genovese S.r.l., cesseranno automaticamente anche le subconcessioni senza che i subconcessionari nulla possano pretendere a risarcimento della suddetta cessazione. Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. le subconcessioni potranno essere espressamente prorogate per ulteriori 1.460 giorni (quattro anni), ferma restando la clausola di cui al capoverso precedente. L'aggiudicazione avverrà, per lotti separati ed anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., in favore del concorrente che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del disciplinare di gara che sarà ritirabile presso la Bagni Marina Genovese S.r.l. c/o A.M.I.U. Genova S.p.a., Direzione approvvigionamenti e manutenzioni, Ufficio gestione gare, piazza Piccapietra n. 48, 16121 Genova oppure potrà esserne richiesto l'invio a mezzo fax telefonando al n. 010/5584426-458 o e-mail all'indirizzo gare@amiu.genova.it oppure scaricabile da internet sul sito: www.amiu.genova.it. Il capitolato speciale, nel quale sono contenute le future obbligazioni degli aggiudicatari, verrà inviato gratuitamente a tutte le ditte ammesse alla gara unitamente alla lettera di invito. Le ditte concorrenti e le ditte aggiudicatarie dovranno presentare le cauzioni di cui ai punti 4. e 5. del disciplinare di gara. Le domande di partecipazione, in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante della società, dovranno pervenire alla Bagni Mari-

na Genovese S.r.l. c/o A.M.I.U., Direzione approvvigionamenti e manutenzioni, Ufficio gestione gare, piazza Piccapietra n. 48, 16121 Genova, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 14 novembre 2002. Le domande di partecipazione dovranno altresì contenere, pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione: dichiarazione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; dichiarazione di cui all'art. 13, del decreto legislativo n. 157/95 come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000. La dichiarazione da presentare è quella prevista al comma 1, lettera c) del citato art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000 (fatturato globale e fatturato relativo a prestazioni identiche degli ultimi tre esercizi). Detto fatturato relativo a prestazioni identiche degli ultimi tre esercizi non potrà essere inferiore a: lotto 1) € 465.000,00; lotto 2) € 300.000,00; lotto 3) € 300.000,00. Si precisa che al di sotto di tale soglia le ditte verranno automaticamente escluse dalla gara; dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante che il concorrente è in possesso di tutte le autorizzazioni e/o licenze necessarie per l'acquisizione della subconcessione oggetto della gara. Al fine di validare le dichiarazioni per le quali è richiesta la firma del legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità relativo al sottoscrittore. L'invio degli inviti, che sarà ad insindacabile giudizio della Bagni Marina Genovese S.r.l., avverrà entro 60 giorni dalla suddetta data. Per, ulteriori informazioni si potrà telefonare in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabati esclusi) ai numeri 010/5584426-458. Bando inviato alla G.U.C.E. per la pubblicazione il 3 ottobre 2002.

L'amministratore delegato: dott. Silvio Sartorelli.

G-652 (A pagamento).

IMMOBILIARE MAGAZZINI - S.r.l.

(a socio unico)

Verona, via Sommacampagna n. 28

Capitale sociale € 2.923.662 interamente versato

Tel. 045/8293411, fax 045/8293445

registro ditte C.C.I.A.A. Verona n. 252494

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02656052030

Avviso di gara - Magazzini Generali di Verona S.r.l.

La società Immobiliare Magazzini S.r.l., con sede in Verona, via Sommacampagna n. 28, intende indire una gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione della proprietà di n. 600.000 quote, del valore nominale di un euro ciascuna, costituenti l'intero capitale sociale della Magazzini Generali di Verona S.r.l., con sede in Verona, via Sommacampagna n. 28, iscritta al n. 03150570236 del registro delle società della C.C.I.A.A. di Verona e che ha per oggetto l'attività di gestione di magazzini generali e delle attività logistiche connesse.

La società Magazzini Generali di Verona S.r.l. svolge attività di gestione di magazzini generali e attività logistiche connesse nell'ambito del «Quadrante Europa» in Verona ed è proprietaria delle relative attività gestionali con disponibilità degli immobili in forza di concessioni e contratti di locazione il tutto così come meglio descritto dal prospetto informativo.

Alla gara sono ammessi imprenditori costituiti nella forma della società di capitale con capitale sociale minimo non inferiore a due milioni e mezzo di euro ed anche raggruppamenti d'impresa (con l'impegno, nel caso di aggiudicazione, a costituire una società di capitale tra le imprese partecipanti al raggruppamento sempre con capitale sociale minimo non inferiore a 2,5 milioni di euro) purché dotati dei seguenti requisiti soggettivi:

a) siano operatori nel settore della logistica e/o dei trasporti per conto terzi da almeno tre anni, ovvero, nel caso di nuova società, la relativa compagine sociale sia costituita in maggioranza da soci operanti nel settore predetto da almeno tre anni, oppure, nel caso di raggruppamento d'impresa, vi partecipi una o più imprese operanti nel predetto settore da almeno tre anni ed il loro apporto nel capitale sociale sia prevalente anche nella società da costituirsi in caso di aggiudicazione;

b) la media dei ricavi degli ultimi tre anni non sia inferiore a 20 milioni di euro per le società già operanti nel settore, ovvero, nel caso di società costituita a seguito di raggruppamento di imprese, la media dei ricavi delle imprese associate negli ultimi tre anni non sia inferiore a 25 milioni di euro, oppure, nel caso di nuova società la media dei ricavi degli ultimi tre anni delle imprese socie non sia inferiore a 35 milioni di euro;

c) dispongano di un patrimonio netto contabile minimo risultante dall'ultimo bilancio approvato di almeno 2,5 milioni di euro nel caso di società già operante nel settore, ovvero, nel caso di nuova società di 3 milioni di euro e nel caso di raggruppamento d'impresa, la somma del patrimonio netto contabile minimo risultante dagli ultimi bilanci approvati delle imprese aderenti al raggruppamento d'impresa e successivamente costituenti la società nel caso di aggiudicazione, non sia inferiore a 3,5 milioni di euro fatto salvo che all'atto della costituzione della società questa venga dotata di un patrimonio netto contabile minimo di almeno 3,5 milioni di euro.

Il criterio di aggiudicazione è fissato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base al prezzo ed ai contenuti tecnici, qualitativi ed economici di un piano d'impresa da proporre a cura del concorrente.

Ciascuna impresa può partecipare alla gara a pena d'inammissibilità in una soltanto delle forme giuridiche previste, società già operante, raggruppamento d'impresa o nuova società.

L'importo minimo a base d'asta del prezzo è fissato in € 2.750.000,00.

Le imprese interessate a partecipare alla procedura di aggiudicazione sono invitate a far pervenire le proprie richieste di partecipazione alla gara in busta chiusa per mezzo di plico raccomandato a/r del servizio delle Poste Italiane entro il termine perentorio del 12 novembre 2002 al seguente indirizzo «Aletti Merchant S.p.a., 20123 Milano, Italia, piazza Missori n. 3, gara per la cessione delle quote della società Magazzini Generali di Verona S.r.l.» attestando il possesso dei predetti requisiti mediante la produzione della seguente documentazione:

1) società già operante: atto costitutivo, statuto vigente, estratto del libro soci attestante la compagine sociale in essere e certificato camerale di vigenza e storico della società, unitamente alle copie dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

2) nel caso di raggruppamenti di imprese: atto costitutivo del raggruppamento con dichiarazione di impegno irrevocabile di tutte le imprese partecipanti a costituire una società di capitale nel caso di aggiudicazione, nonché tutti i documenti di cui al precedente punto 1) per le imprese partecipanti al raggruppamento medesimo;

3) nel caso di nuova società: oltre all'atto costitutivo, copia ultimo bilancio o, in mancanza, copia situazione economico-patrimoniale di data non anteriore a 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.C.E., sottoscritta dagli amministratori per conformità e dal Collegio sindacale, allo statuto, all'estratto del libro soci ed al certificato di iscrizione camerale della società medesima, tutti i documenti di cui al precedente punto 1) relativamente alle imprese socie.

La documentazione dovrà essere prodotta in copia autentica, ovvero munita di dichiarazione di autenticità e rilasciata dal legale rappresentante competente ammonito per l'applicazione delle sanzioni anche penali in caso di dichiarazione non rispondente al vero.

Saranno ammesse a partecipare alla gara solo le imprese dotate dei requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c) che hanno comprovato tale loro qualificazione con idonea e veritiera documentazione.

La gara è disciplinata dalle disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato che potranno essere richiesti dai concorrenti ammessi.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani nazionali (Corriere della Sera e Sole 24 Ore), sul quotidiano internazionale (Frankfurter Allgemeine Zeitung), nonché sui quotidiani di diffusione regionale (Il Gazzettino e l'Arena di Verona).

Verona, 2 ottobre 2002

Immobiliare Magazzini S.r.l.
Il presidente: avv. Alessandro Sartori

M-6886 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSERO

Bussero, piazza IV novembre n. 1
Tel. 02/95038721, fax 02/95039452
Partita I.V.A. n. 03063770154

Estratto bando di concorso per Progettazione
(già pubblicato su foglio 190 del 14 agosto 2002)

Oggetto: pubblico incanto per bando di concorso di progettazione di un auditorium, di un palazzetto dello sport e sistemazione delle vie adiacenti.

Bando modificato e termini prorogati con determinazione n. 371 del 4 ottobre 2002.

Importo totale dei lavori: € 2.500.000,00.

Nuovo termine iscrizioni: 11 novembre 2002.

Nuovo termine presentazione progetti: ore 12 del 30 dicembre 2002.

Il responsabile dell'area gestione e pianificazione del territorio:
arch. G. Rubino

M-6887 (A pagamento).

COMUNE DI USMATE VELATE

(Provincia di Milano)

Usmate Velate, corso Italia n. 22
Codice fiscale n. 01482570155

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 20, della legge n. 55/90 si rende noto l'esito di gara ad evidenza pubblica relativa al servizio di ristorazione periodo 1° ottobre 2002/31 agosto 2007. Hanno partecipato le seguenti ditte: 1) Pedus Service P. Dussmann di Bergamo; 2) SER. CAR. Ristorazione Collettiva S.p.a. di Trezzo s/Adda; 3) Serist Servizi Ristorazione S.p.a. di Cinisello Balsamo; 4) Food & Service Group di Garbagnate M.; 5) Camst S.c.r.l di Assago; 6) Ristochef S.p.a. di Milano. È risultata aggiudicataria dell'appalto la ditta Camst S.c.r.l. con sede operativa ad Assago e sede legale a Villa Castenaso (BO), che ha offerto un costo unitario del pasto pari a € 3,24 oltre I.V.A. come per legge.

Usmate Velate, 6 settembre 2002

Il responsabile servizio alla persona e U.R.P.:
Massimo Molgora

M-6892 (A pagamento).

COMUNE DI RHO

(Provincia di Milano)

Tel. 02/93332466-7

Esito di gara

Ex art. 80, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e 29, comma 1, lett. f), legge n. 109/94, si rende noto che in data 11 settembre 2002 esito pubblico incanto per appalto lavori: «Manutenzione ordinaria, straordinaria, trasformazione e conduzione impianti termici e sistemi antincendio, biennio 2002/2004». Base d'asta € 1.000.002,37 ed € 20.000,00 per oneri di sicurezza. Hanno partecipato n. 35 imprese. Aggiudicataria provvisoria il Consorzio Ravennate coop. p. l. di Ravenna, con ribasso d'asta del 18,22%. Direttore dei lavori: geom. Daniele Forcillo. Avviso integrale: www.comune.rho.mi.it

Il responsabile segreteria AA.CC.: p.i. Antonio Sestito.

M-6893 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
Istituti Clinici di Perfezionamento**

Milano, via Daverio n. 6
Codice fiscale n. 80031750153
Partita I.V.A. n. 04408300152

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6, 20122 Milano, tel. 02/57992055-51, telefax 02/57992801, sito internet: www.icp.mi.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Milano;

3.2) opere da imprenditore edile ed affini per la manutenzione ed opere assimilabili alla manutenzione miglioramenti e trasformazioni interne degli stabili e delle affittanze dell'Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento per la durata di 730 giorni dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004 con possibilità da parte dell'azienda di anticipare la consegna dei lavori ad aggiudicazione avvenuta;

3.3) importo complessivo dell'appalto su opere a misura: € 2.856.000 oltre I.V.A. 20% di cui € 36.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta così suddiviso:

categoria prevalente OG1 (opere edili ed affini) classifica IV € 2.035.000;

categorie specializzate OS7 (opere da verniciatore e fornitura di materiale) classifica II € 500.000; OS6 (opere da fabbro e da falegname) classifica II € 285.000.

Termine di esecuzione: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori presumibilmente fissata per il 1° gennaio 2003 ma suscettibile di anticipazione.

4. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché il piano di sicurezza e di coordinamento, il capitolato speciale di appalto e l'elenco prezzi unitari integrativo al bollettino C.C.I.A. 2/2002 sono visibili presso l'U.O. tecnico-patrimoniale dell'Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento (piano rialzato), via Daverio n. 6, Milano nei giorni feriali e nei seguenti orari: 8,30/12 - 14/15.

5. Pubblicità: il bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibile sul sito internet www.icp.mi.it e sul sito:

www.osservatorio.oo.pp.regione.lombardia.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 9,30 del giorno 14 novembre 2002;

6.2) indirizzo: Azienda ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6, 20122 Milano (Ufficio protocollo) 1° piano;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 4. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 14 novembre 2002 ore 10 presso la sala riunioni dell'azienda, 1° piano, dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6, Milano; nella medesima seduta si provvederà all'esclusione dei concorrenti non aventi il possesso dei requisiti di partecipazione nonché all'apertura delle offerte economiche con successiva aggiudicazione provvisoria.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 56.400, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

da quietanza del versamento di somma di pari importo con le modalità di cui all'art. 100, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554, del 21 dicembre 1999 effettuato presso il tesoriere dell'Azienda ospedaliera «Banca Regionale Europea» sportello di via Commenda n. 12, Milano, oppure presso qualsiasi altro istituto abilitato all'eserci-

zio del credito, purché lo stesso si impegni incondizionatamente su semplice richiesta dell'azienda a versare quanto ricevuto dal tesoriere; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e a loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

9. Finanziamento: mezzi aziendali;

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come modificati dalla legge n. 166/2002 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono presentare attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità: le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari.

14. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) per le imprese in possesso delle certificazioni di sistema qualità serie UNI/EN/ISO 9000, si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; è consentita la partecipazione di A.T.I. miste come previsto dalla legge n. 166/2002;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi con particolare riguardo all'art. 141, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 comma 1, 2, 3, 4 e 5.

Si rammenta l'obbligo di attenersi in materia di subappalto a quanto previsto dall'art. 18, commi 3 e 9, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

k) pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

k) è esclusa la competenza arbitrale.

Responsabile del procedimento: ing. Riccardo Lotti, 02/57992052.

Il direttore generale: dott. Andrea Mattiussi

Il direttore amministrativo: dott. Giorgio Gugliotta

M-6894 (A pagamento).

ENEL GREEN POWER - S.p.a.

Pisa, via Andrea Pisano n. 120

Tel. 050/535111 - Fax 050/535534

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01494190505

Bando di gara n. 0000003847 con procedura negoziata

Oggetto: impianti di climatizzazione per centrali geotermoelettriche e sedi Enel Green Power della Regione Toscana nei Comuni di Pomarance (PI), Castelnuovo V.C. (PI), Monterotondo M.mo (GR), Radicondoli (SI), Piancastagnaio (SI).

Importo totale lavori: circa € 470.000, costituito da due lotti cumulabili:

lotto 1, € 330.000 per realizzazione di nuovi impianti e revamping di impianti di climatizzazione esistenti nelle centrali geotermoelettriche Enel Green Power della Toscana;

lotto 2, € 140.000 per servizi di manutenzione di impianti di climatizzazione esistenti nelle sedi Enel Green Power della Toscana.

Categoria prevalente: OS28, impianti termici e di climatizzazione importo ca. € 470.000.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori:

lotto 1: durata circa 120 giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di gennaio 2003;

lotto 2: durata circa 360 giorni solari dalla data di consegna del servizio prevista indicativamente per il mese di dicembre 2002.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto e definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 ottobre 2002 (ore 12).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.enel.it/erga o potranno essere richieste a mezzo fax al numero 050/535534 od al seguente indirizzo e-mail: fattorini.massimo@enel.it

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/98 e successive modificazioni.

Il procuratore: Rodolfo Ranieri.

C-29962 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale degli Armamenti navali

Codice fiscale n. 80213470588

Bando di gara per procedura ristretta in ambito U.E.

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale degli Armamenti navali, 12^a Divisione, piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma. Tel. e fax +39-06/36804706.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 con le modalità di cui agli art. 73, lett. c), 76 e 89 lett. b) del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

2.b) —.

3.a) Luogo della consegna: Maritele Roma.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di sistemi informatici per l'implementazione del sistema di supporto al comando a bordo dei sommergibili e delle UU.NN. minori suddivisa in tre lotti:

1° lotto: fornitura di n. 8 Laptop irrobustiti ed impermeabilizzati;

2° lotto: fornitura di n. 24 Laptop irrobustiti;

3° lotto: fornitura dei relativi router e switch.

Numero di riferimento C.P.A. 452.

Codice della gara: G 203/U.E.

Prezzo base di gara: € 257.280,00.

3.c) —.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di esecuzione: i materiali in argomento saranno presentati al collaudo definitivo in ditta entro 90 giorni solari dalla data di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

Ad avvenuto collaudo con esito positivo, i materiali costituenti i lotti contrattuali dovranno essere consegnati, franco di ogni spesa, presso Maritele Roma.

5. R.T.I. ammessi, purché siano rispettate le prescrizioni appresso riportate, relative alla dimostrazione dei requisiti che il R.T.I. deve possedere.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 novembre 2002. La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: Ministero della difesa, Direzione generale degli Armamenti navali, UGCT/U.R.P., piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma. Tel. fax +39-06/36804455.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 12 febbraio 2003.

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla selezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: i materiali oggetto della fornitura sono disponibili sul mercato, in libero commercio. Pertanto possono partecipare alla gara e presentare offerta anche ditte non costruttrici dei materiali stessi.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) dimostrazione che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del sopracitato decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della ditta fornitrice e della capacità tecnica della ditta costruttrice mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/92:

dall'art. 13, comma 1), lettera c), relativamente agli ultimi tre esercizi;

dall'art. 14, comma 1, lettere a) e b), nonché mediante la dimostrazione della rispondenza degli apparati proposti ai requisiti specificati nella scheda tecnica di cui al paragrafo 13, attraverso la compilazione della scheda stessa e la produzione della documentazione tecnica ivi richiesta.

L'eventuale cambiamento del costruttore o dei costruttori di cui si è dimostrata la idoneità tecnica determina il venir meno dei presupposti per la partecipazione alla gara con conseguente esclusione dalla gara o risoluzione del contratto di fornitura;

e) dimostrazione del possesso della ditta costruttrice della certificazione di qualità aziendale ISO 9003 o AQAP 130.

Qualora la domanda fosse presentata da un Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o da un consorzio, la dimostrazione delle condizioni di cui alla lettera a) dovrà riguardare tutte le ditte che effettivamente parteciperanno all'impresa. La dimostrazione delle condizioni di cui alle lettere b) e c) dovrà essere tale da certificare che i richiedenti siano in possesso di requisiti adeguati all'impresa da eseguire.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 mediante la presentazione di offerte contenenti un ribasso percentuale rispetto al prezzo base palese e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dei commi 2, 3, 4 del predetto art. 19. Sono ammesse offerte alla pari (ribassi percentuali zero), ma non offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre indicazioni: la scheda tecnica e la specifica tecnica, relativa alla fornitura in oggetto saranno disponibili presso l'UGCT/URP di questa direzione generale (tel. 039-06/36804455) per l'accesso da parte delle ditte interessate.

La scheda tecnica è inoltre visionabile sul sito della difesa: www.navarm.difesa.it

I materiali oggetto della fornitura dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «Guida al sistema di codificazione Nato» ALL-G006 e ALL-G-007 edite da Alledife.

Le suddette norme sono disponibili presso il summenzionato Ufficio URP.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 4 ottobre 2002.

16. —. 17. —.

Il direttore generale:
amm. isp. capo Ennio Piantini

C-29960 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo

Avviso di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 30 del 7 giugno 2002, registrata all'indice generale n. 745 del 17 giugno 2002 e deliberazione di G.C. n. 1622 del 17 maggio 2002 è indetta asta pubblica ai sensi dell'articolo 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e

s.m.i., per la fornitura di indumenti da lavoro e di protezione per il personale operaio addetto al rifacimento delle aiuole ed autista in forza al Servizio parchi e giardini. Importo complessivo presunto € 94.309,10 oltre I.V.A. L'asta si svolgerà alle ore 10,30 del 20° giorno immediatamente successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I., presso il Servizio gare e contratti del Comune di Napoli, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, Napoli. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli, entro e non oltre le ore 12 del giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'asta, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere indicato il nominativo del mittente, recapito telefonico, l'oggetto dell'appalto ed il numero della determinazione di indizione. Il plico raccomandato dovrà contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione: 1) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 in cui si attesti: a) di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) l'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.; 2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. L'offerta redatta su carta bollata, dovrà indicare in cifre e in lettere il ribasso percentuale globale da applicare sull'importo a base d'asta e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa; 3) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale in contanti o in titoli di stato; polizza fidejussoria o fidejussione bancaria della durata di mesi sei dalla data della gara. È esclusa la prestazione della garanzia a mezzo assegno circolare; 4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità (non oltre sei mesi rispetto alla data dell'asta) o autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 da cui risulti che l'attività di produzione e/o di commercializzazione riguarda le forniture oggetto del presente appalto. In caso di partecipazione di imprese in raggruppamento temporaneo il certificato deve essere presentato da ciascuna impresa del raggruppamento; 5) dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica così come previsto dall'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. con particolare riferimento alla lettera c) per la quale è richiesto che l'azienda dimostri di avere un fatturato di almeno una volta e mezzo l'importo dell'appalto riferito al triennio 1999/2001. Unitamente all'offerta, le ditte partecipanti dovranno presentare presso il Servizio gare e contratti, i campioni degli indumenti da lavoro e di protezione muniti di un taglio di tessuto per ogni capo di circa 50 cm quadrati, corredato da scheda tecnica, nonché i campioni delle calzature e relative schede tecniche. Le caratteristiche tecniche della fornitura e relative quantità, sono specificate all'art. 5 del capitolato speciale consultabile presso il servizio Gestione parchi e giardini sito in Napoli alla Salita Pontecorvo n. 72, tel. 0815495913-0815495906, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. L'aggiudicatario provvederà alle consegne presso il magazzino del Servizio parchi e giardini sito nell'ambito del vivaio comunale di via S. Maria del Pianto, entro il termine indicato nell'ordinativo e con le modalità indicate nel C.S.A. L'appalto avrà la durata di mesi tre dalla data di ricezione dell'ordinativo. Raggruppamenti Temporanei di Imprese: ammessi, secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo (non superiore alle base di gara) massimo p. 35/100;
qualità e valore tecnico della fornitura: massimo p. 35/100;
caratteristiche estetiche e funzionali massimo p. 20/100;
termini di consegna: massimo p. 10/100.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide. Qualora la gara risultasse deserta, essa verrà nuovamente esperita sempre in presenza di due offerte valide. Ulteriori indicazioni: potrà essere richiesto ai partecipanti di completare o chiarire la documentazione presentata, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92. Le eventuali controversie saranno rimesse, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del Giudice ordinario togato.

Il dirigente del servizio: dott. Antonio Ruggiero.

C-29963 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare e contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1 del 12 giugno 2002, registrata all'indice generale al n. 780 del 18 giugno 2002, è indetta licitazione privata, ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/24, per la fornitura ed installazione, compresa manutenzione per due anni, di materiale hardware occorrente ai vari servizi del Dipartimento ragioneria generale, come descritto negli allegati A e B visionabili presso il Servizio bilancio sito in Napoli, piazza Municipio, Pal. S. Giacomo 1° piano. Importo complessivo presunto € 42.000,00 compreso I.V.A. L'aggiudicazione verrà effettuata in presenza di almeno due offerte valide. Le richieste di invito alla gara dovranno pervenire al protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo entro le ore 12 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. Sulla busta sigillata, contenente la domanda di partecipazione dovrà essere indicato, a pena d'inammissibilità, il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto, estremi della determinazione di indizione. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate di: 1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., comprovante l'iscrizione allo specifico settore; 2) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'insussistenza delle cause ostantive di cui alle leggi n. 55/90 e n. 47/94 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché specifica dichiarazione attestante chela ditta ha preso visione del capitolato speciale di appalto e dell'allegato B) depositati presso il servizio bilancio sito in piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, impegnandosi in caso di aggiudicazione, a provvedere alla fornitura secondo le caratteristiche e specifiche negli stessi descritti.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-29964 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare contratti e forniture

Napoli, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo

Telef. fax 081/7955436

Bando di gara

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 9 del 7 agosto 2002, registrata all'indice generale al n. 1208 del 9 agosto 2002, è indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 34 del regolamento del Comune di Napoli per la disciplina dei contratti, in conformità al decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, da esperirsi con il sistema delle offerte segrete come da artt. 69, 73, lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la fornitura di arredo scolastico alle scuole elementari e medie statali cittadine per un importo complessivo presunto a base d'asta di: € 113.172,00 oltre I.V.A. Le caratteristiche tecniche della fornitura, sono specificate all'art. 23 del capitolato speciale consultabile presso il servizio Scuole statali sito in piazza Cavour n. 42, 80137 Napoli, tel. 081290741, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. L'asta si svolgerà alle ore 11 del 21° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. presso i locali del Servizio gare e contratti sito in Pal. S. Giacomo, piazza Municipio, Napoli. Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio, 80133 Napoli entro le ore 12 del giorno precedente a quello dello svolgimento dell'asta tramite plico raccomandato del Servizio Postale, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante le indicazioni del mittente, dell'oggetto dell'appalto ed estremi della determinazione d'indizione. I plichi raccomandati dovranno contenere, pena l'esclusione, la seguente documentazione: 1) richiesta di partecipazione, sottoscritta ai sensi di legge dal legale rappresentante

della ditta, in cui si attesti: a) di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento utile concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva; b) inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. ed insussistenza delle cause ostantive di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.; 2) dimostrazione delle capacità tecniche di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) e c) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; 3) depliant illustrativi e/o disegni tecnici, non in fotocopia, di tutti gli arredi richiesti, con caratteristiche tecniche costruttive dettagliatamente descritte, nonché le relative certificazioni singolarmente per ogni arredo; 4) busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta redatta in carta da bollo recante il ribasso in cifre e lettere e sottoscritta dal legale rappresentante; 5) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai sei mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale, o dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00. In caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio o autocertificazione ai sensi di legge; 6) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale, oppure con polizza fidejussoria assicurativa o bancaria (è esclusa la prestazione della cauzione a mezzo assegno circolare); 7) consegna presso la sede del servizio Scuole statali, almeno cinque giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta, di un campione del tavolo portacomputer, banco monoposto e sedia per alunni, al fine di consentire l'accertamento della conformità degli arredi alle caratteristiche richieste. L'inosservanza di una delle modalità e termini di cui al presente bando, comporterà l'esclusione dalla gara. L'aggiudicazione avverrà, in presenza di almeno due offerte valide, nei confronti di quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo a base d'asta. Ai sensi dell'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non producano valide giustificazioni.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-29965 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Comune di Napoli, Servizio tecnico circoscrizionale Barra S. Giovanni, via D. Atripaldi n. 1 San Giovanni a Teduccio, Napoli, tel. 0815725616, fax 5725620.

2. È indetto pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in esecuzione della delibera di G.C. n. 2883 del 29 luglio 2002 e Determina Dirigenziale n. 42 del 5 agosto 2002.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Napoli;

3.2) descrizione: lavori di sistemazione del tratto di costa compreso tra il depuratore e la struttura mussale di Pietrarsa in San Giovanni a Teduccio;

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 1.423.120,84 di cui € 42.695,00 per oneri complessivi per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso oltre I.V.A.

3.4) categoria prevalente: OG7 classifica III (importo lavori € 1.067.340,63; categoria scorporabile OG3 classifica II (importo lavori € 355.780,21;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21 comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni; i corrispettivi saranno pagati nei modi previsti dal capitolato speciale di appalto.

4. Termine di esecuzione: 450 giorni a partire dalla data del verbale di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Modalità di presentazione della documentazione e delle offerte:

i plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente a meno raccomandata ordinaria o posta celere del servizio postale, al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133, Napoli, a pena di esclusione entro le ore 12 del 21 novembre 2002;

i plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica». Nella busta «A» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

domanda di partecipazione alla gara, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiscono o costituiranno l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Inoltre, la domanda deve riportare, a pena di esclusione, l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax;

dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con le quali il concorrente:

a) dichiara di essere a conoscenza che l'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP. e che, pertanto, in caso di mancata concessione del mutuo l'impresa aggiudicataria nulla potrà pretendere da parte dell'amministrazione comunale;

a-bis) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

c) dichiara di non trovarsi, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

d) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per la categoria e classifica indicate nel presente bando; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Nell'ipotesi di associazioni temporanee ogni singola impresa dovrà, altresì, dichiarare, a pena di esclusione, la percentuale dei lavori che, in caso di aggiudicazione, eseguirà;

e) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel capitolato speciale d'appalto;

g) attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

h) attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

i) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

l) indica il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di cui all'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

certificato del casellario giudiziale e quello dei carichi pendenti, in corso di validità, in originale o conforme o in copia con allegata dichiarazione di conformità all'originale, del legale rappresentante e degli altri soggetti indicati nell'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000);

nel caso di consorzi dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione sostitutiva attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

certificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/99 oppure dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

dichiarazione con la quale il concorrente indica le lavorazioni subappaltabili per legge che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

quietanza relativa alla cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo a base d'asta, dei lavori e forniture, compresi gli oneri per la sicurezza, costituita alternativamente:

1) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo Galleria Principe di Napoli;

2) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; tale documentazione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante nonché dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto «cauzione definitiva», in favore della stazione appaltante, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Una busta «B» sigillata e controfirmata sui lembi, contenente l'offerta economica con tutte le indicazioni relative alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante.

Nella busta «B» devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte redatta ai sensi dell'art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La lista deve contenere l'indicazione del prezzo,

inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, espresso in euro in cifre ed in lettere; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari.

Dovrà essere altresì indicato a pena di esclusione il ribasso percentuale offerto (fino al massimo di 5 cifre decimali) al netto degli oneri per la sicurezza così determinato:

$$r = [(Pg-Po)/Pg] \times 100$$

dove r indica la percentuale del ribasso, Pg l'importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza e Po il prezzo globale offerto.

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o dal suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta;

7. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

7.1) indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli;

7.2) modalità: secondo quanto previsto dal punto 6 del presente bando.

Le operazioni di gara avranno luogo il 22 novembre 2002 alle ore 10, presso la sala appalti del III piano di Palazzo S. Giacomo; in tale seduta verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa, prodotta nel plico A e contestualmente verrà effettuata l'aggiudicazione provvisoria. La predetta seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi.

8. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

9. Finanziamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

10. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; l'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 90, commi 2 e 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. L'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'avvenuta concessione del mutuo da parte della Cassa DD.PP.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) le eventuali controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/81 (è esclusa la competenza arbitrale);

c) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, e della n. 109/94 e successive modificazioni;

d) il responsabile del procedimento è l'ing. Nicola Belardo c/o il Servizio tecnico circoscrizionale Barra-San Giovanni tel. 081/7951235;

e) il bando è reperibile sul sito internet: www.comune.napoli.it;

f) gli atti tecnici sono in visione presso il Servizio tecnico Circoscrizionale Barra-S. Giovanni; tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 13 escluso il sabato tel. 081/5725616;

g) la lista delle categorie di lavorazioni e forniture prevista per l'esecuzione dei lavori da inserire nella busta B (cfr. punto 6) dovrà essere ritirata presso l'ufficio di cui al punto precedente.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-29966 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione Compartimentale Infrastruttura Trieste
c/o S.O. legale Venezia

Mestre (VE), via Monte Piana n. 55
Tel. 041/784729, fax 041/784626

Esito della licitazione privata

Si rende noto che in data 12 settembre 2002 è stata comunicata l'accettazione dell'offerta relativa alla licitazione privata (p.a. 02.11/IP) avente per oggetto: lavori e forniture per la manutenzione, negli anni 2002 e 2003 dei fabbricati, dei manufatti ferroviari e relative pertinenze ricadenti nell'ambito delle stazioni di giurisdizione della Direzione Compartimentale Infrastruttura di Trieste, Circoscrizione Terr.le Sud.

Importo base € 2.582.000,00 di cui € 180.740,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

La procedura di aggiudicazione è stata regolata dalle norme di cui alla legge n. 109/94 e s.m.i., mediante licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara.

Invitati	Offerenti
1. Achille Fadalti Costruzioni S.p.a.	No
2. Andreola Costruzioni Generali S.p.a.	No
3. Andreozzi Costruzioni S.r.l.	No
4. A.C.M.A.R. S.c.a.r.l.	No
5. B.I.CAP. Costruzioni S.r.l.	No
6. CO.I.PI. S.p.a.	Si
7. Cooperativa Edil-Strade Imolese S.c.a.r.l.	No
8. Cons. Emil. Romagn. fra le Coop. di Prod. e Lav.	Si
9. Cons. Ravennate fra le Coop. di Prod. e Lav.	No
10. Consorzio Veneto Cooperativo	No
11. Coop. Selc. e Posat. Strade e Cave S.c.a.r.l.	No
12. A.T.I. Cadore Asfalti S.r.l.	Si
13. Cesarato Costruzioni S.r.l.	Si
14. Cooperativa Edile Appennino S.c.a.r.l.	No
15. Clea S.C.A.R.L.M.A.C.E.G. S.r.l.	No
16. Costruzioni D'Adiutorio Geometra Carlo	No
17. C.P.L. Concordia S.c.a.r.l.	No
18. Costruzioni Sebben Vittore S.r.l.	No
19. Cipa S.r.l.	Si
20. Cividin & Co. S.p.a.	No
21. CO.GE.COM. S.r.l.	No
22. A.T.I. Edil Costruzioni S.r.l. (invitata come A.T.I. ha presentato offerta come singola)	Si
23. A.T.I. Edil Sices S.r.l.	No
24. Edilizia MAR.CO. 82 S.r.l.	No
25. F.lli Paccagnan S.p.a.	Si
26. FMS Costruzioni S.r.l.	No
27. Geocem S.r.l.	Si
28. Ivecos S.p.a.	Si
29. Impresa Silvio Pierobon S.r.l.	Si
30. Italconstruttori S.r.l.	No
31. Impresa Edile Capiotto Sergio S.n.c.	Si
32. Impresa Costr. Ing. G.B. Bosazza S.r.l.	Si
33. I.C.E.A.M. S.r.l.	No
34. Imprecos S.r.l.	No
35. Immobiliare La Meridiana S.r.l.	No
36. Luci Costruzioni S.r.l.	No
37. Mattioli S.p.a.	No
38. Mantelli Estero Costruzioni S.p.a.	Si
39. Maceg S.r.l.	No
40. O.I.T. S.r.l.	No
41. Piller Puicher Impresa Edile S.a.s.	Si

Invitati	Offerenti
42. Pavan Costruzioni Generali S.r.l.	Si
43. Pecchia Costruzioni S.r.l.	Si
44. SO.C.R.EDIL S.r.l.	No
45. A.T.I. S.E.A. S.n.c.	Si
46. SE.GI. S.r.l.	No
47. Tecnoedile S.a.s.	Si
48. Tecnimpresa Fontana S.r.l.	Si
49. Veneta Dal Farra S.r.l.	Si

Impresa aggiudicataria: Veneta Dal Farra S.r.l., via Monte Cavallo n. 79, 32015 Puos d'Alpago (BL), che ha presentato la migliore offerta con il ribasso del 9,05% (nove e centesimi zero cinque per cento).

L'importo dell'appalto è determinato in € 2.364.685,97.

Tempo di esecuzione dei lavori: il Contratto avrà validità per gli esercizi 2002-2003.

Il responsabile legale Venezia: Cantarini Carlo.

C-29967 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 per affidamento di appalto integrato di progettazione e lavori.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: tra i Comuni di S. Lorenzo al Mare e Andora in Provincia di Imperia e Savona;

3.2) descrizione: raddoppio della linea ferroviaria nella tratta S. Lorenzo al Mare-Andora (PA-658);

3.3) importo complessivo dell'appalto: € 334.419.599,91 (euro trecentotrentaquattromilioniquattrocentodiciannovemilacinquecentovantanoove/91) di cui:

lavori a corpo € 77.238.257,06;

lavori a misura € 247.917.024,84;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso, € 4.150.000,00;

spese di progettazione non soggette a ribasso, € 5.114.318,01 (importo determinato sulla base delle tariffe professionali di cui alla legge n. 143/49, aggiornate dal D.M. 4 aprile 2001);

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG4 € 187.415.991,85, cat. prevalente;

OS21 € 73.679.608,62, cat. scorporabile non subappaltabile (art. 13, comma 7, legge n. 109/94);

OG3 € 32.302.713,67, cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OG1 € 10.361.912,80, cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OG8 € 5.657.016,35, cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS18 € 4.948.371,81, cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS1 € 4.487.271,23, cat. scorporabile e/o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OG11 € 4.113.643,31, cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS34 € 2.578.802,89, cat. scorporabile e/o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OS24 € 1.214.702,24, cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS23 € 937.026,87, cat. scorporabile e/o subappaltabile o eseguibile direttamente;

OG12 € 910.971,06, cat. scorporabile e/o subappaltabile;

OS11 € 697.249,20, cat. scorporabile e/o subappaltabile;

3.5) altri lavori e/o prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione, elencati ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): bonifica da ordigni bellici € 1.557.019,60; OS25 € 111.429,12; OS10 € 84.453,51. Tali lavori e/o prestazioni non sono scorporabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltati, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importo e classifica adeguati;

3.6) attività di progettazione: redazione del progetto esecutivo dei predetti lavori, in conformità ai canoni dell'art. 16, legge n. 109/94 e del regolamento di attuazione della stessa.

4. Termine di esecuzione (giorni naturali e consecutivi): 300 dalla consegna delle prestazioni, per la redazione del progetto esecutivo; 1400 dalla consegna dei lavori, per l'esecuzione dei lavori.

5. Soggetti ammessi:

5.1) concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o comunche associate o consorziate o da imprese che intendano comunque riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (d'ora in avanti: costruttori);

5.2) ai sensi dell'art. 19, comma 1-ter, legge n. 109/94 i costruttori che non possiedano i requisiti progettuali di cui al successivo punto 5.3) devono avvalersi di uno dei soggetti elencati all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis (d'ora in avanti: progettisti) in possesso di tali requisiti, da indicare sin dalla domanda di invito, o eventualmente associarlo;

5.3) i requisiti progettuali, da fornirsi e valutarsi alla stregua dell'art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, consistono, con riferimento alle seguenti «lettere», corrispondenti a quelle del comma 1 dello stesso articolo, in:

a) aver realizzato, negli ultimi cinque esercizi, un fatturato globale in servizi di cui all'art. 50, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 non inferiore a 3 volte l'importo delle spese di progettazione di cui al punto 3.3);

b) aver espletato, negli ultimi 120 mesi, servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 relativi a:

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) I-c di importo globale non inferiore a € 21.149.224,82;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) I-g di importo globale non inferiore a € 56.093.236,32;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) III-b di importo globale non inferiore a € 6.355.420,04;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) III-c di importo globale non inferiore a € 1.864.741,14;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) IV-c di importo globale non inferiore a € 641.781,10;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) VI-b di importo globale non inferiore a € 53.677.995,48;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) VII-a di importo globale non inferiore a € 16.665.719,28;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) IX-c di importo globale non inferiore a € 502.162.445,42;

c) aver svolto, negli ultimi 120 mesi, due servizi di cui all'art. 50, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per ognuna delle categorie/classi indicate e relativi rispettivamente a:

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) I-c di importo totale non inferiore a € 4.229.844,96;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) I-g di importo totale non inferiore a € 11.218.647,26;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) III-b di importo totale non inferiore a € 1.271.084,01;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) III-c di importo totale non inferiore a € 372.948,23;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) IV-c di importo totale non inferiore a € 128.356,22;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) VI-b di importo totale non inferiore a € 10.735.599,10;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) VII-a di importo totale non inferiore a € 3.333.143,86;

opere appartenenti alla categoria/classe (ex legge n. 143/49 e s.m.i.) IX-c di importo totale non inferiore a € 100.432.489,08;

d) aver utilizzato negli ultimi tre anni, un numero medio annuo di personale tecnico pari a 60 unità, stimandosi in 30 le unità necessarie per lo svolgimento dell'incarico di progettazione di cui al presente bando;

5.4) ai fini di raggiungere la qualificazione di cui sopra, i costruttori in possesso delle attestazioni SOA per prestazioni di esecuzione e progettazione, di cui all'art. 3, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, possono cumulare uno o più dei requisiti progettuali da essi maturati con quelli dei progettisti associati o individuati;

5.5) costruttori e progettisti possono a propria volta costituirsi in associazione temporanea secondo le regole del presente bando e le norme disciplinanti le riunioni di concorrenti rispettivamente per gli appalti di lavori e di servizi. I partecipanti agli eventuali subraggruppamenti devono conferire, o impegnarsi a conferire mandato in favore della mandataria del raggruppamento principale, qualificata nella categoria prevalente;

5.6) sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto»;

5.7) in caso di riunione temporanea tra costruttori, i requisiti indicati al successivo punto 10.1) devono essere ripartiti tra le imprese riunite secondo quanto previsto dall'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, il singolo costruttore può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ove qualificato per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

5.8) in caso di riunione temporanea di progettisti (sia nell'ipotesi in cui siano associati al costruttore sia in quella che siano da questo individuati), la capogruppo deve possedere i requisiti di cui al punto 5.3), lett. a), b) e d) nella misura minima del 40%.

I restanti requisiti devono essere posseduti dalle associate cumulativamente, con le seguenti precisazioni:

i servizi di cui al punto 5.3), lett. c) non possono essere frazionati;

non è necessario che la capogruppo possieda il requisito di cui al punto 5.3), lett. c) per ciascuna classe e categoria di opere ivi indicate;

non è necessario che le mandanti posseggano i requisiti di cui al punto 5.3), lett. b) e lett. c) per ciascuna classe e categoria di opere ivi indicate.

Resta fermo che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti suddetti, al cui raggiungimento possono concorrere, anche solo per uno dai requisiti prescritti, uno o più costruttori muniti di attestazione SOA «per prestazioni di progettazione ed esecuzione».

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17, del giorno 11 novembre 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dai normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano, stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per il raddoppio della linea ferroviaria nella tratta S. Lorenzo al Mare-Andora (PA-658)».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi;

6.1) alla domanda va acclusa, a pena di esclusione, dai costruttori:

a) una dichiarazione dai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause ed elenca i sog-

getti di cui all'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 come sostituito dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero dichiara che non ci sono soggetti cessati dalla carica nel suddetto periodo;

a2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA «per prestazioni di progettazione ed esecuzione» oppure «per prestazioni di sola esecuzione», specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19, T.U. 445/00); ove l'attestazione SOA sia di data anteriore al 1° gennaio 2002 e priva della dicitura attestante il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, dichiara di essere in possesso del requisito medesimo (in caso di riunioni di imprese, il possesso del requisito dovrà essere dichiarato da ciascuna impresa riunita, ad eccezione delle imprese mandanti che intendono qualificarsi per le categorie OG8, OS18, OS1, OG11, OS34, OS24, OS23, OG12 e OS11). In caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10., indicandoli separatamente e specificando per ciascuno di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione dell'impresa europea priva di attestazione SOA deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categoria, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

a4) dichiara la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a5) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a6) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatoria di cui alla legge n. 68/99 (eventuale alternativa a certificazione 6.1.b);

a7) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00);

a8) dichiara, nei limiti in cui ricorra, il possesso dei requisiti progettuali di cui al precedente punto 5.3), e, in caso di conferimento di incarico a progettista qualificato, lo indica, garantendo, sotto la propria responsabilità, la sua dichiarazione circa il possesso dei requisiti in questione e la insussistenza a suo carico di una delle cause di esclusione ex artt. 51 e 52 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con la norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità; se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del T.U. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenuta dopo il rilascio dallo stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intenda qualificarsi;

e) in caso di riunioni di concorrenti, indicazione della forma di raggruppamento temporaneo prescelta, con specificazione della capogruppo.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la dichiarazione e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto a1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e dagli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda a delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

6.2) nelle ipotesi di associazione con progettista qualificato ex art. 19, comma 1-ter, legge n. 109/94, alla domanda devono essere allegati, a pena di esclusione, oltre alla dichiarazione di possesso dei requisiti progettuali di cui al punto 5.3), le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a2), a5), a6) (eventuale), a7), b), c) (solamente dai progettisti organizzati in forma di impresa), ed e) del punto 6.1), nonché quelle di non ricadere nelle cause di esclusione di cui agli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 e di non esser stato individuato quale progettista qualificato da altro costruttore concorrente, rese dal progettista associato con le modalità e nelle forme indicate dal punto 6.1) medesimo;

6.3) nell'ipotesi di conferimento di incarico a progettista qualificato, le dichiarazioni del precedente punto 6.2) devono essere rese, con le modalità e nelle forme indicate al punto 6.1), dal progettista individuato; le stesse, unitamente a quelle di non essere stato indicato da altro Costruttore e di non prendere parte ad alcun raggruppamento temporaneo concorrente alla gara, devono essere presentate, a pena di esclusione, dal concorrente a corredo della domanda.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie:

8.1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

8.2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso, con l'eventuale maggiorazione di cui all'art. 30, comma 1, legge n. 109/94. Alle imprese di costruzioni dotata di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione;

8.3) polizza del progettista di cui all'art. 30, comma 5, legge n. 109/94;

8.4) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari a € 35.000.000,00;

8.5) polizza indennitaria decennale per un importo non inferiore al 20% di quello dei lavori e polizza RCT di importo non inferiore al 5% di quello dei lavori, con decorrenza dal collaudo provvisorio.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

per i costruttori:

10.1) attestazione di cui all'art. 3, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rilasciata da una SOA autorizzata «per prestazioni di progettazione ed esecuzione» oppure «per prestazioni di sola costruzione», in corso di validità; le categorie e classifiche per le quali i costruttori sono qualificati devono essere adeguate ai lavori da appaltare; ai fini dell'individuazione delle classifiche richieste in ciascuna categoria occorre fare riferimento agli importi dalle singole lavorazioni indicati al precedente punto 3.4); inoltre, devono aver realizzato, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori pari ad almeno 3 (tre) volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara, indicati al precedente punto 3.4); ove l'attestazione SOA sia anteriore al 1° gennaio 2002 e priva della dicitura attestante il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera q) del

decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, i concorrenti devono possedere il requisito medesimo (in caso di riunioni di imprese, ciascuna impresa deve possedere il requisito stesso, ad eccezione delle imprese mandanti che intendono qualificarsi per le categorie OG8, OS18, OS1, OG11, OS34, OS24, OS23, OG12 e OS11). Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alla imprese italiane dall'art. 18, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate;

per i progettisti:

10.2) i progettisti individuati o associati devono possedere i requisiti di cui al precedente punto 5.3), al cui raggiungimento concorrono quelli vantati dai costruttori muniti di attestazione SOA «per prestazioni di progettazione ed esecuzione».

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara: costruttori che si trovino in una delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; progettisti che versino in una delle cause di cui all'art. 52 stesso decreto;

b) all'atto dell'offerta dovranno essere indicati nome e qualifica dei professionisti che svolgeranno i servizi, con gli estremi di iscrizione all'ordine professionale;

c) l'offerta deve indicare i consorziati per i quali il consorzio di cui all'art. 10, comma 1 lettere b) e c), legge n. 109 concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; a pena di esclusione, i consorziati per i quali il consorzio concorre, devono presentare le dichiarazioni e la documentazione di cui alle lettere a1), a2), a5), a6) (eventuale), a7), b), c) del precedente punto 6., con le modalità e le forme specificate dallo stesso punto 6.;

d) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, la stazione appaltante provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i. La data, il luogo e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera di invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

e) si procederà alla verifica delle offerte anomale in conformità alla disciplina nazionale e comunitaria vigente in materia; a corredo delle offerte le imprese dovranno produrre, a pena di esclusione, giustificazioni con riferimento alle voci di prezzo più significative indicate nella lettera d'invito; la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94;

f) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente, in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) l'indicazione, in sede di domanda di qualificazione, del progettista individuato è richiesta tassativamente ai fini dell'art. 76, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e la carenza dei requisiti in capo ad esso comporta l'esclusione dalla gara del costruttore che lo ha indicato;

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

m) subappalto:

m1) le lavorazioni riferibili alle categorie OG3, OG1, OG8, OS18, OS1, OG11, OS34, OS24, OS23, OG12, OS11 sono subappaltabili mentre quelle relative alla categoria prevalente OG4 lo sono fino al limite del 30%. Ai sensi dell'art. 13, comma 7, legge n. 109/94, le lavorazioni della categoria OS21 non sono subappaltabili;

m2) il subappalto delle prestazioni afferenti alla progettazione esecutiva è consentito limitatamente alla sola redazione grafica degli elaborati progettuali, alle attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni ed a picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, esclusa la relazione geologica;

m3) l'eventuale affidamento dell'incarico di progettazione a progettista individuato dal costruttore aggiudicatario non è sottoposto alle prescrizioni ed ai limiti di cui all'art. 18, legge n. 55/90 ed al precedente punto m2), che trovano invece piena applicazione nei rapporti tra il progettista individuato ed eventuali terzi subappaltatori, rendendone responsabile a garante l'aggiudicatario, sotto pena di risoluzione del contratto;

m4) ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge n. 55/90, l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati in favore dei subappaltatori;

n) per informazioni telefonare al numero 06/49752567.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1., saranno disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

L'amministratore delegato: ing. Riccardo Bonasso.

C-29969 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. di Ferrara

Dipartimento attività tecnico patrimoniali e tecnologiche

Ferrara, via A. Cassoli n. 30

Tel. 0532/235111

Sito internet: www.ausl.fe.it

Partita I.V.A. n. 01295960387

Bando di gara per licitazione privata

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20, primo comma della legge n. 109/94, che con atto del direttore generale n. 1133, del 17 luglio 2002, integrato con determinazione del direttore del Dipartimento attività tecnico patrimoniali e tecnologiche n. 30, del 30 settembre 2002, è stata indetta gara per licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto dei «Lavori di realizzazione del reparto «Hospice» per le cure palliative presso la struttura sanitaria di Codigoro (FE)».

1. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

2. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

2.1) luogo di esecuzione: ex struttura ospedaliera di Codigoro (FE);

2.2) descrizione: lavori per la realizzazione di un reparto idoneo alle cure palliative, denominato «Hospice»;

2.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.124.394,87 (unmilioneventiquattromilatrecentonovantaquattrovirgolaottantasette) di cui: a corpo € 1.091.645,50 (unmilionevantanomilaseicentoquarantacinquevirgolacinquanta); categoria prevalente: OG11 (impianti tecnologici); classifica III € 1.032.913,80 di cui all'art. 30, primo comma, lett. b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 32.749,37 (trentaduemilasettecentoquarantanevirgolatrentasette);

2.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento ai sensi dell'art. 30, primo comma, lett. c) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

Lavori	Categorie	Importo €
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6	504.763,87

2.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, quarto comma, art. 21, primo comma, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Termine di esecuzione: giorni 700 (settecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

5. Domanda di partecipazione: le imprese interessate possono chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita istanza, secondo le modalità indicate successivamente, che deve essere contenuta, pena l'esclusione, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il mittente e la dicitura «Licitazione privata per l'appalto (segue l'oggetto del presente appalto)» al protocollo generale di questa azienda (via A. Cassoli n. 30, 44100 Ferrara) inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 15 novembre 2002; ai fini del rispetto del termine farà fede unicamente il timbro di ricezione apposto dal predetto ufficio. La domanda e la relativa documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

La domanda, redatta in carta legale del valore corrente, dovrà, pena l'esclusione, essere sottoscritta con firma autenticata, ovvero allegare copia fotostatica di documento d'identità, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. b) e c), legge n. 109/94 e/o delle imprese in caso di prevista riunione o consorzi ex art. 10, primo comma, lett. d), e), legge n. 109/94 e risultare, sempre pena l'esclusione, corredata dai seguenti documenti:

A) dichiarazioni e certificazioni a comprova dei requisiti d'ordine generale (all. 1 e 2):

1) dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o consorzio, con le quali si attesta:

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 75, primo comma, lett. a), b), c), d), e), f), g) ed h), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000 per sé l'impresa medesima, da indicarsi specificatamente nella dichiarazione;

b) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) elenco dei direttori tecnici, soci, amministratori per le ipotesi di cui allo stesso art. 75, primo comma, lett. b) e c), comprensivo dei soggetti cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

e) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità contrattare con la pubblica amministrazione di cui all'art. 120 della legge 24 novembre 1981, n. 689;

f) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99, ovvero dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

h) di ottemperare, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 327/2000, nell'ambito della società rappresentata, agli obblighi di sicurezza, previsti dalla normativa vigente, in particolare il rispetto di tutta la normativa sulla sicurezza e cioè sia del decreto legislativo n. 626/1994 che detta le regole contro gli infortuni nei luoghi di lavoro, sia il decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni ed integrazioni relativo alla sicurezza nei cantieri;

i) che nessuno dei legali rappresentanti dell'impresa ha poteri rappresentativi in altre imprese partecipanti alla gara.

La stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 43 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, alla verifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

B) condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione; documentazione richiesta a pena d'esclusione:

1) dichiarazione di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una società di attestazione SOA regolarmente autorizzata, in corso di validità per la categoria e classifica indicata al punto 2.3) del presente bando.

Nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea, dichiarazione di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Le parti dell'opera diverse dalla categoria prevalente possono essere eseguite dalle imprese in possesso della relativa adeguata qualificazione qualora obbligatoriamente prevista dalla legge ovvero possono essere subappaltate nei limiti di legge.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea sono ammesse alle procedure di gara in conformità dell'art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/94.

Le dichiarazioni di cui alle lettere A) e B) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono, essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità agli allegati I e 2.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni (allegato 2).

6. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere accompagnata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis, legge n. 109/94 e succ. mod.

8. Finanziamento: i lavori saranno finanziati con le risorse previste nel bilancio economico annuale e pluriennale di previsione dell'Azienda U.S.L. di Ferrara.

9. Riunioni temporanee:

1) in caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, primo comma, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di idoneità tecnico-economica devono essere posseduti, per le associazioni di tipo orizzontale nella misura di cui all'art. 95, secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; per le associazioni di tipo verticale nella misura di cui all'art. 95, terzo comma dello stesso decreto del Presidente della Repubblica;

2) ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste cui ai punti A) e B) ovvero l'attestazione qualificazione rilasciata dalle SOA;

3) tali soggetti, qualora formalmente costituiti, dovranno anche allegare, rispettivamente, il mandato o l'atto costitutivo o il contratto.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto è esteso anche alle imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c), sono tenuti a presentare dichiarazione in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/94.

È vietata la partecipazione alla medesima gara di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste dalla lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.4) del presente bando.

11. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

12. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) non sono ammesse offerte in aumento;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 3.000.000 (tre milioni);

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94, le garanzie fidejussorie e assicurative sono presentate a norma dell'art. 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

h) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8 comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nello schema di contratto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri di sicurezza di cui al punto 2.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

n) subappalto, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, in caso di subappalto o di cottimo, l'amministrazione corrisponderà comunque all'appaltatore l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dai cottimista, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà, nei casi di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e succ. modifiche, di interpellare il secondo classificato ovvero il terzo, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori;

p) l'offerta presentata in sede di gara vincola l'impresa partecipante per 180 giorni;

q) si avverte che non saranno ammesse le istanze pervenute fuori termine o prive dei documenti a corredo richiesti;

r) l'amministrazione si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando;

s) in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale;

t) il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94, è l'ing. Massimo Cazzola, dirigente del Dipartimento attività tecnico patrimoniali e tecnologiche dell'Azienda U.S.L. di Ferrara.

Il presente bando di gara è inserito nel Sitar Sistema Informativo Telematico appalti Reg. Emilia-Romagna gestito da Quasap al sito internet: <http://www.quasap.it/sitar/> e nel sito internet dell'Azienda U.S.L. di Ferrara all'indirizzo: <http://www.ausl.fe.it/>

I facsimili (allegati nn. 1, 2) richiamati nel presente bando di gara sono disponibili presso la stazione appaltante ovvero agli indirizzi internet sopraccitati.

Per ogni informazione e chiarimento rivolgersi al Dipartimento attività tecnico patrimoniali e tecnologiche, via Cassoli n. 30, 2° piano, tel. 0532/235801-805, fax 0532/235803.

Ferrara, 30 settembre 2002

Il direttore generale f.f.: dott. Edgardo Contato.

C-29972 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Avviso di aggiudicazione

1. Università degli studi di Padova, via 8 febbraio n. 2, 35122 Padova.
2. Oggetto: restauro del Palazzo Luzzato Dina, via Vescovado, Padova.
3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 settembre 2002.
5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari come previsto dall'art. 21.1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modifiche.
6. Numero di offerte ricevute: 23. L'elenco degli offerenti è reso visibile sul sito internet dell'Università http://www.unipd.it/mondolavoro/gare_appalto/gareappalto.htm
7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Serena Costruzioni S.r.l., via Norma n. 56, 95028 Valverde (CT).
8. Importo di aggiudicazione: € 2.554.783,40, al netto degli oneri di sicurezza.
9. Ribasso offerto: percentuale d'offerta del 10,74%.

Padova, 3 ottobre 2002

Il direttore amministrativo: dott. Bruno Magherini.

C-29971 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Assessorato agli affari generali

Settore contratti appalti

Avviso di gara (procedura aperta)

La Regione Puglia, in esecuzione della deliberazione della giunta regionale n. 1163 dell'8 agosto 2002, indice pubblico incanto ai sensi, con le modalità ed i criteri previsti dal decreto legislativo n. 157/1995 e successiva modificazione, per l'assunzione di un mutuo da destinare ad investimenti nel Settore del trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 2, comma 5, della legge n. 194, del 18 giugno 1998, nonchè ai sensi dell'art. 54, comma 1, della legge n. 488/99 (legge finanziaria 2000) e dell'art. 144, comma 1, della legge n. 388/2000 (legge finanziaria 2001). L'ammortamento del mutuo ha la durata di quindici anni ed è interamente finanziato col contributo statale di pari durata e di importo annuo di € 6.457.901,04 (L. 12.504.240.000), già assegnato col decreto interministeriale (Trasporti/Tesoro) n. 16 del 17 maggio 2001.

Il mutuo da contrarre è di importo capitale tale che l'onere annuo di ammortamento, per capitale e interessi, anche di preammortamento, non ecceda l'importo dell'annualità quindicennale del contributo statale di € 6.457.901,04 (L. 12.504.240.000).

La gara è aggiudicata sulla base del minore tasso di interesse di ammortamento corrispondente alla differenza tra il tasso annuo effettivo fisso praticato dalla Cassa Depositi e Prestiti alla data fissata per l'espletamento della gara ed il maggiore ribasso in punti percentuali offerto, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995 e successiva modificazione.

L'appalto è espletato ai sensi, con le modalità ed i criteri previsti dal decreto legislativo n. 157/1995 e successiva modificazione.

Gli istituti/aziende di credito interessati possono partecipare alla gara inviando all'Assessorato agli affari generali della Regione Puglia in via Caduti di Tutte le Guerre n. 15, 70126 Bari, apposita domanda e relativa offerta, redatte in lingua italiana su competente carta bollata e contenute in separati plichi sigillati e firmati sui lembi di chiusura, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 29 novembre 2002 unitamente a quant'altro richiesto dal bando di gara, esclusivamente mediante lettera accomandata espresso a/r del Servizio Postale di Stato o di agenzia di recapito.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione regionale, che si riserva, inoltre, in sede di autotutela, la facoltà di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Le condizioni e le modalità di partecipazione all'appalto possono essere desunte dal bando integrale di gara, che può essere richiesto in copia direttamente all'Ufficio contratti ed appalti dell'Assessorato agli affari generali della Regione Puglia in via Caduti di Tutte le Guerre n. 15, 70126 Bari, tel. 0805404055, fax 0805404071, previo versamento della somma di € 3,00 sul c/c postale n. 287706 intestato a «Regione Puglia, Servizio di tesoreria».

L'estratto del bando di gara è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. in data 7 ottobre 2002.

L'assessore: avv. Roberto Ruocco.

C-29974 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRAROLA

(Provincia di Viterbo)

Estratto bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Caprarola (VT), via Filippo Nicolai n. 2, 01032 Caprarola (VT), tel. 0761/64901, fax 0761/647865.
2. Oggetto: servizio di Assistenza personale agli ospiti della Casa di Riposo del Comune di Caprarola «Nicolai Ferri Fantini», cat. 25.
3. Luogo di esecuzione dei servizi: Casa di Riposo «Nicolai Ferri Fantini», Centro Storico di Caprarola.
4. Importo complessivo presunto dell'appalto: € 366.000,00 (I.V.A. esclusa).
5. Sistema di gara: licitazione privata.
6. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida purché congrua.
7. Il termine di ricezione delle istanze di essere invitati alla Licitazione privata è fissato alle ore 13 del giorno 5 novembre 2002; Ulteriori informazioni nonché copia del bando di licitazione privata, affisso all'albo pretorio del Comune di Caprarola, e del capitolato speciale di appalto possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, al responsabile del procedimento dott. Angelo Pecorelli, via Filippo Nicolai n. 2, tel. 0761/649024, fax 0761/647865.

Caprarola, 7 ottobre 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. Angelo Pecorelli

C-29975 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN DONÀ DI PIAVE
(Provincia di Venezia)**

Avviso di gara

È indetto pubblico incanto per il giorno 29 novembre 2002 per l'affidamento del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione del canone per l'installazione degli impianti pubblicitari, dei diritti sulle pubbliche affissioni, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e tariffa di igiene ambientale giornaliera, per il periodo 1° gennaio 2003, 31 dicembre 2005, per il Comune di San Donà di Piave.

Normativa applicabile: decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 1, lettera a).

Il servizio dovrà essere svolto con le modalità indicate nelle vigenti disposizioni di legge, nelle norme regolamentari del Comune, nonché nel bando e nel capitolato speciale d'appalto.

Modalità di aggiudicazione: fermo restando l'obbligo di corrispondere i minimi garantiti di seguito indicati, la gara viene esperita ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni e aggiudicata a favore della ditta o società che avrà richiesto il minor aggio sul totale delle entrate riscosse. L'aggio a favore della impresa posto a base d'asta è del 18% per ogni tipologia di entrate.

Importi minimi che il concessionario dovrà comunque corrispondere al Comune viene indicato in:

canone per le installazioni pubblicitarie: € 400.000,00; canone occupazione suolo ed aree pubbliche: € 154.000,00; diritti pubbliche affissioni: € 40.000,00; tariffa igiene ambientale: € 25.000,00. Gli importi minimi e l'aggio sono comprensivi dell'I.V.A. quando dovuta.

Scadenza presentazione offerte: 27 novembre 2002.

Ritiro atti di gara: il capitolato speciale d'appalto, il bando integrale sono disponibili gratuitamente nel sito: www.sandonadipiave.net e su richiesta al tel./fax 0421/590202 e-mail: tributi@sandonadipiave.net

Data di invio del bando C.E.E.: 3 ottobre 2002.

Il responsabile dell'istruttoria: dott. Bonato Dino

Il dirigente: dott. Bonato Dino

C-29977 (A pagamento).

A.T.C. - Azienda Trasporti Consorziali - S.p.a.

Terni, piazzale della Rivoluzione Francese

Tel. 0744/492.711, fax 0744/407.063

E-mail: atcterni@tin.it

Avviso di gara con procedura aperta, (ai sensi dell'art. 12, punto 2, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158) per fornitura *gasolio autotrazione durante l'anno 2003*.

1. Ente contraente: Azienda Trasporti Consorziali S.p.a. piazzale della Rivoluzione Francese, 05100 Terni, telef. 0744/492711, fax 0744/407063, e-mail: atcterni@tin.it

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: Terni, Amelia (TR), Orvieto (TR).

4. Oggetto dell'appalto: fornitura di gasolio uso autotrazione (quantitativo presunto lt. 3.000.000) con le seguenti specifiche tecniche:

contenuto zolfo: non superiore a 0,05% in peso;

densità a 15° C: compresa tra 0,810 e 0,860 kg/dm³;

punto infiammabile: 55° C.;

viscosità a 40°: compresa tra 2,0 e 4,5 mm²/secondo/minuto;

acqua e sedimento: non superiore a 0,05 mmg/Kg;

C.F.P.P.: - 10° C. (invernale).

5. Possibilità di presentare offerta per l'intera fornitura o per parte della stessa: può essere presentata offerta soltanto per la intera fornitura.

6. Deroche all'uso di specifiche europee: è prevista la deroga ai sensi dell'art. 19, paragr. 6 del decreto legislativo n. 158/1995.

7. Termine di consegna: periodicamente, durante l'anno 2003, entro 3 giorni dalla richiesta.

8. Forma giuridica eventuali raggruppamenti fornitori: è consentita, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995, la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori.

9. Richiesta del capitolato speciale di appalto e del bando di gara integrale: all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Persone ammesse ad assistere alla apertura delle offerte: Legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di specifica delega.

11. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 28 novembre 2002.

12. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 29 novembre 2002.

Indirizzo: vedasi punto 1.

Lingua: italiana.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve possedere: per consentire una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegata alla domanda di partecipazione dovranno essere presentate le seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestanti:

l'ammontare del fatturato per forniture uguali a quelle del presente appalto della ditta richiedente relativo agli esercizi 1999-2000-2001;

che la ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture ad enti pubblici o aziende pubbliche;

analoghe forniture (gasolio autotrazione, zolfo non superiore a 0,05%) effettuate o in corso per conto di enti pubblici o aziende pubbliche.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni dalla data della gara.

15. Cauzione: cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari al 2% dell'importo presunto di fornitura.

Cauzione definitiva, da parte della ditta aggiudicataria, pari al, 10% dell'importo di aggiudicazione.

16. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi aziendali 30 giorni fine mese data ricevimento fattura.

17. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: metodo di cui all'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995.

18. Data di invio del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 ottobre 2002.

Terni, 3 ottobre 2002

Il dirigente delegato: rag. Mauro Proietti.

C-29981 (A pagamento).

**COMUNE DI SCANNO
(Provincia di L'Aquila)**

Via Napoli

Tel./fax 0864/74545-747371

Partita I.V.A. n. 00086720661

Estratto bando di gara

Stazione appaltante: Comune di Scanno, (AQ).

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione: Scanno.

Descrizione: lavori di realizzazione di parcheggi in località Scanno.

Importo a base d'asta: € 1.300.491,00 (unmilionetrecentomilaquattrocentonovantuno/00).

Categoria prevalente OG1;

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 52.019,70 (cinquantaduemilazerodiciannove/70).

Lavorazione: realizzazione parcheggi categoria OG1 Classifica IV.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

termine: entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Indirizzo: Comune di Scanno, via Napoli, 67035, Scanno (AQ).

Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara.

Finanziamento: patto territoriale Valle Peligna.

Responsabile del procedimento: arch. Moca Marco

Il responsabile del procedimento: arch. Marco Moca.

C-29989 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo, tel. 0184/580234, fax 502371, rende noto che il giorno 26 novembre 2002 alle ore 9,30 in una sala aperta al pubblico del Palazzo comunale in corso Cavallotti n. 59, si terrà pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, presieduto dal dirigente competente, per l'aggiudicazione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'esecuzione dei lavori di completamento della, via Frantoi Canai e del sottopasso alla s.s. n. 1 Aurelia.

Termine per il ricevimento delle offerte: ore 13 del giorno precedente l'asta. Responsabile del procedimento: ing. Gian Paolo Trucchi, Comune di Sanremo, tel. 0184/580273.

L'importo complessivo presunto dell'appalto ammonta a € 2.031.224,98 oltre I.V.A., compreso oneri di sicurezza. Lavori a corpo e a misura. Soggetti ammessi: concorrenti di cui agli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e definitiva come da normativa vigente polizza assicurativa ex art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: a) danni di esecuzione (anche ad impianti ed opere preesistenti) € 2.014.182,00; b) responsabilità civile verso terzi: minimo € 500.000,00. Luogo di esecuzione: Sanremo. Descrizione sommaria dei lavori: zona a valle: completamento intersezione a livelli sfalsati con la s.s. n. 1 mediante recupero della struttura di sottopasso già realizzata. Prevista intersezione a rotatoria. Zona centrale: rifacimento del manto di usura della via, completo di sgnaletica, dell'impianto di illuminazione e completamento dei marciapiedi. Zona a monte: allargamento della carreggiata mediante sbancamenti e costruzione di murature di contenimento. Termine di esecuzione: 360 giorni dalla data di consegna. Finanziamento: mutuo Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, già concesso; saranno corrisposti acconti per € 77.468,53 e l'ultima rata a saldo come prescritto dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto e con riferimento alla normativa vigente in materia. Documentazione: il modulo per la presentazione dell'offerta è acquisibile gratuitamente presso il servizio contratti. L'intero progetto e il piano di sicurezza sono visibili presso il Servizio contratti del Comune, corso Cavallotti n. 59 (tel. 0184/580234, fax 502371) al mattino ore 8,30/13 di ogni giorno ferialo (escluso il sabato) e al pomeriggio ore 15/17 esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì, fino al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Potranno essere rilasciate fotocopie dietro pagamento, direttamente al Servizio contratti, della, somma di € 0,10 a fotocopia. Le copie dei 16 disegni in visione saranno rilasciate dalla Copisteria Casabianca, via San Francesco n. 21, Sanremo (tel. 0184/507291), previo pagamento. Importo complessivo dell'appalto: € 2.031.224,98 di cui: € 2.011.599,62 per lavori soggetti a ribasso; € 19.625,36 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. La qualificazione delle imprese avverrà con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. Per le cause generali di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici si applica l'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Le imprese devono essere in possesso dell'attestato di qualificazione SOA per le categorie classifiche richieste. Per la qualificazione delle imprese stabilite

in altri Stati aderenti all'Unione europea, si richiama la normativa vigente con particolare riferimento all'art. 3, comma 7, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Categorie di cui si compone l'opera (art. 73, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99): cat. OG3 (prevalente) per € 1.260.309,77 class. IV) (compresi oneri di sicurezza). Scorporabile obbligatoria: cat. OS21 per € 597.592,28 class. II (compresi oneri di sicurezza). Scorporabile o subappaltabile non obbligatoria: cat. OS1 per € 173.322,93 class. I) (compresi oneri di sicurezza). Ai soli fini del subappalto si indicano altresì le seguenti categorie: OS10 per € 27.322,22, OS23 per € 26.597,53, OS24 per € 48.030,49. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso (ribasso percentuale indicato in lettere). Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94. L'asta sarà presieduta dal dirigente competente. Il Comune ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, si riserva di procedere a campione alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese concorrenti.

L'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara, qualora non si sia ancora provveduto all'approvazione definitiva dell'aggiudicazione. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento n. 827 del 23 maggio 1924. I subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari, via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94. È esclusa la competenza arbitrale. Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Le condizioni e le modalità per la partecipazione alla gara sono contenute nell'avviso d'asta reperibile presso il Servizio contratti del Comune (tel. 0184/580234, fax 0184/502371) ovvero sul sito internet: <http://www.sanremonet.com>

Il dirigente del settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-29992 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292, fax 0105572240

Bando di gara

Oggetto: licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., per l'assegnazione della fornitura di capi di uniforme, oggetti di corredo e buffet-terza ad uso del Corpo di Polizia Municipale.

Importo presunto complessivo € 1.807.000 oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 9 del capitolato speciale.

Luogo di consegna: Comune di Genova.

Termine di consegna indicati nell'art. 13 del capitolato speciale.

Ammesse varianti nei limiti di quanto disposto nell'allegato C al capitolato speciale.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio con regolare prenotazione d'impegno per l'esercizio finanziario 2002; la continuazione della fornitura per gli esercizi finanziari 2003 e 2004 è subordinata alla disponibilità delle risorse finanziarie; l'impresa assegnataria nulla potrà pretendere nel caso di indisponibilità delle risorse finanziarie rispetto a quelle poste a base di gara.

Pagamenti: di cui al capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 228 in data 20 agosto 2002 dell'U.O. affari generali, Settore acquisti che potrà essere ritirata presso la segreteria del suddetto Settore, via Sottoripa n. 5 (Genova) (lunedì/giovedì ore 9/12, 14/16,30, venerdì 9/12) tel. 0105574293, fax 0105574351, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse alle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro l'11 novembre 2002, indirizzandola a: Comune di Genova, Archivio generale protocollo, Salita San Francesco n. 4, 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) facsimile dichiarazioni debitamente compilato che potrà essere ritirato presso l'U.O. gare e contratti;

2) idonee dichiarazioni bancarie.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa e le imprese facenti parte di consorzi che in caso di aggiudicazione effettueranno la fornitura, dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel facsimile dichiarazioni di cui sopra, oltre al documento richiesto al precedente punto 2).

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 60 giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva senza che sia stato stipulato il contratto per fatto dipendente dal Comune.

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 4 ottobre 2002.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi: Settore acquisti.

Responsabile del procedimento: dott.ssa M. Ratti, tel. 0105574271.

Referente: M. De Carlo, tel. 0105574293.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-29995 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANDOLA (Provincia di Modena)

1. Comune di Mirandola, piazza Costituente n. 1, 41037 Mirandola (MO), tel. 0535/29511, fax 0535/29538.

2.a) Art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i. e normativa nazionale.

3. Fornitura pasti per le refezioni scolastiche delle scuole elementari e medie, per la gestione dei servizi di somministrazione pasti nelle scuole materne ed elementari e per la fornitura di derrate alimentari per le cucine comunali del territorio di Mirandola C.P.A. 15800000.

4. L'appalto è stato aggiudicato in data 29 agosto 2002.

5. L'offerta è stata valutata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 per quanto riguarda i lotti 1 e 2 e ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 per quanto riguarda il lotto 3.

6. È pervenuta una sola offerta.

7. CIR S.c.r.l., con sede a Reggio Emilia, via Nobel n. 19.

8. Importo assegnato: lotto 1, € 317.898,00, I.V.A. esclusa, lotto 2 € 201.585,00, I.V.A. esclusa, lotto 3 € 437.399,3862, I.V.A. esclusa.

10. È vietato il subappalto per quanto riguarda il lotto 2.

12. Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. il 22 luglio 2002.

13. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 7 ottobre 2002.

14. Data di ricevimento della G.U.C.E.: 7 ottobre 2002.

Mirandola, 7 ottobre 2002

Il dirigente settore 4°: Vittorio Erlindo.

C-29996 (A pagamento).

CITTÀ DI MONDRAGONE (Provincia di Caserta)

Estratto avviso di gara

Si avvisa che il giorno 3 dicembre 2002, alle ore 10 presso la sede comunale, viale Margherita n. 93, verrà esperita il pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione, fornitura combustibile e manutenzione impianti termici e di condizionamento degli istituti scolastici di pertinenza dell'amministrazione comunale, nonché lavori di realizzazione, adeguamento e riqualificazione degli stessi con durata di anni 5 per l'importo annuo di € 81.633,76 I.V.A. esclusa.

Finanziamento con fondi comunali già disponibili.

Le offerte dovranno essere redatte ai sensi di quanto prescritto nel bando integrale, ritirabile presso l'ufficio «Edilizia Scolastica» dell'ente.

Le offerte dovranno pervenire presso la sede dell'ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 dicembre 2002. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del articolo 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa. Responsabile del procedimento per le procedure di gara è l'ing. Vincenzo De Lisa.

Mondragone, 2 ottobre 2002

Il capo ripartizione: ing. Vincenzo De Lisa.

C-30001 (A pagamento).

COMUNE DI ARZACHENA (Provincia di Sassari)

Tel. 0789/849300 - Fax 0789/82049

Bando di gara pubblico incanto - Opere di risanamento ambientale

Luogo di esecuzione: Arzachena «Lavori di schema fognario». Importo lavori: € 5.735.785,12. Lavori soggetti a ribasso d'asta: € 5.620.980,71. Importo oneri per sicurezza: € 114.804,41. Qualificazione cat. prev.: OG6. Lavorazione di cui si compone l'intervento Reti Fognarie: OG6, O51, OS13, catt. subappaltabili. Termine di esecuzione: mesi 22 decorrenti dalla data consegna lavori. Termine presentazione offerte: ore 12 del 25 novembre 2002. Apertura delle offerte: 1ª seduta il 26 novembre 2002 ore 9 presso la sede com.le. Data eventuale 2ª seduta: comunicata alle ditte ammesse tramite fax con almeno 5 giorni di anticipo. Altre informazioni: il bando di gara in versione integrale e gli elaborati progettuali sono visionabili presso la sede comunale in via Firenze n. 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 14. Rec. tel. 0789/849300. Il presente avviso è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 3 ottobre 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. Paolo Chiscuzzu

Il delegato ai LL.PP.: geom. Martino Azara

C-30004 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO
Settore politiche del territorio
Servizio trasporti

Bando di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale Sottorete Sud (Pianura) (art. 7, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 158/1995, L.R. Lombardia n. 22/1998 e s.m.i. Procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. b), decreto legislativo n. 158/1995).

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Bergamo, Settore politiche del territorio, Servizio trasporti, via G. Sora n. 4, Bergamo, tel. 035/387263-333, telefax 035/387395, sito internet www.provincia.bergamo.it e-mail: segreteria.trasportipubblici@provincia.bergamo.it

2. Natura dell'affidamento: categoria di servizio: 2. Servizi di trasporto terrestre, C.P.C. 712 di cui all'allegato XVII del decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Bergamo - Sottorete Sud (Pianura).

4. Oggetto e valore dell'affidamento: affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale: esercizio, adeguamento e sviluppo del trasporto pubblico locale extraurbano nella Sottorete Sud come individuata nell'aggiornamento al Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale adottato con delibera di Consiglio provinciale n. 48 del 17 giugno 2002, nel rispetto degli obblighi indicati nel capitolato di gara e nei suoi allegati e in coerenza con gli obiettivi di sviluppo dell'efficacia e della qualità del servizio di cui alla L.R. Lombardia n. 22/98 e s.m.i.

Percorrenza minima richiesta: vetture-km 4.742.630 per ogni anno di durata del contratto. In aggiunta alle vetture-km su indicati l'affidamento comprende una quota di servizi integrativi qualificati come corse supplementari la cui percorrenza annua sarà compresa tra un minimo di 75.000 vetture-km e un massimo di 150.000 vetture-km.

Importo complessivo a base di gara per i sette anni di durata dell'affidamento: € 43.534.512,00 (I.V.A. esclusa). Importo annuo: € 6.219.216,00 (I.V.A. esclusa). L'importo complessivo a base di gara per i sette anni di durata dell'affidamento è così composto:

€ 42.502.901,00 (I.V.A. esclusa) relativo alle percorrenze minime di TPL come sopra descritte soggetto a ribasso;

€ 672.000,00 (I.V.A. esclusa) relativo all'effettuazione dell'ammontare massimo di corse supplementari (150.000 vetture-km che è possibile ridurre fino ad un minimo di 75.000 vetture-km) che vengono compensate con un corrispettivo chilometrico fisso pari a € 0,64 (I.V.A. esclusa) non soggetto a ribasso;

€ 359.611,00 (I.V.A. esclusa) relativo alla copertura dei mancati introiti conseguenti a titoli di gratuità e agevolazioni tariffarie che vengono compensate con un corrispettivo chilometrico fisso pari a € 0,0105 (I.V.A. esclusa) non soggetto a ribasso.

Inoltre, al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi contrattuali, come meglio precisato nel capitolato di gara, è stanziata una quota annuale per premi pari a € 121.437,00 (I.V.A. esclusa) non soggetta a ribasso.

Al fine di garantire la continuità e la sicurezza del servizio, come meglio precisato nel capitolato di gara, è stanziata una quota annuale per imprevisti pari a € 84.770,00 (I.V.A. esclusa) non soggetta a ribasso.

5. Cumulabilità dei lotti e integrazione dei servizi: è consentita ai partecipanti al presente bando la contemporanea partecipazione agli altri due lotti (Sottoreti Est e Ovest) messi contestualmente e separatamente a gara dall'ente aggiudicatore. I partecipanti al presente bando dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione se è stata fatta domanda al fine di essere invitati anche per le altre due sottoreti messe contestualmente a gara.

È fatto obbligo all'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto di servizio e ogni qualvolta, nella vigenza dello stesso, si renda necessario e/o opportuno, di coordinare il proprio programma di esercizio con quello dei lotti contermini, dell'area urbana e dei servizi ferroviari, al fine di garantire la massima integrazione dei diversi servizi.

6. Prestazione riservata a: il servizio oggetto dell'affidamento è riservato a coloro che siano in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 448 del 20 dicembre 1991, riguardanti l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali, ovvero altro titolo, comunitario equivalente.

7. Riferimenti normativi: D.M. n. 448/1991, decreto legislativo n. 158/1995 e decreto legislativo n. 422/1997 e loro s.m.i., L.R. Lombardia n. 22/1998 e s.m.i.

8. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

9. Autorizzazione a presentare varianti: sono ammesse varianti migliorative del servizio salvo il rispetto delle specifiche tecniche minime previste nel capitolato di gara.

10. Durata: l'affidamento ha una durata di 7 anni a decorrere dalla data di attivazione del servizio salvo eventuali proroghe accordate ai sensi di legge.

11. Regolazione dei rapporti tramite contratto di servizio: i rapporti tra l'ente aggiudicatore e l'aggiudicatario sono regolati mediante contratto di servizio.

12. Impegni dell'impresa aggiudicataria connessi al bando di gara:

12.1) beni e obbligazioni: nel capitolato di gara sono precisati gli eventuali diritti ed obbligazioni nei quali l'aggiudicatario dovrà subentrare ed i beni di cui l'aggiudicatario sarà tenuto ad acquisire la disponibilità, secondo il titolo e le condizioni ivi disciplinate e nel rispetto delle procedure e delle modalità previste dalla normativa vigente. L'aggiudicatario godrà altresì del diritto di prelazione per l'acquisto dei beni che le imprese uscenti intendano mettere a disposizione;

12.2) personale: l'aggiudicatario ha l'obbligo di assumere il personale dipendente non dirigente delle imprese cessanti nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 26 dell'allegato A del regio decreto n. 148/1931, dal decreto legislativo n. 422/1997 e dalla L.R. n. 22/98 e loro s.m.i. Il numero degli addetti relativo alla sottorete messa a gara, suddiviso per mansione, per costo complessivo e per tipologia di contratto è indicato nel capitolato di gara.

13. Riunioni di imprese: è consentita la partecipazione alla gara alle associazioni di imprenditori individuate nell'art. 23, comma 2, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 158/95, secondo le forme e le modalità previste dal medesimo articolo e dall'art. 20 della L.R. n. 22/98 e s.m.i.

La domanda di partecipazione deve essere completata allegando l'elenco dei membri dell'A.T.I. o, in caso di consorzi, con l'indicazione dei singoli, consorziati per conto dei quali il consorzio concorre. Nel caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla dichiarazione di impegno a volersi riunire nelle forme di cui sopra, entro la sottoscrizione del contratto di servizio, con l'indicazione dell'impresa capogruppo sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola impresa interessata al raggruppamento.

I requisiti giuridico-morali di cui al punto 19.1) e il requisito di cui al precedente punto 6, devono essere soddisfatti da ogni soggetto facente parte dell'associazione di imprenditori.

I requisiti di capacità tecnico/organizzativa ed economico/finanziaria, di cui ai successivi punti 19.2) e 19.3), devono essere posseduti nella misura non inferiore al 50% dall'impresa mandataria o da una delle imprese consorziate ed in misura non inferiore al 20% dalle imprese mandanti o dalle altre imprese consorziate. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere pari a quelli globalmente richiesti dall'ente aggiudicatore.

In sede di offerta dovranno, inoltre, essere indicate le parti del servizio appaltato che ciascun membro dell'associazione si incarica di effettuare.

È vietata la contemporanea partecipazione alla gara di una stessa impresa singolarmente e in associazione o in associazioni diverse, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese associate.

In conformità alla vigente normativa comunitaria, l'aggiudicataria, se A.T.I., deve trasformarsi in soggetto dotato di personalità giuridica, entro 12 mesi dall'aggiudicazione. La dichiarazione di impegno dell'A.T.I. a trasformarsi in soggetto dotato di personalità giuridica, sottoscritta da ciascuna impresa associata o associanda, deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

14. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione e la documentazione allegata, dovranno pervenire nei modi e nelle forme indicati nell'art. 18 del decreto legislativo n. 158/95.

La busta dovrà riportare l'indicazione del nominativo e dell'indirizzo del mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'esercizio del Trasporto pubblico locale nella Sottorete Sud». Le domande dovranno essere corredate da tutta la documentazione richiesta nel presente bando.

15. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, con le specificazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 158/95, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 2002 presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al successivo punto 21. Il termine è perentorio, non saranno accettati reclami o eccezioni nel caso in cui la busta non dovesse giungere nel termine sopraindicato.

16. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: l'invito a presentare l'offerta sarà inviato a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando di gara, nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa.

17. Termine per la ricezione dell'offerta: l'offerta deve pervenire entro il termine che sarà indicato nella lettera di invito, nel rispetto della normativa vigente, presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al successivo punto 21.

18. Cauzioni e garanzie: le imprese invitate dovranno costituire, nelle forme consentite dalla legge, a garanzia dell'offerta, un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara (€ 870.690,00).

L'aggiudicatario, a garanzia delle prestazioni, sarà obbligato, prima della stipula del contratto di servizio, a costituire una cauzione definitiva per un valore pari al 20% dell'importo annuo (€ 1.243.843,00).

Le garanzie bancarie o le polizze assicurative dovranno essere prestate incondizionatamente, prevedendo tra le condizioni in particolare la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente aggiudicatore.

L'ente aggiudicatore tratterà la cauzione provvisoria dell'aggiudicatario nel caso in cui questi non sottoscriva il verbale di aggiudicazione oppure non costituisca il deposito definitivo nel termine e nei modi indicati nel capitolato di gara.

Le cauzioni provvisorie versate dagli altri concorrenti saranno restituite: entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, ad eccezione di quella del concorrente secondo classificato, che sarà trattenuto fino alla stipula del contratto di servizio con l'aggiudicatario. La mancata costituzione del deposito cauzionale provvisorio nei modi sopra indicati comporta l'esclusione dalla gara.

19. Requisiti di ammissione: sono ammesse a partecipare alla gara, nei limiti previsti dalla vigente normativa, i concorrenti che soddisfino i requisiti inerenti alla capacità giuridico/morale, tecnico/organizzativa e economico/finanziaria di seguito specificato. Il possesso dei requisiti e le cause di esclusione possono essere accertate dall'ente aggiudicatore con qualsiasi mezzo di prova, anche in un momento successivo alla trasmissione della lettera di invito, ma antecedentemente all'aggiudicazione della gara. L'accertamento anche di una sola causa di esclusione determina l'esclusione dalla gara dell'impresa o dell'associazione di cui la stessa faccia parte. Unitamente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione dall'invito alla gara, le dichiarazioni di seguito specificate rilasciate dal legale rappresentante:

19.1) capacità giuridico/morale:

a) possesso dell'idoneità morale finanziaria e professionale per l'accesso alla professione (direttiva CEE n. 438/89 e D.M. n. 448/91);

b) assenza di stati di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti ovvero di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, o di sospensione dell'attività commerciale;

c) assenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

d) adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti e di applicare il contratto collettivo nazionale di categoria;

e) adempimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti;

f) assenza di altre cause ostative: essere incorsi nel divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione, essersi resi responsabili in sede contrattuale di false dichiarazioni, avere commesso errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale;

g) assenza di situazioni di controllo con altre imprese partecipanti alla stessa gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

h) rispetto delle disposizioni in materia di certificazioni e comunicazioni previste dalla vigente normativa antimafia (decreto legislativo n. 490/1994 e s.m.i.);

i) adempimento degli obblighi relativi a quanto disposto dall'art. 17 della legge n. 68/1999 che disciplina il lavoro dei disabili;

19.2) capacità tecnico/organizzative:

a) dichiarazione di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. ed equivalente;

b) dichiarazione di aver esercitato negli ultimi 3 (tre) anni (1999-2000-2001), per ognuno degli anni indicati, un volume di servizi dedicati al trasporto collettivo di persone non inferiore al 60% del totale delle vetture-km che costituiscono la dimensione minima complessiva della Sottorete Sud, di cui almeno 2/3 relativi a servizi di trasporto pubblico locale di linea.

Per tale periodo (per ognuno degli anni indicati) deve essere attestato:

per i servizi di trasporto pubblico locale di linea: le linee esercite e per singola linea, le vetture-km prodotte, il luogo di prestazione, l'autorità che li ha autorizzati e i periodi di effettuazione;

per i servizi non di linea eserciti su base autorizzata: le vetture/km prodotte e l'autorità che li ha autorizzati;

19.3) capacità economico/finanziaria:

a) dichiarazione attestante la realizzazione negli ultimi 3 (tre) anni (1999 - 2000 - 2001), per ognuno degli anni indicati, un fatturato annuo riferito a servizi di trasporto collettivo di persone, comprese eventuali contribuzioni pubbliche, non inferiore al 60% dell'importo annuo di contratto della Sottorete Sud;

b) dichiarazioni bancarie di affidamento per un importo corrispondente al 5% del corrispettivo anno a base d'asta.

Il possesso di tutti i requisiti deve essere dimostrato e tutte le dichiarazioni devono essere rese, salvo che nei casi in cui siano specificate modalità diverse, alternativamente mediante certificato rilasciato dall'ufficio competente o autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

La mancata o incompleta presentazione di anche uno solo dei documenti suddetti comporta l'esclusione dalla gara.

L'ente aggiudicatore può invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. Le capacità di cui ai punti 19.2) e 19.3) si intendono possedute anche dalle imprese di trasporto pubblico controllate se risultano possedute dalle imprese che ne detengono il controllo.

20. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara, a norma dell'articolo 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95, avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri e dei metodi di valutazione indicati nella lettera di invito con riserva di verificare le eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95. L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida purché essa sia valutata congrua. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di gara «deserta» o di un'unica offerta valida ma non valutata congrua, l'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di esperire procedura negoziata (trattativa privata).

21. Indirizzo per la spedizione: le domande di partecipazione e la relativa documentazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: Provincia di Bergamo, Ufficio protocollo, via T. Tasso n. 8, 24100 Bergamo (Italia).

22. Lingua: tutta la documentazione richiesta a comprova dei requisiti dichiarati dovrà essere interamente redatta in lingua italiana ad eccezione dei documenti rilasciati da autorità dello Stato di residenza, che devono essere corredati di traduzione in lingua italiana e di apposita dichiarazione, rilasciata dalle Rappresentanze consolari o diplomatiche italiane presso detto Stato attestante che la traduzione è conforme a quello del documento originale. I documenti, se firmati da un'autorità estera, devono essere legalizzati nelle forme previste dalle medesime Rappresentanze consolari o diplomatiche italiane.

23. Altre informazioni:

23.1) tariffe: i ricavi delle vendite dei titoli di viaggio sono attribuiti all'aggiudicatario. L'ente aggiudicatore si impegna ad adeguare le tariffe in base alle indicazioni contenute nella normativa regionale nel tempo vigente. È fatto obbligo all'aggiudicatario di aderire e applicare il sistema tariffario integrato vigente e a quelli che l'ente aggiudicatore adotterà o a cui lo stesso aderirà, ai sensi del Regolamento regionale tariffario approvato con d.g.r. n. 9797 del 19 luglio 2002, in relazione ai servizi afferenti alla sottorete oggetto di affidamento;

23.2) revisione del corrispettivo: il corrispettivo sarà soggetto a revisione secondo le modalità e i termini previsti dal capitolato di gara;

23.3) subaffidamento del servizio: è consentito, previa autorizzazione dell'ente aggiudicatore, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95, il subaffidamento del servizio mediante contratti di servizio a soggetti in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada (D.M. n. 448/91) e ai titolari, singoli o associati, di autorizzazioni al noleggio con conducente (legge n. 21/92 e L.R. n. 20/95), con il limite del 25% delle vetture-km annue relative alla percorrenza minima richiesta così come identificata al punto 4. In questi casi l'aggiudicatario è comunque responsabile degli impegni e degli obblighi assunti in sede di offerta ai sensi di quanto previsto nel capitolato di gara e nel contratto di servizio, garantendo in modo particolare il mantenimento dei livelli qualitativi ed il rispetto delle tariffe;

23.4) divieto di concorrenzialità: l'ente aggiudicatore si impegna a non autorizzare servizi di trasporto che possano risultare in concorrenza con quelli aggiudicati a seguito del presente bando e a definire condizioni di eventuale autorizzazione dei servizi atte ad escludere possibili situazioni di concorrenzialità;

23.5) modalità di finanziamento e pagamento: il finanziamento è assicurato a valere sulle risorse trasferite da parte della Regione Lombardia. Il corrispettivo per il servizio svolto sarà erogato dall'ente aggiudicatore secondo le modalità che verranno indicate nel capitolato di gara;

23.6) riserva di aggiudicazione: la Provincia di Bergamo si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di aggiudicazione. L'aggiudicazione sarà comunque subordinata all'accertamento delle risorse finanziarie provenienti dalla Regione Lombardia a copertura integrale del costo del contratto di servizio, compresi i costi relativi all'I.V.A., per tutta la durata del contratto.

24. Data di pubblicazione: il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E.:

data di spedizione: 1° ottobre 2002;

data di ricezione: 1° ottobre 2002.

Il responsabile del procedimento: dott. Maurizio Felici
funzionario servizio trasporti della Provincia di Bergamo

C-30014 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Settore politiche del territorio

Servizio trasporti

Bando di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale Sottorete Ovest (Isola S. Martino e Valli Brembana e Imagna) (art. 7, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 158/1995, L.R. Lombardia n. 22/1998 e s.m.i. Procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. b), decreto legislativo n. 158/1995).

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Bergamo, Settore politiche del territorio, Servizio trasporti, via G. Sora n. 4, Bergamo, tel. 035/387263-333, telefax 035/387395, sito internet www.provincia.bergamo.it e-mail: segreteria.trasportipubblici@provincia.bergamo.it

2. Natura dell'affidamento: categoria di servizio: 2. Servizi di trasporto terrestre, C.P.C. 712 di cui all'allegato XVII del decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Bergamo - Sottorete Ovest ((Isola S. Martino e Valli Brembana e Imagna).

4. Oggetto e valore dell'affidamento: affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale: esercizio, adeguamento e sviluppo del trasporto pubblico locale extraurbano nella Sottorete Ovest come individuata nell'aggiornamento al Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale adottato con delibera di Consiglio provinciale n. 48 del 17 giugno 2002, nel rispetto degli obblighi indicati nel capitolato di gara e nei suoi allegati e in coerenza con gli obiettivi di sviluppo dell'efficacia e della qualità del servizio di cui alla L.R. Lombardia n. 22/98 e s.m.i.

Percorrenza minima richiesta: vetture-km 4.293.096 per ogni anno di durata del contratto. In aggiunta alle vetture-km su indicati l'affidamento comprende una quota di servizi integrativi qualificati come corse supplementari la cui percorrenza annua sarà compresa tra un minimo di 100.000 vetture-km e un massimo di 200.000 vetture-km.

Importo complessivo a base di gara per i sette anni di durata dell'affidamento: € 46.099.298,00 (I.V.A. esclusa). Importo annuo: € 6.585.614,00 (I.V.A. esclusa). L'importo complessivo a base di gara per i sette anni di durata dell'affidamento è così composto:

€ 44.873.052,00 (I.V.A. esclusa) relativo alle percorrenze minime di TPL come sopra descritte soggetto a ribasso;

€ 896.000,00 (I.V.A. esclusa) relativo all'effettuazione dell'ammontare massimo di corse supplementari (200.000 vetture-km che è possibile ridurre fino ad un minimo di 100.000 vetture-km) che vengono compensate con un corrispettivo chilometrico fisso pari a € 0,64 (I.V.A. esclusa) non soggetto a ribasso;

€ 330.246,00 (I.V.A. esclusa) relativo alla copertura dei mancati introiti conseguenti a titoli di gratuità e agevolazioni tariffarie che vengono compensate con un corrispettivo chilometrico fisso pari a € 0,0105 (I.V.A. esclusa) non soggetto a ribasso.

Inoltre, al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi contrattuali, come meglio precisato nel capitolato di gara, è stanziata una quota annuale per premi pari a € 128.209,00 (I.V.A. esclusa) non soggetta a ribasso.

Al fine di garantire la continuità e la sicurezza del servizio, come meglio precisato nel capitolato di gara, è stanziata una quota annuale per imprevisti pari a € 84.770,00 (I.V.A. esclusa) non soggetta a ribasso.

5. Cumulabilità dei lotti e integrazione dei servizi: è consentita ai partecipanti al presente bando la contemporanea partecipazione agli altri due lotti (Sottorete Est e Sud) messi contestualmente e separatamente a gara dall'ente aggiudicatore. I partecipanti al presente bando dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione se è stata fatta domanda al fine di essere invitati anche per le altre due sottoreti messe contestualmente a gara.

È fatto obbligo all'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto di servizio e ogni qualvolta, nella vigenza dello stesso, si renda necessario e/o opportuno, di coordinare il proprio programma di esercizio con quello dei lotti contermini, dell'area urbana e dei servizi ferroviari, al fine di garantire la massima integrazione dei diversi servizi.

6. Prestazione riservata a: il servizio oggetto dell'affidamento è riservato a coloro che siano in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 448 del 20 dicembre 1991, riguardanti l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali, ovvero altro titolo, comunitario equivalente.

7. Riferimenti normativi: D.M. n. 448/1991, decreto legislativo n. 158/1995 e decreto legislativo n. 422/1997 e loro s.m.i., L.R. Lombardia n. 22/1998 e s.m.i.

8. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

9. Autorizzazione a presentare varianti: sono ammesse varianti migliorative del servizio salvo il rispetto delle specifiche tecniche minime previste nel capitolato di gara.

10. Durata: l'affidamento ha una durata di 7 anni a decorrere dalla data di attivazione del servizio salvo eventuali proroghe accordate ai sensi di legge.

11. Regolazione dei rapporti tramite contratto di servizio: i rapporti tra l'ente aggiudicatore e l'aggiudicatario sono regolati mediante contratto di servizio.

12. Impegni dell'impresa aggiudicataria connessi al bando di gara:

12.1) beni e obbligazioni: nel capitolato di gara sono precisati gli eventuali diritti ed obbligazioni nei quali l'aggiudicatario dovrà subentrare ed i beni di cui l'aggiudicatario sarà tenuto ad acquisire la disponibilità, secondo il titolo e le condizioni ivi disciplinate e nel rispetto delle procedure e delle modalità previste dalla normativa vigente. L'aggiudicatario godrà altresì del diritto di prelazione per l'acquisto dei beni che le imprese uscenti intendano mettere a disposizione;

12.2) personale: l'aggiudicatario ha l'obbligo di assumere il personale dipendente non dirigente delle imprese cessanti nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 26 dell'allegato A del regio decreto n. 148/1931, dal decreto legislativo n. 422/1997 e dalla L.R. n. 22/98 e loro s.m.i. Il numero degli addetti relativo alla sottorete messa a gara, suddiviso per mansione, per costo complessivo e per tipologia di contratto è indicato nel capitolato di gara.

13. Riunioni di imprese: è consentita la partecipazione alla gara alle associazioni di imprenditori individuate nell'art. 23, comma 2, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 158/95, secondo le forme e le modalità previste dal medesimo articolo e dall'art. 20 della L.R. n. 22/98 e s.m.i.

La domanda di partecipazione deve essere completata allegando l'elenco dei membri dell'A.T.I. o, in caso di consorzi, con l'indicazione dei singoli, consorziati per conto dei quali il consorzio concorre. Nel caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla dichiarazione di impegno a volersi riunire nelle forme di cui sopra, entro la sottoscrizione del contratto di servizio, con l'indicazione dell'impresa capogruppo, sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola impresa interessata al raggruppamento.

I requisiti giuridico-morali di cui al punto 19.1) e il requisito di cui al precedente punto 6 devono essere soddisfatti da ogni soggetto facente parte dell'associazione di imprenditori.

I requisiti di capacità tecnico/organizzativa ed economico/finanziaria, di cui ai successivi punti 19.2) e 19.3), devono essere posseduti nella misura non inferiore al 50% dall'impresa mandataria o da una delle imprese consorziate ed in misura non inferiore al 20% dalle imprese mandanti o dalle altre imprese consorziate. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere pari a quelli globalmente richiesti dall'ente aggiudicatore.

In sede di offerta dovranno, inoltre, essere indicate le parti del servizio appaltato che ciascun membro dell'associazione si incarica di effettuare.

È vietata la contemporanea partecipazione alla gara di una stessa impresa singolarmente e in associazione o in associazioni diverse, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese associate.

In conformità alla vigente normativa comunitaria, l'aggiudicatario, se A.T.I., deve trasformarsi in soggetto dotato di personalità giuridica, entro 12 mesi dall'aggiudicazione. La dichiarazione di impegno dell'A.T.I. a trasformarsi in soggetto dotato di personalità giuridica, sottoscritta da ciascuna impresa associata o associanda, deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

14. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione e la documentazione allegata, dovranno pervenire nei modi e nelle forme indicati nell'art. 18 del decreto legislativo n. 158/95.

La busta dovrà riportare l'indicazione del nominativo e dell'indirizzo del mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'esercizio del Trasporto pubblico locale nella Sottorete Ovest». Le domande dovranno essere corredate da tutta la documentazione richiesta nel presente bando.

15. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, con le specificazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 158/95, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 2002 presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al successivo punto 21. Il termine è perentorio, non saranno accettati reclami o eccezioni nel caso in cui la busta non dovesse giungere nel termine sopraindicato.

16. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: l'invito a presentare l'offerta sarà inviato a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando di gara, nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa.

17. Termine per la ricezione dell'offerta: l'offerta deve pervenire entro il termine che sarà indicato nella lettera di invito, nel rispetto della normativa vigente, presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al successivo punto 21.

18. Cauzioni e garanzie: le imprese invitate dovranno costituire, nelle forme consentite dalla legge, a garanzia dell'offerta, un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara (€ 921.986,00).

L'aggiudicatario, a garanzia delle prestazioni, sarà obbligata, prima della stipula del contratto di servizio, a costituire una cauzione definitiva per un valore pari al 20% dell'importo annuo (€ 1.317.123,00).

Le garanzie bancarie o le polizze assicurative dovranno essere prestate incondizionatamente, prevedendo tra le condizioni in particolare la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente aggiudicatore.

L'Ente aggiudicatore tratterà la cauzione provvisoria dell'aggiudicatario nel caso in cui questi non sottoscriva il verbale di aggiudicazione oppure non costituisca il deposito definitivo nel termine e nei modi indicati nel capitolato di gara.

Le cauzioni provvisorie versate dagli altri concorrenti saranno restituite: entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, ad eccezione di quella del concorrente secondo classificato, che sarà trattenuto fino alla stipula del contratto di servizio con l'aggiudicatario. La mancata costituzione del deposito cauzionale provvisorio nei modi sopra indicati comporta l'esclusione dalla gara.

19. Requisiti di ammissione: sono ammesse a partecipare alla gara, nei limiti previsti dalla vigente normativa, i concorrenti che soddisfino i requisiti inerenti alla capacità giuridico/morale, tecnico/organizzativa e economico/finanziaria di seguito specificati. Il possesso dei requisiti e le cause di esclusione possono essere accertate dall'ente aggiudicatore con qualsiasi mezzo di prova, anche in un momento successivo alla trasmissione della lettera di invito, ma antecedentemente all'aggiudicazione della gara. L'accertamento anche di una sola causa di esclusione determina l'esclusione dalla gara dell'impresa o dell'associazione di cui la stessa faccia parte.

Unitamente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione dall'invito alla gara, le dichiarazioni di seguito specificate rilasciate dal legale rappresentante:

19.1) capacità giuridico/morale:

a) possesso dell'idoneità morale finanziaria e professionale per l'accesso alla professione (direttiva CEE n. 438/89 e D.M. n. 448/91);

b) assenza di stati di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti ovvero di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, o di sospensione dell'attività commerciale;

c) assenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

d) adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti e di applicare il contratto collettivo nazionale di categoria;

e) adempimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti;

f) assenza di altre cause ostative: essere incorsi nel divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione, essersi resi responsabili in sede contrattuale di false dichiarazioni, avere commesso errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale;

g) assenza di situazioni di controllo con altre imprese partecipanti alla stessa gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

h) rispetto delle disposizioni in materia di certificazioni e comunicazioni previste dalla vigente normativa antimafia (decreto legislativo n. 490/1994 e s.m.i.);

i) adempimento degli obblighi relativi a quanto disposto dall'art. 17 della legge n. 68/1999 che disciplina il lavoro dei disabili;

19.2) capacità tecnico/organizzative:

a) dichiarazione di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. od equivalente;

b) dichiarazione di aver esercito negli ultimi 3 (tre) anni (1999 - 2000 - 2001), per ognuno degli anni indicati, un volume di servizi dedicati al trasporto collettivo di persone non inferiore al 60% del totale delle vetture-km che costituiscono la dimensione minima complessiva della Sottorete Ovest, di cui almeno 2/3 relativi a servizi di trasporto pubblico locale di linea.

Per tale periodo (per ognuno degli anni indicati) deve essere attestato:

per i servizi di trasporto pubblico locale di linea: le linee esercite e per singola linea, le vetture-km prodotte, il luogo di prestazione, l'autorità che li ha autorizzati e i periodi di effettuazione;

per i servizi non di linea eserciti su base autorizzata: le vetture/km prodotte e l'autorità che li ha autorizzati;

19.3) capacità economico/finanziaria:

a) dichiarazione attestante la realizzazione negli ultimi 3 (tre) anni (1999 - 2000 - 2001), per ognuno degli anni indicati, un fatturato annuo riferito a servizi di trasporto collettivo di persone, comprese eventuali contribuzioni pubbliche, non inferiore al 60% dell'importo annuo di contratto della Sottorete Ovest;

b) dichiarazioni bancarie di affidamento per un importo corrispondente al 5% del corrispettivo anno a base d'asta.

Il possesso di tutti i requisiti deve essere dimostrato e tutte le dichiarazioni devono essere rese, salvo che nei casi in cui siano specificate modalità diverse, alternativamente mediante certificato rilasciato dall'ufficio competente o autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

La mancata o incompleta presentazione di anche uno solo dei documenti suddetti comporta l'esclusione dalla gara.

L'ente aggiudicatore può invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. Le capacità di cui ai punti 19.2) e 19.3) si intendono possedute anche dalle imprese di trasporto pubblico controllate se risultano possedute dalle imprese che ne detengono il controllo.

20. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara, a norma dell'articolo 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95, avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri e dei metodi di valutazione indicati nella lettera di invito con riserva di verificare le eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95. L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida purché essa sia valutata congrua. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di gara «deserta» o di un'unica offerta valida ma non valutata congrua, l'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di esperire procedura negoziata (trattativa privata).

21. Indirizzo per la spedizione: le domande di partecipazione e la relativa documentazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: Provincia di Bergamo, Ufficio protocollo, via T. Tasso n. 8, 24100 Bergamo (Italia).

22. Lingua: tutta la documentazione richiesta a comprova dei requisiti dichiarati dovrà essere interamente redatta in lingua italiana ad eccezione dei documenti rilasciati da autorità dello Stato di residenza, che devono essere corredati di traduzioni in lingua italiana e di apposita dichiarazione, rilasciata dalle Rappresentanze consolari o diplomatiche italiane presso detto Stato attestante che la traduzione è conforme a quello del documento originale. I documenti, se firmati da un'autorità estera, devono essere legalizzati nelle forme previste dalle medesime Rappresentanze consolari o diplomatiche italiane.

23. Altre informazioni:

23.1) tariffe: i ricavi delle vendite dei titoli di viaggio sono attribuiti all'aggiudicatario. L'ente aggiudicatore si impegna ad adeguare le tariffe in base alle indicazioni contenute nella normativa regionale nel tempo vigente. È fatto obbligo all'aggiudicatario di aderire e applicare il sistema tariffario integrato vigente e a quelli che l'ente aggiudicatore adotterà o a cui lo stesso aderirà, ai sensi del Regolamento regionale tariffario approvato con d.g.r. n. 9797 del 19 luglio 2002, in relazione ai servizi afferenti alla sottorete oggetto di affidamento;

23.2) revisione del corrispettivo: il corrispettivo sarà soggetto a revisione secondo le modalità e i termini previsti dal capitolato di gara;

23.3) subaffidamento del servizio: è consentito, previa autorizzazione dell'ente aggiudicatore, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95, il subaffidamento del servizio mediante contratti di servizio a soggetti in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada (D.M. n. 448/91) e ai titolari, singoli o associati, di autorizzazioni al noleggio con conducente (legge n. 21/92 e L.R. n. 20/95), con il limite del 25% delle vetture-km annue relative alla percorrenza minima richiesta così come identificata al punto 4.

In questi casi l'aggiudicatario è comunque responsabile degli impegni e degli obblighi assunti in sede di offerta ai sensi di quanto previsto nel capitolato di gara e nel contratto di servizio, garantendo in modo particolare il mantenimento dei livelli qualitativi ed il rispetto delle tariffe;

23.4) divieto di concorrenzialità: l'ente aggiudicatore si impegna a non autorizzare servizi di trasporto che possano risultare in concorrenza con quelli aggiudicati a seguito del presente bando e a definire condizioni di eventuale autorizzazione dei servizi atte ad escludere possibili situazioni di concorrenzialità;

23.5) modalità di finanziamento e pagamento: il finanziamento è assicurato a valere sulle risorse trasferite da parte della Regione Lombardia. Il corrispettivo per il servizio svolto sarà erogato dall'ente aggiudicatore secondo le modalità che verranno indicate nel capitolato di gara;

23.6) riserva di aggiudicazione: la Provincia di Bergamo si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di aggiudicazione. L'aggiudicazione sarà comunque subordinata all'accertamento delle risorse finanziarie provenienti dalla Regione Lombardia a copertura integrale del costo del contratto di servizio, compresi i costi relativi all'I.V.A., per tutta la durata del contratto.

24. Data di pubblicazione: il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E.:

data di spedizione: 1° ottobre 2002;

data di ricezione: 1° ottobre 2002.

Il responsabile del procedimento: dott. Maurizio Felici
funzionario servizio trasporti della Provincia di Bergamo

C-30015 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO Settore politiche del territorio Servizio trasporti

Bando di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale Sottorete Est (Val Seriana e Val Cavallina) (art. 7, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 158/1995, L.R. Lombardia n. 22/1998 e s.m.i. Procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. b), decreto legislativo n. 158/1995).

1. Ente aggiudicatore: Provincia di Bergamo, Settore politiche del territorio, Servizio trasporti, via G. Sora n. 4, Bergamo, tel. 035/387263-333, telefax 035/387395, sito internet www.provincia.bergamo.it e-mail: segreteria.transportipubblici@provincia.bergamo.it

2. Natura dell'affidamento: categoria di servizio: 2. Servizi di trasporto terrestre, C.P.C. 712 di cui all'allegato XVIA del decreto legislativo n. 158/95.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Bergamo - Sottorete Est (Val Seriana e Val Cavallina).

4. Oggetto e valore dell'affidamento: affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale: esercizio, adeguamento e sviluppo del trasporto pubblico locale extraurbano nella Sottorete Est come individuata nell'aggiornamento al Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale adottato con delibera di Consiglio provinciale n. 48 del 17 giugno 2002, nel rispetto degli obblighi indicati nel capitolato di gara e nei suoi allegati e in coerenza con gli obiettivi di sviluppo dell'efficacia e della qualità del servizio di cui alla L.R. Lombardia n. 22/98 e s.m.i.

Percorrenza minima richiesta: vetture-km 6.830.996 per ogni anno di durata del contratto e comprensiva di 29.416 vetture-km annue per l'esercizio della Funivia Albino-Selvino. In aggiunta alle vetture-km su indicate l'affidamento comprende una quota di servizi integrativi qualificati come corse supplementari la cui percorrenza annua dovrà essere compresa tra un minimo di 325.000 vetture-km e un massimo di 650.000 vetture-km.

Importo complessivo a base di gara per i sette anni di durata dell'affidamento: € 66.897.831,00 (I.V.A. esclusa). Importo annuo: € 9.556.833,00 (I.V.A. esclusa). L'importo complessivo a base di gara per i sette anni di durata dell'affidamento è così composto:

€ 63.435.974,00 (I.V.A. esclusa) relativo alle percorrenze minime di TPL come sopra descritte soggetto a ribasso;

€ 2.912.000,00 (I.V.A. esclusa) relativo all'effettuazione dell'ammontare massimo di corse supplementari (650.000 vetture-km che è possibile ridurre fino ad un minimo di 325.000 vetture-km) che vengono compensate con un corrispettivo chilometrico fisso pari a € 0,64 (I.V.A. esclusa) non soggetto a ribasso;

€ 549.857,00 (I.V.A. esclusa) relativo alla copertura dei mancati introiti conseguenti a titoli di gratuità e agevolazioni tariffarie che vengono compensate con un corrispettivo chilometrico fisso pari a € 0,0105 (I.V.A. esclusa) non soggetto a ribasso.

Inoltre, al fine di promuovere il raggiungimento degli obiettivi contrattuali, come meglio precisato nel capitolato di gara, è stanziata una quota annuale per premi pari a € 181.246,00 (I.V.A. esclusa) non soggetta a ribasso.

Al fine di garantire la continuità e la sicurezza del servizio, come meglio precisato nel capitolato di gara, è stanziata una quota annuale per imprevisti pari a € 113.035,00 (I.V.A. esclusa) non soggetta a ribasso.

5. Cumulabilità dei lotti e integrazione dei servizi: è consentita ai partecipanti al presente bando la contemporanea partecipazione agli altri due lotti (Sottoreti Ovest e Sud) messi contestualmente e separatamente a gara dall'ente aggiudicatore. I partecipanti al presente bando dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione se è stata fatta domanda al fine di essere invitati anche per le altre due sottoreti messe contestualmente a gara.

È fatto obbligo all'aggiudicatario, prima della sottoscrizione del contratto di servizio e ogni qualvolta, nella vigenza dello stesso, si renda necessario e/o opportuno, di coordinare il proprio programma di esercizio con quello dei lotti contermini, dell'area urbana e dei servizi ferroviari, al fine di garantire la massima integrazione dei diversi servizi.

6. Prestazione riservata a: il servizio oggetto dell'affidamento è riservato a coloro che siano in possesso dei requisiti di cui al D.M. n. 448 del 20 dicembre 1991, riguardanti l'accesso alla professione di trasportatore di viaggiatori su strada nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali, ovvero altro titolo, comunitario equivalente.

7. Riferimenti normativi: D.M. n. 448/1991, decreto legislativo n. 158/1995 e decreto legislativo n. 422/1997 e loro s.m.i., L.R. Lombardia n. 22/1998 e s.m.i.

8. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali.

9. Autorizzazione a presentare varianti: sono ammesse varianti migliorative del servizio salvo il rispetto delle specifiche tecniche minime previste nel capitolato di gara.

10. Durata: l'affidamento ha una durata di 7 anni a decorrere dalla data di attivazione del servizio salvo eventuali proroghe accordate ai sensi di legge.

11. Regolazione dei rapporti tramite contratto di servizio: i rapporti tra l'ente aggiudicatore e l'aggiudicatario sono regolati mediante contratto di servizio.

12. Impegni dell'impresa aggiudicataria connessi al bando di gara:

12.1) beni e obbligazioni: nel capitolato di gara sono precisati gli eventuali diritti ed obbligazioni nei quali l'aggiudicatario dovrà subentrare ed i beni di cui l'aggiudicatario sarà tenuto ad acquisire la disponibilità, secondo il titolo e le condizioni ivi disciplinate e nel rispetto delle procedure e delle modalità previste dalla normativa vigente. L'aggiudicatario godrà altresì del diritto di prelazione per l'acquisto dei beni che le imprese uscenti intendano mettere a disposizione;

12.2) personale: l'aggiudicatario ha l'obbligo di assumere il personale dipendente non dirigente delle imprese cessanti nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 26 dell'allegato A del regio decreto n. 148/1931, dal decreto legislativo n. 422/1997 e dalla L.R. n. 22/98 e loro s.m.i. Il numero degli addetti relativo alla sottorete messa a gara, suddiviso per mansione, per costo complessivo e per tipologia di contratto è indicato nel capitolato di gara.

13. Riunioni di imprese: è consentita la partecipazione alla gara alle associazioni di imprenditori individuate nell'art. 23, comma 2, lettere a), b), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 158/95, secondo le forme e le modalità previste dal medesimo articolo e dall'art. 20 della L.R. n. 22/98 e s.m.i.

La domanda di partecipazione deve essere completata allegando l'elenco dei membri dell'A.T.I. o, in caso di consorzi, con l'indicazione dei singoli, consorziati per conto dei quali il consorzio concorre. Nel caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla dichiarazione di impegno a volersi riunire nelle forme di cui sopra, entro la sottoscrizione del contratto di servizio, con l'indicazione dell'impresa capogruppo sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola impresa interessata al raggruppamento.

I requisiti giuridico-morali di cui al punto 19.1) e il requisito di cui al precedente punto 6 devono essere soddisfatti da ogni soggetto facente parte dell'associazione di imprenditori.

I requisiti di capacità tecnico/organizzativa ed economico/finanziaria, di cui ai successivi punti 19.2) e 19.3), devono essere posseduti nella misura non inferiore al 50% dall'impresa mandataria o da una delle imprese consorziate ed in misura non inferiore al 20% dalle imprese mandanti o dalle altre imprese consorziate. In ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere pari a quelli globalmente richiesti dall'ente aggiudicatore.

In sede di offerta dovranno, inoltre, essere indicate le parti del servizio appaltato che ciascun membro dell'associazione si incarica di effettuare.

È vietata la contemporanea partecipazione alla gara di una stessa impresa singolarmente e in associazione o in associazioni diverse, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese associate.

In conformità alla vigente normativa comunitaria, l'aggiudicataria, se A.T.I., deve trasformarsi in soggetto dotato di personalità giuridica, entro 12 mesi dall'aggiudicazione. La dichiarazione di impegno dell'A.T.I. a trasformarsi in soggetto dotato di personalità giuridica, sottoscritta da ciascuna impresa associata o associanda, deve essere allegata alla domanda di partecipazione.

14. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione e la documentazione allegata, dovranno pervenire nei modi e nelle forme indicati nell'art. 18 del decreto legislativo n. 158/95.

La busta dovrà riportare l'indicazione del nominativo e dell'indirizzo del mittente e la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'esercizio del Trasporto pubblico locale nella Sottorete Est». Le domande dovranno essere corredate da tutta la documentazione richiesta nel presente bando.

15. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, con le specificazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 158/95, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 novembre 2002 presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al successivo punto 21. Il termine è perentorio, non saranno accettati reclami o eccezioni nel caso in cui la busta non dovesse giungere nel termine sopraindicato.

16. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: l'invito a presentare l'offerta sarà inviato a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando di gara, nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa.

17. Termine per la ricezione dell'offerta: l'offerta deve pervenire entro il termine che sarà indicato nella lettera di invito, nel rispetto della normativa vigente, presso l'ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al successivo punto 21.

18. Cauzioni e garanzie: le imprese invitate dovranno costituire, nelle forme consentite dalla legge, a garanzia dell'offerta, un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara (€ 1.337.957,00).

L'aggiudicatario, a garanzia delle prestazioni, sarà obbligato, prima della stipula del contratto di servizio, a costituire una cauzione definitiva per un valore pari al 20% dell'importo annuo (€ 1.911.367,00).

Le garanzie bancarie o le polizze assicurative dovranno essere presentate incondizionatamente, prevedendo tra le condizioni in particolare la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente aggiudicatore.

L'ente aggiudicatore tratterà la cauzione provvisoria dell'aggiudicatario nel caso in cui questi non sottoscriva il verbale di aggiudicazione oppure non costituisca il deposito definitivo nel termine e nei modi indicati nel capitolato di gara.

Le cauzioni provvisorie versate dagli altri concorrenti saranno restituite: entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, ad eccezione di quella del concorrente secondo classificato, che sarà trattenuto fino alla stipula del contratto di servizio con l'aggiudicatario. La mancata costituzione della cauzione provvisoria nei modi sopra indicati comporta l'esclusione dalla gara.

19. Requisiti di ammissione: sono ammesse a partecipare alla gara, nei limiti previsti dalla vigente normativa, i concorrenti che soddisfino i requisiti inerenti alla capacità giuridico/morale, tecnico/organizzativa ed economico/finanziaria di seguito specificati. Il possesso dei requisiti e le cause di esclusione possono essere accertate dall'ente aggiudicatore con qualsiasi mezzo di prova, anche in un momento successivo alla trasmissione della lettera di invito, ma antecedentemente all'aggiudicazione della gara. L'accertamento anche di una sola causa di esclusione determina l'esclusione dalla gara dell'impresa o dell'associazione di cui la stessa faccia parte.

Unitamente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione dall'invito alla gara, le dichiarazioni di seguito specificate rilasciate dal legale rappresentante:

19.1) capacità giuridico/morale:

a) possesso dell'idoneità morale finanziaria e professionale per l'accesso alla professione (direttiva CEE n. 438/89 e D.M. n. 448/91);

b) assenza di stati di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti ovvero di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, o di sospensione dell'attività commerciale;

c) assenza di condanna, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incide sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;

d) adempimento degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti e di applicare il contratto collettivo nazionale di categoria;

e) adempimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione dello Stato in cui sono stabiliti;

f) assenza di altre cause ostative: essere incorsi nel divieto di concludere contratti con la pubblica amministrazione, essersi resi responsabili in sede contrattuale di false dichiarazioni, avere commesso errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale;

g) assenza di situazioni di controllo con altre imprese partecipanti alla stessa gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

h) rispetto delle disposizioni in materia di certificazioni e comunicazioni previste dalla vigente normativa antimafia (decreto legislativo n. 490/1994 e s.m.i.);

i) adempimento degli obblighi relativi a quanto disposto dall'art. 17 della legge n. 68/1999 che disciplina il lavoro dei disabili;

19.2) capacità tecnico/organizzative:

a) dichiarazione di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. od equivalente;

b) dichiarazione di aver esercitato negli ultimi 3 (tre) anni (1999 - 2000 - 2001), per ognuno degli anni indicati, un volume di servizi dedicati al trasporto collettivo di persone non inferiore al 60% del totale delle vetture-km che costituiscono la dimensione minima complessiva della Sottorete Est, di cui almeno 2/3 relativi a servizi di trasporto pubblico locale di linea.

Per tale periodo (per ognuno degli anni indicati) deve essere attestato:

per i servizi di trasporto pubblico locale di linea: le linee esercite e per singola linea, le vetture-km prodotte, il luogo di prestazione, l'autorità che li ha autorizzati e i periodi di effettuazione;

per i servizi non di linea eserciti su base autorizzativa: le vetture/km prodotte e l'autorità che li ha autorizzati;

19.3) capacità economico/finanziaria:

a) dichiarazione attestante la realizzazione negli ultimi 3 (tre) anni (1999 - 2000 - 2001), per ognuno degli anni indicati, un fatturato annuo riferito a servizi di trasporto collettivo di persone, comprese eventuali contribuzioni pubbliche, non inferiore al 60% dell'importo annuo di contratto della Sottorete Est;

b) dichiarazioni bancarie di affidamento per un importo corrispondente al 5% del corrispettivo anno a base d'asta.

Il possesso di tutti i requisiti deve essere dimostrato e tutte le dichiarazioni devono essere rese, salvo che nei casi in cui siano specificate modalità diverse, alternativamente mediante certificato rilasciato dall'ufficio competente o autocertificazione, nel rispetto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

La mancata o incompleta presentazione di anche uno solo dei documenti suddetti comporta l'esclusione dalla gara.

L'ente aggiudicatore può invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate. Le capacità di cui ai punti 19.2) e 19.3) si intendono possedute anche dalle imprese di trasporto pubblico controllate se risultano posseduti dalle imprese che ne detengono il controllo.

20. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara, a norma dell'articolo 24, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95, avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri e dei metodi di valutazione indicati nella lettera di invito con riserva di verificare le eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95. L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida purché essa sia valutata congrua. Non sono ammesse offerte in aumento. Nel caso di gara «deserta» o di un'unica offerta valida ma non valutata congrua, l'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di esperire procedura negoziata (trattativa privata).

21. Indirizzo per la spedizione: le domande di partecipazione e la relativa documentazione dovranno pervenire al seguente indirizzo: Provincia di Bergamo, Ufficio protocollo, via T. Tasso n. 8, 24100 Bergamo (Italia).

22. Lingua: tutta la documentazione richiesta a comprova dei requisiti dichiarati dovrà essere interamente redatta in lingua italiana ad eccezione dei documenti rilasciati da autorità dello Stato di residenza, che devono essere corredati di traduzione in lingua italiana e di apposita dichiarazione, rilasciata dalle Rappresentanze consolari o diplomatiche italiane presso detto Stato attestante che la traduzione è conforme a quello del documento originale. I documenti, se firmati da un'autorità estera, devono essere legalizzati nelle forme previste dalle medesime Rappresentanze consolari o diplomatiche italiane.

23. Altre informazioni:

23.1) tariffe: i ricavi delle vendite dei titoli di viaggio sono attribuiti all'aggiudicatario. L'ente aggiudicatore si impegna ad adeguare le tariffe in base alle indicazioni contenute nella normativa regionale nel tempo vigente. È fatto obbligo all'aggiudicatario di aderire e applicare il sistema tariffario integrato vigente e a quelli che l'ente aggiudicatore adotterà o a cui lo stesso aderirà, ai sensi del Regolamento regionale tariffario approvato con d.g.r. n. 9797 del 19 luglio 2002, in relazione ai servizi afferenti alla sottorete oggetto di affidamento;

23.2) revisione del corrispettivo: il corrispettivo sarà soggetto a revisione secondo le modalità e i termini previsti dal capitolato di gara;

23.3) subaffidamento del servizio: è consentito, previa autorizzazione dell'ente aggiudicatore, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95, il subaffidamento del servizio mediante contratti di servizio a soggetti in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di trasportatore di viaggiatori su strada (D.M. n. 448/91) e ai titolari, singoli o associati, di autorizzazioni al noleggio con conducente (legge n. 21/92 e L.R. n. 20/95), con il limite del 25% delle vetture-km annue relative alla percorrenza minima richiesta così come identificata al punto 4.

In questi casi l'aggiudicatario è comunque responsabile degli impegni e degli obblighi assunti in sede di offerta ai sensi di quanto previsto nel capitolato di gara e nel contratto di servizio, garantendo in modo particolare il mantenimento dei livelli qualitativi ed il rispetto delle tariffe;

23.4) divieto di concorrenzialità: l'ente aggiudicatore si impegna a non autorizzare servizi di trasporto che possano risultare in concorrenza con quelli aggiudicati a seguito del presente bando e a definire condizioni di eventuale autorizzazione dei servizi atte ad escludere possibili situazioni di concorrenzialità;

23.5) modalità di finanziamento e pagamento: il finanziamento è assicurato a valere sulle risorse trasferite da parte della Regione Lombardia. Il corrispettivo per il servizio svolto sarà erogato dall'ente aggiudicatore secondo le modalità che verranno indicate nel capitolato di gara;

23.6) riserva di aggiudicazione: la Provincia di Bergamo si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di aggiudicazione. L'aggiudicazione sarà comunque subordinata all'accertamento delle risorse finanziarie provenienti dalla Regione Lombardia a copertura integrale del costo del contratto di servizio, compresi i costi relativi all'I.V.A., per tutta la durata del contratto.

24. Data di pubblicazione: il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della G.U.C.E.:

data di spedizione: 1° ottobre 2002;

data di ricezione: 1° ottobre 2002.

Il responsabile del procedimento: dott. Maurizio Felici
funzionario servizio trasporti della Provincia di Bergamo

C-30016 (A pagamento).

COMUNE DI ARZANO (Provincia di Napoli)

Esito di gara di pubblico incanto (ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.) per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole materne statali del territorio comunale. Periodo ottobre 2002- giugno 2003.

Il capo Settore AA.GG., ai sensi art. 20, legge n. 55/90, rende noto che, con propria determina n. 437 del 26 settembre 2002, R.G. n. 963 del 26 settembre 2002, ha provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara esperita in data 24 settembre 2002 mediante pubblico incanto per l'affidamento del servizio in oggetto, indicato per un importo complessivo a base d'asta di € 316.050,00 oltre I.V.A. L'aggiudicazione è avvenuta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. 1. Partecipanti: n. 3 (tre). 2. Ammessi: n. 2 (due). 3. Aggiudicatario: A.T.I. costituita dalla E.P. S.p.a. con sede in Roma, alla via G. Palombo n. 26, e dalla 3G S.r.l., con sede in Melito di Napoli (NA) alla V. Roma IV traversa n. 28. 4. Punteggio conseguito: 99/100, con ribasso del 14%. 5. Importo contrattuale: € 271.803,00 + I.V.A. I relativi atti di gara sono visibili presso l'Ufficio gare e contratti.

Dalla Casa comunale, 7 ottobre 2002

Il capo settore AA.GG.: dott.ssa Giulia Pecchia.

C-30007 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura aperta, pubblico incanto, (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; L.P. 19 luglio 1990, n. 23; D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.; determinazione del dirigente del Servizio addestramento e formazione professionale della Provincia Autonoma di Trento n. 171 dd. 12 settembre 2002).

1. Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, via Dogana n. 5, 38100 Trento (Italia), tel. 0461/496444; telefax 0461/496460.

2. Categoria 11, C.P.C. 865, C.P.V. 74542000-0. Servizio di «formazione dirigenti dell'amministrazione scolastica e formativa della Provincia Autonoma di Trento, secondo quanto contenuto nel Programma operativo della Provincia Autonoma di Trento Obiettivo 3 F.S.E., periodo 2000-2006» (artt. 1 e 2 del capitolato tecnico speciale d'appalto). Importo a base d'appalto: € 1.000.000,00, al netto degli oneri fiscali, con riferimento al periodo di cui al punto 7.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trento.

4.a) - b) —;

c) l'aggiudicatario, prima dell'inizio del servizio, dovrà indicare nominativo e qualifica professionale delle persone responsabili del servizio.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Sono possibili condizioni aggiuntive migliorative (art. 24 decreto legislativo n. 157/95).

7. Durata: dall'affidamento al 31 dicembre 2004, con possibilità di rinnovo per ulteriori 3 anni, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (art. 8 del capitolato tecnico speciale d'appalto).

8. Documentazione: a) capitolato d'appalto, norme per la partecipazione alla gara e ulteriore documentazione sono disponibili in www.provincia.tn.it e possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.; b) termine ultimo richiesta di tale documentazione: 28 ottobre 2002; c) rilascio documentazione per corrispondenza, mediante contrassegno, previo pagamento spese di riproduzione.

9.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del 6 novembre 2002; b) indirizzo: vedi sub 1; c) lingua: italiana. Documentazione in lingua straniera corredata da traduzione con dichiarazione attestante la conformità all'originale.

10.a) Apertura offerte in seduta pubblica; b) seduta di gara: 7 novembre 2002, ore 9 in via Romagnosi n. 11, Trento (Centro Europa, Sala Verde).

11. Cauzioni (art. 4 dell'allegato «Norme per la partecipazione alla gara»): cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'appalto; definitiva: € 100.000,00.

12. Pagamento corrispettivi: entro 90 giorni dalla data di emissione delle fatture o note spese presentate (art. 11 del capitolato tecnico speciale d'appalto).

13. Ammessi Raggruppamenti Temporanei di Imprese (art. 11, decreto legislativo n. 157/95).

14. Condizioni minime: a) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, accompagnata da un documento di identità, attestante: a1) l'iscrizione al registro delle imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento; a2) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; a3) servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto prestati nell'ultimo triennio, riferiti al Settore della formazione di quadri e/o dirigenti, per un importo complessivo almeno pari € 800.000,00, elencandone i rispettivi importi, date e committenti; a4) la presa visione ed accettazione del capitolato tecnico speciale d'appalto e dell'allegato 1 «Norme per la partecipazione alla gara»; a5) che l'impresa, qualora risulti aggiudicataria, si impegna ad eleggere almeno una sede operativa in Provincia di Trento; a6) l'aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni di lavoro, nonché del costo del lavoro stabilito dal C.C.N.L. di categoria (dipendenti studi professionali, Consilp o dipendenti organismi di formazione, Formazione professionale convenzionata) e dalle leggi previdenziali ed assistenziali; a7) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi; b) cauzione provvisoria, conforme all'art. 4 dell'allegato 1 «Norme per la partecipazione alla gara»; c) offerta: c1) offerta tecnica (art. 3 «Norme per la partecipazione alla gara»); c2) offerta economica (art. 3 «Norme per la partecipazione alla

gara»). Per l'ammissione i partecipanti devono presentare un plico sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la denominazione del partecipante e l'oggetto della gara. All'interno del plico, ma esternamente alle buste contenente l'offerta economica e l'offerta tecnica, pena l'esclusione, vanno inserite le dichiarazioni di cui al punto 14.a) e la cauzione provvisoria. In caso di raggruppamento temporaneo, le dichiarazioni di cui al punto 14.a) dovranno essere prodotte da ciascuna impresa associata o consorziata che eseguirà il servizio. Il requisito di cui al punto 14.a3) sarà valutato cumulativamente in capo a queste ultime. Offerta tecnica e offerta economica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante, presentate in due distinte buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno la denominazione dell'impresa, l'oggetto dell'appalto, la scritta «offerta tecnica» o «offerta economica», e inserite nel plico di cui al paragrafo precedente, a pena di esclusione. Per i raggruppamenti temporanei, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese e indicare le parti del servizio che saranno prestate da ciascuna, con l'impegno che le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Il consorzio dovrà inoltre indicare le imprese per conto delle quali partecipa e che eseguiranno la prestazione, produrre l'atto costitutivo e la documentazione attestante il nome del legale rappresentante, che dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione.

15. Termine di validità dell'offerta: 120 giorni dall'aggiudicazione.

16. Aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95, valutata in base ai seguenti elementi (art. 2 dell'allegato 1 «Norme per la partecipazione alla gara»): merito tecnico: fino a 35 punti; qualità del progetto: fino a 35 punti; offerta economica: fino a 30 punti.

17. Mancanza, incompletezza della documentazione, inosservanza delle modalità per la presentazione comporteranno l'esclusione. Non ammesse offerte in aumento. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta. Verifica dell'anomalia dell'offerta: art. 25, decreto legislativo n. 157/1995 (e art. 1 della legge n. 327/2000). I requisiti saranno comprovati in capo all'aggiudicatario. La mancata produzione della documentazione o la sua non rispondenza alle dichiarazioni determinerà l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. L'amministrazione potrà affidare il servizio prima della stipula del contratto. Responsabile del procedimento: dott.ssa Sara Buratti. Informazioni e chiarimenti procedurali possono essere chiesti al dott. Luciano Galetti: numero telefonico +39 0461494316; numero fax +39 0461494331. Trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 (art. 7 «Norme per la partecipazione alla gara»).

18. Avviso di preinformazione pubblicato in G.U.C.E. n. S2 dd. 3 gennaio 2002.

19. —.

20. Data invio e ricevimento del bando alla C.E. 1° ottobre 2002.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-30008 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Prov.to reg.le alle OO.PP. per la Lombardia Milano, piazzale Morandi n. 1

Bando

Pubblico incanto ai sensi degli artt. 9, comma 1, lett. a) e 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., per l'affidamento della fornitura di un simulatore di vibrazioni per trattori e carri agricoli per conto dell'I.S.M.A., via Milano n. 43, Treviglio (BG), importo a base d'appalto € 1.549.370,70, IVA esclusa. Cod. gara: L011/2002.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Lombardia di Milano, piazzale Morandi n. 1, cap. 20121, tel. 0039.02/7724431-432-433, fax 0039.02/7724-403, e-mail: provopmi@jumpy.it

2. Procedura di aggiudicazione ed oggetto: a) artt. 9, comma 1, lett. a) e 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; b) fornitura, installazione, procedura di avvio ed istruzione del personale di un simulatore di vibrazioni per trattori e carri agricoli.

3. Luogo di consegna e natura dei prodotti da fornire: a) I.S.M.A. di Treviglio (BG); b) e c) fornitura ed installazione di un simulatore di vibrazioni per trattori e carri agricoli C.P.A. 85.

4. Termine esecuzione fornitura: 30 giorni dalla data della stipula del contratto per la consegna del progetto esecutivo della «Massa Sismica»; 10 mesi dalla data di stipula del Contratto per l'intera prestazione.

5. Indirizzo dove chiedere chiarimenti, data di scadenza e costo documentazione: a) vedi p. 1, c.a. ing. G. Bergantin; b) 15 novembre 2002; c) marche da bollo per un importo di € 4.

6. Termine ultimo ricezione offerte, indirizzo e lingua: a) ore 12 del 25 novembre 2002; b) vedi p. 1; c) lingua italiana.

7. Inizio procedura di gara e persone ammesse: a) legali rappresentanti o loro procuratori muniti di apposita delega; b) ore 10 del 26 novembre 2002.

8. Cauzione provvisoria: per tutti i concorrenti pari a € 77.468,55 e cauzione definitiva per l'aggiudicatario pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Pagamenti in acconto: 1° acconto 30% all'ordine (stipula contratto); 2° acconto 60% alla consegna; saldo 10% al termine del collaudo per la presa in consegna dell'impianto con esito positivo.

10. Raggruppamenti d'impresa: art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

11. Requisiti di partecipazione: sono indicati nella brochure «Modalità di partecipazione» ritirabile presso l'Uff. di cui al p. 1 o richiesto a mezzo e-mail provopmi@juipy.it

12. Tempo di svincolo offerta: 180 giorni dalla data dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: artt. 9, comma 1, lett. a) e 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Soluzione tecnico/applicativa: max 825 pp; organizzazione del progetto: max 175 pp.; prezzo complessivo offerto: max 1000 pp. Per ciascun concorrente il punteggio complessivo è dato dalla somma del 75% del punteggio tecnico e dal 25% del punteggio economico. Le offerte anomale verranno individuate e valutate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

16. Preinformazione: non si è dato corso.

17. Inviato all'U.P.U.C.E. in data: 27 settembre 2002.

18. Ricevuto in data: 27 settembre 2002.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-30005 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Stato Maggiore Esercito - Ufficio amministrazione
Codice fiscale n. 80419490588

Bando di gara per procedura ristretta accelerata
Codice gara C-42

1. Amministrazione aggiudicataria: Stato Maggiore dell'Esercito, Ufficio amministrazione, Sezione contratti, via XX Settembre n. 123/A, 00187 Roma, tel. 06/47357622, tel. e fax 06/47357188.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura di cui successivo punto 4., con il procedimento previsto dagli articoli 89 e 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il criterio indicato dall'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. Luogo di consegna: Stato Maggiore dell'Esercito, Reparto affari generali, Ufficio affari generali ubicato Roma in via XX Settembre n. 123/A.

4. Oggetto della fornitura e relativo importo: fornitura di n. 1 telecamera Digital camcorder betacam sistema pal con obiettivo per telecamera e n. 1 digital betacam camcorders/vtrs sistema pal (importo presunto al netto dell'I.V.A. € 120.000,00).

5. Termini di consegna dei materiali. 30 giorni dalla data dell'ordine.

6. Termini per la ricezione delle domande di partecipazione. Entro 15 giorni, a pena di esclusione, dalla data di spedizione di cui al successivo punto 11.

7. Indirizzo ove recapitare le domande di partecipazione. vedi punto 1.

8. Domande di partecipazione. Redatte su carta semplice, da inviare in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Non aprire - domanda di partecipazione alla gara codice C-42», corredate, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.: a) un certificato della C.C.I.A.A. attestante l'attività esercitata dall'impresa e le generalità della persona legalmente autorizzata a rappresentarla ed a impegnarla; b) certificazioni e/o dichiarazioni, attestanti l'inesistenza a proprio carico di uno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni rilasciate secondo le modalità previste dal comma 2 del medesimo articolo; c) una dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; d) un elenco delle principali forniture ad enti pubblici o privati effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario; e) una dichiarazione del legale rappresentante attestante l'osservanza delle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 disciplinante il diritto al lavoro dei disabili; f) una certificazione degli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68. I certificati e le dichiarazioni di cui sopra possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive rilasciate da persona legalmente autorizzata ad impegnare l'impresa secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta. Le lettere d'invito saranno spedite entro 10 giorni dal termine fissato al precedente punto 6.

10. Altre comunicazioni. Saranno invitate a concorrere alle suddette licitazioni private, qualora ritenute idonee, esclusivamente le imprese che presenteranno la domanda di partecipazione di cui al precedente punto 8. Le richieste di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.M. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna informazione.

11. Data di spedizione del bando di gara: 10 ottobre 2002.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della G.U.R.I. 10 ottobre 2002.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Raimondo Spedicato

C-30164 (A pagamento).

COMUNE DI ALGHERO
Settore affari generali

Il Comune di Alghero, Provincia di Sassari (07041), con sede in via Sant'Anna snc, tel. 079997823, fax 079997850, e-mail affleg@tin.it indice per il giorno 4 dicembre 2002, alle ore 10, un'asta pubblica, ex art. 6, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95, per l'appalto del servizio: pulizia degli uffici e delle strutture comunali e degli uffici giudiziari. Luogo di esecuzione: Comune di Alghero. Cat. 14, C.P.C. 874. Importo presunto a base di gara, I.V.A. esclusa: € 289.904,70 annui. Modalità di pagamento: da capitolato. Finanziamento con fondi ordinari di bilancio. Per l'aggiudicazione del servizio saranno seguite le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, ossia il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri da capitolato. L'anomalia sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95, come da capitolato. Cauzioni: come da capitolato. È dovuta cauzione definitiva. Durata del contratto: tre anni. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida ed accettabile. Saranno escluse offerte in aumento e contenenti varianti. Le offerte parziali saranno ritenute nulle. Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, consorzi e cooperative. Le imprese partecipanti ad un raggruppamento o ad un consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, né far parte di altri raggruppamenti. In caso di raggruppamenti di imprese e di consorzi la documentazione richiesta dovrà essere riferita a ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio. In caso di raggruppamenti di imprese e di consorzi ex art. 2602 del Codice civile il possesso dei requisiti oggettivi richiesti (sub nn. 3 e 4) dovrà essere comprovato da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento o del con-

sorzio. Sono ammesse a partecipare imprese non italiane, che dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le ditte italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno sede. Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno antecedente la gara (art. 5 capitolato). Modalità di presentazione delle offerte: art. 5 capitolato. Le imprese partecipanti, a pena di esclusione, dovranno presentare la seguente documentazione: 1) certificato (o dichiarazione sostitutiva di certificazione, ex art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) di iscrizione nel registro delle imprese territorialmente competente, non antecedente a sei mesi dalla data fissata per la gara, attestante l'esercizio dell'attività «servizi di pulizia» da almeno un triennio, con l'indicazione della fascia di classificazione del volume di affari ex art. 3, D.M. n. 274/97, o copia della domanda di iscrizione alla medesima fascia con modello di cui all'allegato «A» del D.M. n. 274/97; 2) dichiarazione sostitutiva: a) della certificazione antimafia, ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98; b) di impegno a stabilire una adeguata sede operativa in Alghero o in zone limitrofe, entro un mese dall'aggiudicazione; c) attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e art. 82 della legge n. 82/94 e di aver ottemperato a tutti gli adempimenti previsti dal D.M. n. 274/97; d) attestante, ai sensi dell'art. 19, comma 2, decreto legislativo n. 157/95 che l'impresa, nel redigere l'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro; e) attestante che l'impresa concorrente ha effettuato un sopralluogo negli immobili sub allegato 1), con attestazione sottoscritta dai responsabili incaricati dall'amministrazione; 3) documentazione ex art. 13, comma 1, lett. a), b) e c), decreto legislativo n. 157/95, ossia: a) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la capacità di assumere il rischio di impresa per l'appalto in oggetto; b) bilanci in copia o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio, dai quali risulti che l'impresa ha conseguito utili o quanto meno il pareggio per ciascun anno; c) indicazione del fatturato globale, realizzato nell'ultimo triennio; indicazione del fatturato specifico per il servizio di pulizia realizzato nell'ultimo triennio, non inferiore per ciascun anno al prezzo presunto a b.a. indicato per singoli lotti; 4) documentazione ex art. 14, decreto legislativo n. 157/95 ed esattamente: a) elenco di cui all'art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 con esclusivo riferimento ad amministrazioni o enti pubblici, da comprovare ai sensi della medesima norma; dichiarazione sostitutiva ex art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara; b) contenente l'elenco descrittivo delle attrezzature ed equipaggiamento in disponibilità dell'impresa, la cui veridicità sia verificabile dall'amministrazione; c) inerente i tecnici e gli Organi tecnici e, in particolare, quelli incaricati del controllo di qualità; d) attestante il numero delle unità lavorative alle dipendenze dell'impresa nel settore delle pulizie; 5) indicazione di adeguata polizza assicurativa per la copertura di danni a persone o cose (responsabilità civile verso terzi). Le offerte sono vincolanti per le imprese sino al 120° giorno successivo alla scadenza del presente bando. Il capitolato d'oneri è reperibile presso il Settore AA.GG. (tel. 079997823, fax 079997850). Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 2 ottobre 2002.

Il dirigente: dott.ssa Paola Demartis.

C-30006 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 Servizio degli acquisti Nuoro

Bando di gara per licitazione privata - Procedura ristretta accelerata

A) Ente appaltante Azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro (Italia). Partita I.V.A. n. 00977680917; telefono 0784/240825, telefax n. 0784/38557.

B) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata. Ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i.; la fornitura dovrà avvenire per partite frazionate in base ad ordinativi periodici.

C) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per la natura stessa delle forniture e per garantire l'espletamento delle gare con la massima celerità.

D) Luogo di consegna o di espletamento dei servizi: Presidi ospedalieri e Distretti sanitari dell'azienda.

E) Oggetto dell'appalto: fornitura di ossigeno terapia e gas medicinali. Valore complessivo presunto delle forniture: € 4.200.000,00.

F) Partecipazione alle gare: è ammessa la possibilità di partecipare anche per un singolo lotto di fornitura.

G) Raggruppamento imprese: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s. m. e i.

H) Termine perentorio per la ricezione delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione alle gare, in competente bollo, dovranno pervenire, entro e non oltre il giorno 24 ottobre 2002.

I) Indirizzo cui trasmettere le richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3, Ufficio protocollo, via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro.

L) Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 giorni dalla data di cui al punto H).

M) Condizioni minime: la domanda di partecipazione, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese C.C.I.A.A. o ad analogo registro di stato aderente alla CEE, in data non anteriore a sei mesi rispetto al presente bando, ovvero, relativa autocertificazione ai sensi della vigente normativa;

2) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, resa nelle forme di legge;

3) dichiarazione di cui all'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92;

4) dichiarazione di cui all'art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 in ordine alla propria capacità tecnica economica e finanziaria resa nelle forme di legge.

N) Criteri di aggiudicazione: art. 19 del decreto legislativo n. 358/92, comma 1, lettera a).

O) Ulteriori modalità: le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

P) Data di invio del bando: 9 ottobre 2002.

Q) Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 9 ottobre 2002.

Nuoro, 9 ottobre 2002

Il responsabile servizio acquisti: dott. Angela Maria Serusi.

C-30171 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Appaltante: Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, via Crisanzio n. 42, 70122 Bari, tel. 080/5203151, telefax 080/5203375.

Bando per gara di appalto (n. DP12A141) con procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/95, per lavori in cabina primaria 150/20 kV di Avigliano (PZ), comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici come di seguito descritto: lavori di opere civili e montaggi elettromeccanici, per l'allacciamento del produttore eolico Edison Energie Speciali, nella nostra cabina primaria 150/20 kV di Avigliano (PZ), importo presunto dell'appalto € 270.000,00 circa suddiviso come segue:

fase A, opere civili (lavori prevalenti) € 170.000,00;

fase B, montaggi elettromeccanici (lavori scorporabili) € 100.000,00.

Luogo di esecuzione: Avigliano (PZ). Durata lavori: 180 giorni da consegna. Consegna prevista non oltre il 1° febbraio 2003.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione ore 15 del 21° giorno successivo alla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/96 e successive modifiche e integrazioni.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Parte degli allegati alla richiesta di offerta (capitolato tecnico; elenco prezzi; elenco indicativo opere da eseguire; norme tecniche per montaggi cabine primarie; specifiche tecniche; disegni e tabelle dei progetti edili ed elettromeccanici; piano della sicurezza) verranno forniti su supporto informatico.

La presentazione delle offerte da parte dei partecipanti sarà effettuata utilizzando la procedura on-line tramite internet.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) secondo ex art. 23 del decreto legislativo n. 158/95; art. 13 legge n. 415/98; art. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000.

Le domande di partecipazione, firmate dai legali rappresentanti delle imprese candidate, e redatte in lingua italiana, devono pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, Funzione assistenza tecnica, Unità appalti, via Crisanzio n. 42, Bari, in busta chiusa recante esternamente l'indicazione dell'oggetto corredate delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex artt. 46 e seguenti del T.U. 445/2000.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di aggiudicazione. In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Per R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli Organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, per i Consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) con riferimento al quinquennio 1997-2001 cifra di affari globale (CAG) in lavori di qualsiasi tipologia e cifra in lavori di tipologie analoghe (CLTA) a quelle oggetto dell'appalto, ovvero opere edili nel settore industriale per i lavori relativi alla fase A, montaggi elettromeccanici nel settore degli impianti primari AT/MT per i lavori relativi alla fase B, rispettivamente di importo non inferiore a:

(CAG) € 472.500,00;

(CLTA) € 170.000,00 per la fase A; € 100.000,00 per la fase B;

O) esecuzione nel quinquennio 1997-2001 di un lavoro (1L) o di due lavori (2L) di tipologia analoga come da precedente punto F rispettivamente di importo non inferiore a:

(1L) € 68.000,00 per la fase A e € 40.000,00 per la fase B;

(2L) € 102.000,00 per la fase A e € 60.000,00 per la fase B.

Per ogni lavoro dovrà essere indicato il committente, il relativo importo, l'oggetto specifico dei lavori, la località, le date di inizio e ultimazione lavori;

H) Possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) IN.C. = [Costo lavoro (a)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

2) IN.AT. = [Valore attrezzature (b)/Ricavi netti (d)] maggiore o uguale a 0,01;

3) IN.V.A. = [Valore aggiunto (c)/Ricavi netti (d)]: maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/patrimonio netto (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'Attivo e del patrimonio netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il Conto economico, sempre per definire valori univoci dei Ricavi netti e del Valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «Valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) Valore aggiunto = Ricavi netti + Incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- Variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + Contributi in conto esercizio, Acquisti netti +/- Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - Costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) Ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extra caratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i Ricavi netti sono comprensivi delle Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) Patrimonio netto = Capitale sociale + Versamento azionisti in conto capitale - Credito verso soci per versamenti dovuti + Riserve (al netto delle azioni proprie) + Contributi ricevuti capitalizzati - Perdite degli esercizi precedenti +/- Utile/Perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

I) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95 così come modificato, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000, per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate. Il corrispettivo verrà erogato esclusivamente all'appaltatore.

Cauzioni e garanzie richieste: definitiva per l'impresa aggiudicataria pari al 10% dell'importo del contratto (5% se ISO) da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile che saranno pagati al 100%. Esclusa ogni forma di anticipazione.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso con esclusione delle offerte anomale.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento sui prezzi indicati dall'Enel.

Gli importi vanno espressi in euro. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della Direzione Puglia e Basilicata, con domicilio della carica in via Crisanzio n. 42, 70122 Bari.

Enel Distribuzione S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata: ing. Salvatore Riela

C-30166 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a. Direzione Lombardia

Milano, via San Giovanni sul Muro n. 9
Tel. 02/72241 telefax 02/725565221
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

*Bando di gara n. DF12AB004 con procedura ristretta
(ex decreto legislativo n. 158/1995)*

Società appaltante: Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Lombardia.

Oggetto: lavori edili ed affini per la realizzazione di nuova cabina primaria 132/15 kV di Suzzara Provincia di Mantova.

Importo totale dei lavori: € 826.389,00.

I costi aggiuntivi per la sicurezza ammontano ad € 18.500,00.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Durata dei lavori: 210 giorni solari consecutivi.

Consegna lavori: prevista indicativamente per dicembre 2002 presso la cabina primaria di Suzzara.

Cauzione: garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale se in possesso della certificazione UNI EN ISO 9002 o superiore, pari al 10% negli altri casi.

Pagamenti: stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo.

Revisione prezzi: non prevista.

Aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni d'impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del ventunesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara sono disponibili sul sito www.enel.it o potranno essere richieste e/o ritirate al seguente indirizzo: Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Lombardia, Assistenza tecnica, via San Giovanni sul Muro n. 9, 20121 Milano.

Subappalti: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato dalla legge n. 415/1998 e successive modificazioni.

Angelo Bargigia.

C-30165 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

*Bando di gara per appalto concorso
(atti: prot. n. 155529/2002 fasc. 7181/2001)*

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano, tel. 02/77401, fax n. 02/77402792, indice un appalto concorso per Il servizio di teleassistenza in Comuni della Provincia di Milano, importo complessivo per il triennio 2002-2005 € 2.175.300,00 (I.V.A. esclusa). C.P.C. n. 93, C.P.V. n. 85000000.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

Luogo della prestazione: Comuni della Provincia di Milano con esclusione di quello di Milano.

Termine di ricevimento delle domande di partecipazione: 22 ottobre 2002, ore 12.

Termine per l'invito a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza del termine per il ricevimento delle domande di partecipazione.

Il presente avviso di gara per appalto concorso viene pubblicato con un termine inferiore ai 15 giorni ai sensi del comma 2 dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Esso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 4 ottobre 2002.

Il bando di gara per appalto concorso è disponibile sul sito internet www.provincia.milano.it/appalti/appalti.htm e presso il Settore appalti e contratti della Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano.

Per informazioni, tel. 02/77402414, fax 02/77402792.

Milano, 7 ottobre 2002

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-6945 (A pagamento).

ISTITUTO DI PREVIDENZA PER IL SETTORE MARITTIMO

Avviso di aggiudicazione

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto di Previdenza per il Settore Marittimo, via S. Nicola da Tolentino n. 5, 00187 Roma, telefono 06/478771, fax 06/47877237, codice fiscale n. 97111500589.

2. Descrizione lavori: adeguamento normativa antincendio e ristrutturazione immobile Ipsema, via San Nicola alla Dogana n. 9, Napoli.

3. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ex legge n. 109/94 e s.m., decreto del Presidente della Repubblica n. 696/79, regolamento contabilità Ipsema.

4. Data aggiudicazione appalto: 31 luglio 2001.

5. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

6. Numero offerte ricevute: 33.

7. Ditta aggiudicataria: Associazione Temporanea di Imprese costituita da CO.GE.SA. S.a.s., Società capogruppo mandataria, e PG Costruzioni S.r.l., Società mandante, con sede legale in Casal di Principe, via San Donato n. 61.

8. Prezzo di aggiudicazione: € 818.330,03, oltre agli oneri per la sicurezza pari a € 30.987,41, per un totale di € 849.317,44, I.V.A. esclusa.

9. Data pubblicazione bando nella G.U.R.I.: 31 maggio 2002 e 25 giugno 2002.

Il direttore centrale finanza e patrimonio:
dott. A. Cariola

C-30167 (A pagamento).

S.T.A.
Società Trasporti Automobilistici - Società per azioni
Agenzia per la mobilità del Comune di Roma

*Bando di gara (ex legge n. 109/94 e s.m.i.
 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)*

1. Stazione appaltante: S.T.A. Società Trasporti Automobilistici Società per azioni, Agenzia per la mobilità del Comune di Roma (STA), via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma, tel. 06571181, telefax 0657118259.

2. Oggetto: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza, dell'edificio di proprietà della S.T.A., adibito ad uffici, sito in Roma in via Tuscolana nn. 171/173.

3. Luogo di esecuzione ed importo dell'appalto: Comune di Roma. Importo complessivo dell'appalto € 4.476.617,27 oltre I.V.A. di cui € 185.000,00 oltre I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG1, classifica V di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Termine esecuzione lavori: giorni 210 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documenti di gara: i documenti di gara potranno essere visionati e/o acquistati presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1. I documenti sono disponibili dal 15 ottobre 2002 al 18 novembre 2002 esclusi sabato/festivi, negli orari 9/13, 15,30/17. In caso di acquisto, rimborso costo riproduzione pari a € 250,00 oltre I.V.A., con obbligo di prenotazione a meno telefax al n. 0657118568 almeno due giorni antecedenti il ritiro.

6. Presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 novembre 2002 presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1.

7. Apertura dei plichi: l'apertura dei plichi avverrà il giorno 21 novembre 2002 alle ore 10, presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1.

Chiunque potrà presenziare all'apertura dei plichi.

8. Cauzione e garanzie: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, pena l'esclusione:

a) da una cauzione provvisoria di cui all'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993, in originale, avente importo pari ad € 89.532,34 e validità temporale fino al 21 maggio 2003, e contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della S.T.A., valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché la polizza assicurativa di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per un massimale pari a € 5.000.000,00 comprendente anche apposita garanzia di responsabilità civile per danni a terzi con un massimale pari a € 3.000.000,00.

9. Finanziamento dei lavori e pagamenti all'appaltatore: lavori finanziati con fondi della S.T.A.

Pagamenti come da art. 26 del capitolato speciale di appalto.

10. (Omissis).

11. Requisito minimo di carattere economico e tecnico: i concorrenti devono possedere, all'atto dell'offerta, attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nella categoria OG1 e nella classifica adeguata ai lavori da assumere.

12. Validità offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, quindi 21 maggio 2003.

13. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi a corpo e a misura ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta. Non sono ammesse le offerte condizionate e/o plurime e/o espresse in modo indeterminato;

la S.T.A. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate prime in graduatoria, si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924;

anomalia dell'offerta ex art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., il requisito di cui al precedente punto 11 deve essere posseduto, nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

la S.T.A. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e nel disciplinare di gara si applicano le disposizioni, i divieti, le cause di esclusione e di incompatibilità di cui alla legge n. 109/94 e s.m.i. e al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

è esclusa la competenza arbitrale;

il responsabile del procedimento è l'ing. Luigi Napoli (telefono 0657118366).

L'amministratore delegato: dott. Roberto Balduini.

S-21614 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. G. MOSCATI»

Avellino

Bando di gara per appalto servizi

L'Azienda Ospedaliera «S. Giuseppe Moscati» con sede in Avellino, via Circumvallazione n. 68, in esecuzione della delibera n. 969 del 27 settembre 2002, indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 licitazione privata per la stipula di una polizza assicurativa a copertura dei rischi di responsabilità civile personale dipendente e responsabilità civile verso i prestatori di lavoro, importo presunto annuo € 550.000,00, cat. 6a), num. rif. C.P.C. ex 81, 812, 814. C.P.V. 66370000-4. La durata sarà triennale dalla data di aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Le ditte interessate a partecipare alla procedura suddetta dovranno, a pena di esclusione, far pervenire apposita domanda redatta in lingua italiana, possibilmente dattiloscritta, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S.G. Moscati», via Circumvallazione n. 68, 83100 Avellino.

Il termine preteritorio per la ricezione delle istanze di partecipazione è il 24 ottobre 2002 (15 giorni dall'invio del bando al Bollettino CEE).

La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale la ditta attesti:

1) di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000;

2) di essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato ed analogo registro di Stato aderente alla CEE, con estremi di iscrizione;

3) di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio di attività assicurativa rilasciata dall'Istituto per la Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (Isvap) con indicazione dei relativi estremi;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/99);

5) l'indicazione degli istituti di credito in grado di dimostrare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

6) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'azienda provvederà ad inoltrare invito a presentare offerta entro 30 giorni dalla data di invio del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della CEE. Le offerte relative alla presente licitazione dovranno pervenire entro 10 giorni dall'invio della lettera d'invito alle imprese qualificate. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito degli accertamenti effettuati ai sensi dell'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda. L'azienda si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione ove ravvisi la non convenienza.

Eventuali ulteriori informazioni potranno richiedersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato al Servizio provveditorato, tel. 0825/203020-203033, fax 0825/73103. Questo bando sarà pubblicato al seguente indirizzo informatico: <http://www.qualifor.it>

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 9 ottobre 2002.

Avellino, 9 ottobre 2002

Il direttore generale: dott. Luigi Giordano.

C-30172 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Ufficio territoriale del Governo di Novara

Bando di gara

1. Ente appaltante: Ufficio territoriale del Governo di Novara, piazza Matteotti n. 1, 28100 Novara, telefono 0321665411, telefax 0321665466.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.C.: categoria 14, C.P.C. 874, servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e caserme degli Organismi della Polizia di Stato della Provincia di Novara per superfici interne di mq 14.112 e superfici esterne di mq 11.361. Il prezzo base della gara per il biennio 2003-2004 ammonta ad € 303.131,28, I.V.A. esclusa. L'appalto per il successivo biennio 2005-2006 potrà essere affidato mediante la procedura negoziata ex art. 7, comma 2, lett. f), del decreto legislativo n. 157/95.

3. Luoghi di esecuzione delle prestazioni: Novara, Arona Borgomanero, Romagnano Sesia.

4.b) Riferimenti a disposizioni legislative e regolamenti in causa: regio decreto n. 2440/23, regio decreto n. 827/24, decreto legislativo n. 358/92, decreto legislativo n. 490/94, legge n. 724/94, decreto legislativo n. 157/95, modificato con decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 del Codice civile.

5. L'offerta deve essere formulata con riferimento al valore biennale dell'appalto.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: non è previsto alcun limite.

7. È esclusa la possibilità di varianti.

8. Durata del contratto: dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2004.

9. Alla gara possono partecipare le imprese anche appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 22 ottobre 2002; c) indirizzo: le domande di partecipazione, con l'allegata documentazione dovranno pervenire all'Ufficio territoriale del Governo, piazza Matteotti n. 1, 28100, Novara. La busta contenente la domanda dovrà riportare la dicitura: «Contiene richiesta di invito alla gara per l'appalto del servizio di pulizia Uffici Polizia di Stato di Novara; d) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 28 ottobre 2002.

12. Cauzione e garanzie: con la presentazione dell'offerta, dovrà essere prodotta la certificazione di un deposito cauzionale provvisorio pari all'1% del prezzo biennale a base di gara, I.V.A. inclusa, mentre l'aggiudicatario presterà una cauzione definitiva nella misura del 5% del valore del contratto, I.V.A. inclusa.

13. Condizioni minime: le imprese dovranno, pena di esclusione, attestare, con la domanda di partecipazione, il possesso dei sottoindicati requisiti, mediante idonea documentazione ovvero mediante autocertificazione, prodotta con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

1) la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare e della persona abilitata ad impegnare e da quietanzare in nome e per conto dell'impresa;

2) insussistenza alle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/95;

3) assenza di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (normativa antimafia);

4) iscrizione nel registro delle imprese o albo imprese artigiane o, se impresa non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato residente, nonché iscrizione alla Camera di commercio, registro imprese pulizia ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581, secondo le modalità previste dal decreto del Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato 7 luglio 1997, n. 274, nella fascia di classificazione B;

5) fornitura nel triennio 1999-2001 o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, di almeno un servizio riferito alla specifica attività di pulizia di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi per attività di pulizia di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero analogamente almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.456,69, al netto di I.V.A.;

6) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e con l'ottemperanza della legge 12 marzo 1999, n. 68.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modif., tenuto conto anche dei parametri indicati all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327.

15. Altre informazioni: l'offerta dovrà essere formulata con riferimento al valore biennale dell'appalto. Il contratto prevedrà la clausola di revisione periodica del prezzo nella percentuale eccedente il 2%, per ciascun anno, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati e operai, periodicamente pubblicato dall'I.S.T.A.T. Il termine di ricezione delle offerte è fissato in quattordici giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. La ditta ricorrente dovrà indicare anche la quota d'appalto che intenderà eventualmente subappaltare. Si sottolinea che la mancata dimostrazione del possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Tipo di procedura: ristretta, con le modalità di cui all'art. 8, commi 4 e 6 del citato decreto legislativo n. 157/95, e i termini previsti dal comma 8 dell'art. 10 dello stesso decreto legislativo, attesa l'urgenza di affidare i servizi di pulizia dal 1° gennaio 2003.

Non si tratta di bando obbligatorio.

16. Il Ministero dell'interno ha provveduto alla pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, dell'avviso di preinformazione previsto dall'art. 8, comma 1 del decreto legislativo n. 157/95.

17. Data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 settembre 2002.

18. Data di ricevimento del presente bando da parte del predetto ufficio: 24 settembre 2002.

19. Data invio di rettifica all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 ottobre 2002.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-30168 (A pagamento).

ESPROPRI**PREFETTURA DI L'AQUILA**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto, a cui può averne interesse che, per i lavori di costruzione del metanodotto denominato «Allacciamento al Comune di Rocca di Botte» in agro del Comune di Oricola, il prefetto della Provincia di L'Aquila, con decreto n. 2002/7898/Area I con repertorio n. 1993 in data 21 giugno 2002, ha imposto servitù a favore della Snam Rete Gas S.p.a. di San Donato Milanese, dei seguenti immobili:

partita catastale 1361, foglio 14, Particella 103, superficie asservita mq 3510, indennità depositata € 965,25, quietanza di versamento alla Tesoreria provinciale dello Stato n. 76 del 14 giugno 2002.

Ditta proprietaria R.I.A.F. S.r.l. - Riunificazione Industriale Agricola Forestale, con sede in 00159 Roma, via Luigi Vittorio Bertarelli n. 75, codice fiscale n. 80092950585.

Richiedente Snam Rete Gas S.p.a.
con sede in San Donato Milanese - Distretto centro occidentale
Il responsabile: ing. Alfonso Mazzone

S-21447 (A pagamento).

PREFETTURA DI L'AQUILA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54 e 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto, a cui può averne interesse che, per i lavori di costruzione del metanodotto denominato «Allacciamento al Comune di Rocca di Botte» in agro del Comune di Rocca di Botte, il prefetto della Provincia di L'Aquila, con decreto n. 2002/6888/Area I con repertorio n. 1992 in data 21 giugno 2002, ha imposto servitù a favore della Snam Rete Gas S.p.a. di San Donato Milanese, dei seguenti immobili:

partita catastale 572, foglio 1, particelle 142 ora 506 e 507, 138 e 226, superficie asservita mq 7830, indennità depositata € 3034,13.

Quietanza di versamento alla Tesoreria provinciale dello Stato n. 67 del 22 maggio 2002.

Ditta proprietaria R.I.A.F. S.r.l. - Riunificazione industriale Agricola Forestale con sede in 00159 Roma, via Luigi Vittorio Bertarelli n. 75, codice fiscale n. 80092950585.

Richiedente Snam Rete Gas S.p.a.
con sede in San Donato Milanese - Distretto centro occidentale
Il responsabile: ing. Alfonso Mazzone

S-21448 (A pagamento).

**PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio territoriale del Governo***Estratto di decreto di espropriazione*

Con decreto prefettizio n. 11530/2002/Area III in data 25 settembre 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del Demanio Pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

1) ditta espropriata: Brunello Bernardo nato a Ferrara (FE) il 30 dicembre 1965, codice fiscale BRNBNR65T30D548W, proprietario;

Comune censuario: Ostellato;

dati catastali:

foglio 20, mappale 384, mq interessati 1.712;

foglio 20, mappale 382, mq interessati 233;

superficie complessiva: 1.945 mq;

indennità: (70%) € 8.384,81;

2) ditta espropriata: Arzenton Giovanna nata a Lendinara (RO) il 23 giugno 1937, codice fiscale RZNGNN37H63E522E, proprietaria;

Comune censuario: Ostellato;

dati catastali:

foglio 20, mappale 380 mq interessati 282;

foglio 20, mappale 375 mq interessati 643;

superficie complessiva: mq 925;

indennità: (70%) € 19.719;

3) ditta espropriata: Callegari Malvina nata a Brindisi (BR) il 1° febbraio 1945 codice fiscale CLLMVN45B41B180F, Graziani Enzo nato a Ostellato (FE) il 14 dicembre 1942 codice fiscale GRZnze42T14G184X, Graziani Luigi nato a Ostellato (FE) il 14 aprile 1946 codice fiscale GRZL-GU46D14G184A, Pedroni Ester nata a Porto Tolle (RO) il 19 novembre 1942 codice fiscale PRNSTR42S59G923S, proprietari ciascuno per i propri diritti;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali: foglio 20, mappale 36, mq interessati 110;

superficie complessiva: mq 110;

indennità: (80%) € 4.763,02;

4) ditta espropriata: Mantovani Vito nato a Sermide (MN) il 23 marzo 1943 codice fiscale MNTVTI43C231632P, Serafini Nara nata a Ferrara (FE) il 16 settembre 1949 codice fiscale SRFNRA49P56D548N, proprietari ciascuno per i propri diritti;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali:

foglio 20, mappale 19, mq interessati 200;

foglio 20, mappale 118, mq interessati 250;

foglio 20, mappale 301, mq interessati 480;

superficie complessiva: 930 mq;

indennità: (80%) € 4.367,07;

5) ditta espropriata: Benati Giuseppe nato a Vigarano Mainarda (FE) il 12 gennaio 1951 codice fiscale BNTGPP51A12L868X, Benati Letizia nata a Vigarano Mainarda (FE) il 14 settembre 1956 codice fiscale BNTLTZ56P54L868M, Benati Maura nata a Ferrara (FE) il 23 agosto 1947 codice fiscale BNTMRA47M63D548D, proprietari ciascuno per i propri diritti;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali: foglio 20, mappale ex 214 ora 358 e 359, mq interessati 1.740;

superficie complessiva: 1.740 mq;

indennità: (70%) € 110.426,68;

6) ditta espropriata: Brunello Barbara nata a Ferrara (FE) il 30 agosto 1976 codice fiscale BRNBRR76M70D548N, proprietaria;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali:

foglio 17, mappale 245, mq interessati 927;

foglio 17, mappali 248 e 250, mq interessati 3.379;

foglio 17, mappale 253, mq interessati 259;

foglio 17, mappale 256, mq interessati 714;

superficie complessiva: 5.279 mq;

indennità: (70%) € 124.361,08;

7) ditta espropriata: Agricola Manlunga S.S. di Marcolin Adriano & C. codice fiscale n. 01161810385, proprietaria;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali: foglio 17, mappale 167, mq interessati 50;

superficie complessiva: 50 mq;

indennità: (80%) € 162,52;

8) ditta espropriata: Strozzi Mario nato a Jolanda di Savoia (FE) il 24 settembre 1935 codice fiscale STRMRA35P24E320V, Verzella Giuliana nata a Formignana (FE) il 4 novembre 1941 codice fiscale VRZ-GLN41S44D713G, proprietari ciascuno per i propri diritti;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali: foglio 17, mappale 37, mq interessati 30;

superficie complessiva: mq 30;

indennità: (80%) € 1.190,56;

9) ditta espropriata: Agriferrarese S.S. di Marcolin Adriano & C. codice fiscale n. 00949760383, proprietaria;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali:

foglio 17, mappale 28, mq interessati 2.000;

foglio 17, mappale 30, mq interessati 3.000;

foglio 17, mappale 150, mq interessati 260;

foglio 22, mappale 38, mq interessati 4.500;

foglio 22, mappale 85, mq interessati 520;

foglio 22, mappale 95, mq interessati 1.800;

superficie complessiva: 12.080 mq;

indennità: (80%) € 44.453,17;

10) ditta espropriata: Montanari Giuseppe nato a Ostellato (FE) il 12 novembre 1946 codice fiscale MNTGPP46S13G184X, Menegatti Ileana nata a Ostellato (FE) il 30 aprile 1947 codice fiscale MNGL-NI47D70G184J, proprietari ciascuno per i propri diritti;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali:

foglio 25, mappale 1, mq interessati 10;

foglio 25, mappale 231, mq interessati 70;

superficie complessiva: 80 mq;

indennità: (80%) € 706,99;

11) ditta espropriata: Rosatti Gennaro nato a Ostellato (FE) il 29 luglio 1939 codice fiscale RSTG NR39L29G184T, Manzoni Adua Romana nata a Ostellato (FE) il 27 maggio 1936 codice fiscale MNZ-DAU36E67G184G, proprietari ciascuno per i propri diritti;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali:

foglio 25, mappale 225, mq interessati 2.500;

foglio 25, mappale 230, mq interessati 1.440;

superficie complessiva: 3.940 mq;

indennità: (80%) € 11.180,49;

12) ditta espropriata: Mastellari Tonino nato a Ostellato (FE) il 30 giugno 1926 codice fiscale MSTTNN26H30G184B, proprietario;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali:

foglio 25, mappale 87, mq interessati 1.600;

foglio 25, mappale 88, mq interessati 30;

superficie complessiva: 1.630 mq;

indennità: (80%) € 3.362,55;

13) ditta espropriata: Ricchieri Guido Davide nato a Crespino (RO) il 4 agosto 1921 codice fiscale RCCDVD21M04O161V, Ricchieri Stefano nato a Rovigo (RO) il 15 dicembre 1957 codice fiscale RCC-SFN57T15H620C, Fabbris Gabriella Edda nata a Frassinelle Polesine (RO) il 13 novembre 1928 codice fiscale FBBGRL28S53D776O, Ricchieri Cristina Elisabetta nata a Rovigo (RO) il 1° febbraio 1962 codice fiscale RCCCST62B41H620Q;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali:

foglio 22, mappale ex 93 ora 148, mq interessati 4.394;

foglio 22, mappale ex 113 ora 145, mq interessati 625;

superficie complessiva: 5.019 mq;

indennità: (70%) € 120.695;

14) ditta espropriata: Tonini Ettore nato a Melara (RO) il 5 febbraio 1944 codice fiscale TNNTTR44B05F095V, Parmeggiani Carla nata a Bologna (BO) il 18 marzo 1913 codice fiscale PRMCRL13C58A944V, Roncati Luisa nata a Cento (FE) il 19 gennaio 1915 codice fiscale RNCL-SU15A59C469J, proprietari ciascuno per i propri diritti;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali:

foglio 21, mappale 28, mq interessati 5.980;

foglio 22, mappale 45, mq interessati 980;

foglio 22, mappale 51, mq interessati 1.820;

foglio 22, mappale 26, mq interessati 880;

superficie complessiva: 9.660 mq;

indennità: (80%) € 20.171,17;

15) ditta espropriata: Agricola Manlunga S.S. di Marcolin Adriano & C. codice fiscale n. 01161810385, proprietaria;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali: foglio 23, mappale 92, mq interessati 450;

superficie complessiva: 450 mq;

indennità: (80%) € 1.462,56;

16) ditta espropriata: Tonini Ettore nato a Melara (RO) il 5 febbraio 1944 codice fiscale TNNTTR44B05F095V, Parmeggiani Carla nata a Bologna (BO) il 18 marzo 1913 codice fiscale PRMCRL13C58A944V, Roncati Luisa nata a Cento (FE) il 19 gennaio 1915 codice fiscale RNCL-SU15A59C469J, proprietari ciascuno per i propri diritti;

Comune censuario: Ostellato (FE);

dati catastali:

foglio 23, mappale 57, mq interessati 6.790;

foglio 23, mappale 94, mq interessati 2.300;

foglio 23, mappale 95, mq interessati 90;

superficie complessiva: 9.180 mq;

indennità: (80%) € 19.168,88;

Elenco ditte del Comune di Portomaggiore;

17) ditta espropriata: Agricola Manlunga S.S. di Marcolin Adriano & C. codice fiscale n. 01161810385, proprietaria;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali:

foglio 65, mappale 111, mq interessati 2.400;

foglio 65, mappale 112, mq interessati 20;

superficie complessiva: 2.420 mq;

indennità: (80%) € 8.494 n. 57;

18) ditta espropriata: Agriferrarese S.S. di Marcolin Adriano & C. codice fiscale n. 00949760383, proprietaria;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali: foglio 64, mappale 87, mq interessati 3.600;

superficie complessiva: 3.600 mq;

indennità: (80%) € 20.007,42;

19) ditta espropriata: Gennari Giancarlo nato ad Argenta (FE) il 1° gennaio 1947 codice fiscale GNNGCR47A01A393M, Bertoni Maria nata a Portomaggiore (FE) il 5 aprile 1953 codice fiscale BRTM-RA53D45G916E, proprietari ciascuno per i propri diritti;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali:

foglio 64, mappale ex 46 ora 132, mq interessati 415;

foglio 64, mappale ex 47 ora 135, mq interessati 310;

foglio 64, mappale ex 50 ora 147 e 148, mq interessati 829;

foglio 64, mappale ex 64 ora 129, mq interessati 287;

foglio 64, mappale ex 93 ora 126, mq interessati 641;

foglio 64, mappale ex 94 ora 123, mq interessati 32;

superficie complessiva: 2.514 mq;

indennità: (70%) € 38.481;

20) ditta espropriata: Gennari Giancarlo nato ad Argenta (FE) il 1° gennaio 1947 codice fiscale GNNGCR47A01A393M, proprietario;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali:

foglio 64, mappale ex 33 ora 144, 145, mq interessati 396

foglio 64, mappale ex 67 ora 141, mq interessati 209;

foglio 64, mappale ex 68 ora 138, mq interessati 677;

superficie complessiva: 1.282 mq;

indennità: (70%) € 24.697;

21) ditta espropriata: Gennari Secondo nato a Portomaggiore (FE) il 27 novembre 1922 codice fiscale GNNSDN22S27G916O, proprietario;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali:

foglio 64, mappale ex 36 ora 151, 152, mq interessati 889;

foglio 64, mappale ex 56 ora 155, 156, mq interessati 397;

superficie complessiva: 1.286 mq;

indennità: (70%) € 24.835;

- 22) ditta espropriata: Buriani Carlo nato a Ferrara (FE) il 4 agosto 1941 codice fiscale BRNCRL41M04D548E, Gennari Anna Maria nata ad Argenta (FE) il 12 novembre 1948 codice fiscale GNNNMR48S52A393C, proprietari ciascuno per i propri diritti;
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali: foglio 64, mappale 35, mq interessati 1.260;
superficie complessiva: 1.260 mq;
indennità: (80%) € 47.765,98;
- 23) ditta espropriata: Canella Riccardo nato a Ferrara (FE) il 3 aprile 1960 codice fiscale CNILRCR60D03D548Z, proprietario,
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali: foglio 63, mappale 109, mq interessati 3.240;
superficie complessiva: mq 3.240;
indennità: (80%) € 40.285,90;
- 24) ditta espropriata: Vignati Celeste nata a Senna Lodigiana (MI) il 24 agosto 1909 codice fiscale VGNCST09M24I612H, proprietaria;
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali: foglio 63, mappale 40, mq interessati 220;
superficie complessiva: mq 220;
indennità: (80%) € 1.897,74;
- 25) ditta espropriata: Berti Lucio nato a Ferrara (FE) il 19 giugno 1948 codice fiscale BRTLUCU48H19D548G, proprietario;
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali:
foglio 74, mappale 37, mq interessati 3.940;
foglio 74, mappale 124, mq interessati 4.250;
foglio 74, mappale 125, mq interessati 120;
foglio 74, mappale 126, mq interessati 900;
foglio 74, mappale 128, mq interessati 1.500;
superficie complessiva: 10.710 mq;
indennità: (80%) € 34.806,90;
- 26) ditta espropriata: Buriani Enrico nato a Ferrara (FE) il 12 maggio 1943 codice fiscale BRNNCR43E12D548W, Vitali Francesca nata a Ferrara (FE) il 22 gennaio 1944 codice fiscale VTLFNC44A62D548U, proprietari ciascuno per i propri diritti;
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali:
foglio 74, mappale 2, mq interessati 1.665;
foglio 74, mappale 121, mq interessati 15;
superficie complessiva: 1.680 mq;
indennità: (80%) € 9.434,58;
- 27) ditta espropriata: Gavelli Paola nata a Ferrara (FE) il 18 gennaio 1940 codice fiscale GVLPLA40A58D548C, proprietaria;
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali:
foglio 73, mappale ex 250 ora 368, 369, 370, mq interessati 3.008;
foglio 73, mappale ex 251 ora 361, 363, 364, 365, mq interessati 199;
foglio 73, mappale ex 252 ora 347, 348, 349, mq interessati 464;
foglio 73, mappale ex 253 ora 355, 356, 357, 359, mq interessati 73;
foglio 73, mappale ex 256 ora 331, 332, 333, mq interessati 2.308;
foglio 73, mappale 255, 257, 258, mq interessati 73;
foglio 73, mappale ex 261 ora 343, 344, 345, mq interessati 1.044;
foglio 73, mappale ex 254 ora 335, 336, 337, mq interessati 770;
foglio 73, mappale ex 262 ora 339, 340, 341, mq interessati 127;
foglio 73, mappale ex 198 ora 374, 375, mq interessati 203;
superficie complessiva: 8.269 mq;
indennità: (70%) € 19.995,00;
- 28) ditta espropriata: Mingozzi Giacomino nato a Portomaggiore (FE) il 28 gennaio 1937 codice fiscale MNGGNN37A28G916G, proprietario;
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali:
foglio 73, mappale ex 19 ora 377, mq interessati 2.118;
foglio 73 mappale ex 170 ora 383, mq interessati 1.207;
foglio 73 mappale ex 171 ora 380, mq interessati 2.354;
superficie complessiva: 5.679 mq;
indennità: (70%) € 41.113,70;
- 29) ditta espropriata: Azienda Agricola Sole di Colombarini Francesco & C. S.a.s. codice fiscale n. 01077990388, proprietaria;
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali:
foglio 73, mappale ex 17 ora 394, 395, mq interessati 1.781;
foglio 73, mappale ex 144 ora 392, 391, mq interessati 1.570;
foglio 73, mappale ex 169 ora 389, 388, mq interessati 1.271;
foglio 73, mappale ex 236 ora 386, 385, mq interessati 211;
superficie complessiva: 4.833 mq;
indennità: (70%) € 16.535,48;
- 30) ditta espropriata: Azienda Agricola Sole di Colombarini Francesco & C. S.a.s. codice fiscale n. 01077990388, proprietaria;
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali:
foglio 86, mappale ex 34 ora 172, mq interessati 1.902;
foglio 86, mappale ex 120 ora 169, mq interessati 549;
foglio 86, mappale ex 121 ora 166, mq interessati 524;
foglio 72, mappale ex 118 ora 205, mq interessati 582;
foglio 72, mappale ex 118 ora 206, mq interessati 17;
superficie complessiva: 3.574 mq;
indennità: (70%) € 68.529,83;
- 31) ditta espropriata: Galvani Emilio nato a Portomaggiore (FE) il 13 luglio 1923 codice fiscale GVLMLLE23L13G916P, proprietario;
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali:
foglio 72, mappale 180, mq interessati 3.029;
foglio 72, mappale 184, mq interessati 7;
superficie complessiva: 3.036 mq;
indennità: (70%) € 31.249,92;
- 32) ditta espropriata: Benetti Roberta nata a Portomaggiore (FE) il 7 giugno 1937 codice fiscale BNTRRT37H47G916K, proprietaria;
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali: foglio 86, mappale 156, mq interessati 820;
superficie complessiva: 820 mq;
indennità: (80%) € 2.299,08;
- 33) ditta espropriata: Sisti Alberto nato a Portomaggiore (FE) il 21 luglio 1938 codice fiscale SSSLRT38L21G916Q, proprietario;
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali:
foglio 86, mappale ex 76 ora 178, mq interessati 1.635;
foglio 86, mappale ex 76 ora 179, mq interessati 10.484;
foglio 86, mappale ex 77 ora 181, mq interessati 1;
superficie complessiva: 12.120 mq;
indennità: (70%) € 73.611;
- 34) ditta espropriata: Guerrini Francesco nato ad Alfonsine (RA) il 25 agosto 1940 codice fiscale GRRFNC40M25A191O, proprietario;
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali: foglio 86, mappale 186, mq interessati 1.665;
foglio 86, mappale 27, mq interessati 2.040;
foglio 86, mappale 185 (reliquato), mq interessati 8.941;
superficie complessiva: 12.646 mq;
indennità: (70%) € 40.631;
- 35) ditta espropriata: Bollani Luigi nato a San Colombano (MI) il 10 marzo 1953, codice fiscale BLLLGU53C10H803N, proprietario;
Comune censuario: Portomaggiore (FE);
dati catastali:
foglio 86, mappale 25 mq, interessati 1.000;
foglio 86, mappale 26 mq, interessati 5.900;
foglio 100, mappale 76 mq, interessati 5.400;
foglio 100, mappale 80 mq, interessati 850 superficie complessiva: 13.150 mq;
indennità: (80%) € 170.637,36;

36) ditta espropriata: Marzocchi Bruno nato a Portomaggiore (FE) il 27 settembre 1947, codice fiscale MRZBRN47P27G916F, proprietario;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali: foglio 100, mappale 132, mq interessati 1.720;

superficie complessiva: mq 1.720;

Indennità: (70%) € 42.361,45;

37) ditta espropriata: Marzocchi Arigo nato ad Argenta (FE) il 7 ottobre 1916 codice fiscale MRZRGAI6R07A393O, Marzola Lucia nata a Portomaggiore (FE) il 10 ottobre 1920 codice fiscale MRZLCU20R50G916A, proprietari ciascuno per i propri diritti;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali:

foglio 100, mappale 135, mq interessati 1.230;

foglio 100, mappale 140, mq interessati 270;

foglio 100, mappale 143, mq interessati 109;

superficie complessiva: 1.609 mq;

indennità: (70%) € 102.376,62;

38) ditta espropriata: Mattioli Bettino nato a Portomaggiore (FE) il 15 agosto 1917 codice fiscale MTTBTN17M15G916F, proprietario;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali:

foglio 100, mappale 14, mq interessati 50;

foglio 100, mappale 52, mq interessati 3.050;

superficie complessiva: 3.100 mq;

indennità: (80%) € 18.556,53;

39) ditta espropriata: Mantovani Primo nato a Ferrara (FE) il 1° dicembre 1933 codice fiscale MNTPRM33T01D548N, Mantovani Ottavio nato a Portomaggiore (FE) l'11 gennaio 1941 codice fiscale MNTTTV41A110916Y, Targa Amabile nata ad Argenta (FE) il 29 ottobre 1935 codice fiscale TRGMBL35R69A393J, Spinelli Lucia nata ad Archi (CH) il 12 aprile 1940 codice fiscale SPNLCU40D52A367J, proprietari ciascuno per i propri diritti;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali: foglio 99, mappale 128, mq interessati 925;

superficie complessiva: mq 925;

indennità: (80%) € 13.125,18;

40) ditta espropriata: Mantovani Primo nato a Ferrara (FE) il 1° dicembre 1933 codice fiscale MNTPRM33T01D548N, Spinelli Lucia nata ad Archi (CH) il 12 aprile 1940 codice fiscale SPNLCU40D52A367J, proprietari ciascuno per i propri diritti;

comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali: foglio 99, mappale 123, mq interessati 1.500;

superficie complessiva: mq 1.500;

indennità: (80%) € 25.120,46;

41) ditta espropriata: Bucchi Giovanni nato a Portomaggiore (FE) l'8 ottobre 1926 codice fiscale BCCGNN26R08G916X, proprietario.

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali:

foglio 99, mappale 120, mq interessati 30;

foglio 99, mappale 206, mq interessati 10;

foglio 99, mappale 207, mq interessati 10;

foglio 99, mappale 231, mq interessati 1.260;

foglio 99, mappale 232, mq interessati 340;

foglio 99, mappali 232, 231, 206 (reliquati), mq interessati 1.565;

superficie complessiva: 3.215 mq;

indennità: (80%) € 11.283,50;

42) ditta espropriata: Cavicchi Giovanni nato a Ferrara (FE) il 16 marzo 1950 codice fiscale CVCGNN50C16D548N, proprietario;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali:

foglio 99, mappale 315, mq interessati 516;

foglio 99, mappale 309, mq interessati 1.951;

foglio 99, mappale 312, mq interessati 321;

foglio 99, mappale 247, mq interessati 5.650;

foglio 99, mappale 318, mq interessati 596;

foglio 99, mappale 316 (reliquato), mq interessati 150;

foglio 99, mappale 308 (reliquato), mq interessati 12.991;

foglio 99, mappale 313 (reliquato), mq interessati 268;

superficie complessiva: 22.443 mq;

indennità: (70%) € 103.201;

43) ditta espropriata: Miani Rita nata a Portomaggiore (FE) il 16 marzo 1954 codice fiscale MNIRTI54C56G916S, proprietaria;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali: foglio 99, mappale 6, mq interessati 4.410;

superficie complessiva: mq 4.410;

indennità: (80%) € 25.220,80;

44) ditta espropriata: Rossi Nidia nata a Portomaggiore (FE) il 6 dicembre 1947 codice fiscale RSSNDI47T46G916C, proprietaria;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali:

foglio 101, mappale 58, mq interessati 550;

foglio 101, mappale 178, mq interessati 500;

superficie complessiva: 1.050 mq;

indennità: (80%) € 7.369,72;

45) ditta espropriata: Rossi Sergio nato a Portomaggiore (FE) il 8 aprile 1940 codice fiscale RSSSRG40D08G916S, proprietario;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali:

foglio 101, mappale 13, mq interessati 720;

foglio 101, mappale 441, mq interessati 220;

foglio 101, mappale 442, mq interessati 390;

superficie complessiva: 1.330 mq;

indennità: (80%) € 7.606,27;

46) ditta espropriata: Valmorbidia Ampelio nato a Portomaggiore (FE) il 23 febbraio 1927 codice fiscale VLMMPPL27B23G916Z, Valmorbidia Elmanzio nato a Portomaggiore (FE) il 7 marzo 1931 codice fiscale VLMLNZ31C07G916M, Valmorbidia Vinicio nato a Portomaggiore (FE) il 12 luglio 1935 codice fiscale VLMVNC35L12G916R, proprietari ciascuno per i propri diritti;

Comune censuario: Portomaggiore (FE);

dati catastali:

foglio 101, mappale 37, mq interessati 230;

foglio 101, mappale 189, mq interessati 420;

foglio 101, mappale 312, mq interessati 110;

superficie complessiva: 760 mq;

indennità: (80%) € 1.819,32.

Ferrara, 26 settembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: Riccio

C-30028 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAMPO (Provincia di Vicenza)

Prot. n. 23599.

Avviso di deposito nella segreteria comunale degli atti relativi al procedimento espropriativo per pubblica utilità per l'esecuzione dei lavori di realizzazione incrocio tra via Valnera e la strada provinciale Valchiampo.

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, della legge 22 ottobre 1971 n. 865, rende noto che presso la segreteria comunale si trovano depositati i seguenti atti:

a) relazione tecnica esplicativa;

b) piano particellare di esproprio con elenco ditte espropriande ed elenco beni immobili;

c) elaborati di progetti;

d) stralcio del Piano urbanistico vigente relativi ai beni da espropriare per la realizzazione dell'opera sopraindicata.

Chiunque possa avervi interesse può prendere dei detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso l'Ufficio protocollo nel termine massimo di 15 giorni decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Chiampo, 3 ottobre 2002

Il sindaco: prof.ssa Giuliana Fontanella.

C-30021 (A pagamento).

COMUNE DI CHIAMPO (Provincia di Vicenza)

Prot. n. 23598.

Avviso di deposito nella segreteria comunale degli atti relativi al procedimento espropriativo per pubblica utilità per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della nuova rete viabile in località Baeti 1° stralcio.

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, della legge 22 ottobre 1971, n. 865, rende noto che presso la segreteria comunale si trovano depositati i seguenti atti:

a) relazione tecnica esplicativa;

b) piano particellare di esproprio con elenco ditte espropriande ed elenco beni immobili;

c) elaborati di progetti;

d) stralcio del Piano urbanistico vigente relativi ai beni da espropriare per la realizzazione dell'opera sopraindicata.

Chiunque possa avervi interesse può prendere dei detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso l'Ufficio protocollo nel termine massimo di 15 giorni decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Chiampo, 3 ottobre 2002

Il sindaco: prof.ssa Giuliana Fontanella.

S-30020 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AUTOMOBILE CLUB TERNI

Comunica che il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Terni è stato approvato dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Terni, 1° ottobre 2002

Il direttore reggente: dott. Ildo Bonifazi.

C-29982 (A pagamento).

Liberazione di cauzione

Il cav. gr. cr. Fotis G. Poulides, nato a Atene il 21 novembre 1914, avendo cessato l'attività di raccomandatario marittimo in qualità di azionista della ditta Medov S.p.a. ed avendo richiesto la cancellazione dall'Elenco dei raccomandatari marittimi delle Province di Genova e Imperia ha chiesto la liberazione della cauzione di € 25.822,84 prestata ai sensi della legge 4 aprile 1977, n. 135, mediante fidejussione bancaria n. 2597 rilasciata dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura in data 16 ottobre 1986.

Chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, via Garibaldi n. 4, Genova, entro 40 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Fotis. G. Poulides.

G-653 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

KG ITALIA - S.r.l.

Sesto Fiorentino (FI), via Volturmo nn. 10/12
Partita I.V.A. n. 04987050483

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

Specialità medicinale: ACEF.

Confezione: 1 flac. 1 g + 1 f. solv. 4 ml.

Numero di A.I.C. 023873033, classe A e prezzo: € 3,38.

Il prezzo di cui sopra entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Cioni Matteo.

S-21591 (A pagamento).

PULITZER ITALIANA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 03589790587

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 26 febbraio 1998 e ai sensi dell'art. 29, comma 4 della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999, così come modificato dall'art. 85, comma 13, della legge finanziaria n. 388 del 23 dicembre 2000).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
—	—	—	—
PROSTATIL			
10 compresse div 2 mg	035051010	A	5,16
14 compresse div 5 mg	035051022	A	12,00

I suddetti prezzi, entreranno in vigore ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno, successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il rappresentante legale: dott. Giorgio Berghinz.

S-21424 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsano (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali generici

Comunicazione della riduzione del 5% del prezzo al pubblico del seguente medicinale generico in ottemperanza alla legge n. 112 del 15 giugno 2002.

Specialità medicinale: SOTALOLO MERCK GENERICS.

Confezione: 50 compresse in blister 80 mg.

Numero di A.I.C. 035453137/MG, classe A e prezzo: € 5,80.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-21617 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsano (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/02/1113 del 10 ottobre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello Balsano (MI).

Specialità medicinale: NIMESULIDE MERCK GENERICS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg compresse», 30 compresse - A.I.C. n. 033052010/G;

«200 mg compresse», 15 compresse - A.I.C. n. 033052022/G;

«200 mg supposte», 10 supposte - A.I.C. n. 033052046/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-21619 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsano (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/02/1818 del 10 ottobre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello Balsano (MI).

Specialità medicinale: SPIRAMICINA MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«3.000.000 u.i. compresse rivestite con film», 12 compresse - A.I.C. 033291016/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-21620 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsano (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali generici

Comunicazione riduzione prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
NIMESULIDE MERCK GENERICS 30 compresse 100 mg	033052010/G	A nota 66	3,40
NIMESULIDE MERCK GENERICS 30 bustine granulato per sosp. orale 100 mg	033052034/G	A nota 66	3,40
PIROXICAM MERCK GENERICS 30 capsule 20 mg	033025026/G	A nota 66	4,50
CEFONICID MERCK GENERICS 1 flaconcino 500 mg + 1 fiala solvente 2 ml	034805022/G	B1 nota 55	3,88
CEFONICID MERCK GENERICS 1 flaconcino 1g + 1 fiala solvente 2,5 ml	034805010/G	B1 nota 55	3,80

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.
Un procuratore: Sante Di Renzo

S-21452 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsano (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/02/1114 del 10 ottobre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello Balsano (MI).

Specialità medicinale: NIMESULIDE MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«100 mg granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 033052034/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

- n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione e conseguenti:
- n. 15 modifica secondaria della produzione del medicinale;
- n. 16 modifica della dimensione del lotto del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-21618 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica NOT/02/1822 del 10 ottobre 2002.

Titolare: Merck Generics Italia S.p.a., via Aquileia n. 35, 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Specialità medicinale: CHETOTIFENE MERCK GENERICS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«2 mg compresse a rilascio prolungato», 15 compresse - A.I.C. 033799038/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sante Di Renzo.

S-21621 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe €	Prezzo
CACIT			
30 compresse efferv. 1000 mg	027476023	A	7,32
CACIT VIT D3			
30 bustine 1000 mg/880 u.i.	032033019	A	9,69

I suddetti prezzi sono comprensivi della riduzione del 5% in ottemperanza al decreto legge 14 aprile 2002, n. 63, ed entreranno in vigore, il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Sergio Campetella.

C-30169 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Shakespeare n. 47
Capitale sociale 30.500.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dell'art. 3 del decreto legislativo 15 aprile 2002, così come recepito dalla legge 15 giugno 2002, n. 112).

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
LIMPIDEX - «15 mg compresse orodispersibili» - 14 compresse	028755078	A nota 1-48	€ 16,89
Prezzo con riduzione del 5%: € 16,05			
LIMPIDEX - «30 mg compresse orodispersibili» - 14 compresse	028755092	A nota 1-48	€ 30,42
Prezzo con riduzione del 5%: € 28,90			

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-21421 (A pagamento).

MEDIOLANUM farmaceutici - S.p.a.

Capitale sociale € 6.500.000,00
Codice fiscale n. 01689550158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/2614.

Titolare: Mediolanum Farmaceutici S.p.a., via San Giuseppe Cotolengo n. 15, Milano.

Specialità medicinale: KOVINAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

1% spray nasale, soluzione, 1 flacone 30 ml. - A.I.C. n. 028716013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 8, modifica della composizione qualitativa del materiale di condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Alessandro Del Bono.

S-21422 (A pagamento).

Wyeth Lederle - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/921.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: DARUMA.

Confezioni: «45 mg compresse rivestite» 30 compresse.

Numero di A.I.C.: 027585013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli e il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società Mipharm S.p.a., stabilimento sito in Italia, Milano, via B. Quaranta n. 12.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-21442 (A pagamento).

Wyeth Lederle - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 settembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2207.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: MINOCIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«100 mg capsule rigide» 8 capsule - A.I.C. n. 022240016;

«100 mg capsule rigide» 16 capsule - A.I.C. n. 022240028 (sospesa);

«50 mg capsule rigide» 16 capsule - A.I.C. n. 022240129.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a - Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: variazione denominazione di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate:

da: Cyanamid liberica S.a., stabilimento sito in Madrid, Spagna;

a: Wyeth Farma S.a., stabilimento sito in Madrid, Spagna.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-21443 (A pagamento).

Wyeth Lederle - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1216.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: ARTANE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2 mg compresse» 50 compresse - A.I.C. n. 003488018;

«5 mg capsule rigide a rilascio prol.» 30 capsule - A.I.C. n. 003488032 (*).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 - Ulteriore produttore del principio attivo: Triesifenidile cloridrato Laboratori Mag S.p.a., stabilimento sito in Italia, Garbagnate Milanese (MI), via Milano n. 156.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-21444 (A pagamento).

Wyeth Lederle - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 24 settembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1227.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: MATRIX.

Confezione: «100 mg/4 ml soluzione iniettabile» 6 fiale.

Numero di A.I.C.: 026324018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine): richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, i controlli e il rilascio dei lotti, anche presso l'officina della società: Haupt Pharma GmbH, stabilimento sito in Wolfratshausen, Germania, Pfaffenrieder.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-21445 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

La ditta Bori Francesco (codice fiscale BROFNC46D09F811T), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Murello, una quantità d'acqua pari a mod. 0,30 ad uso irriguo.

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-30025 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

La ditta Lovera Silvano (codice fiscale LVRSVN73C12H727S), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Verzuolo, una quantità d'acqua pari a mod. 0,01 ad uso irriguo.

Cunco, 17 settembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-30026 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche

La ditta Rosatello Pier Paolo (codice fiscale RSTPPL67P01D205L), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Lagnasco, una quantità d'acqua pari a mod. 0,40 ad uso irriguo antibrina.

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-30027 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI VARESE

Prot. 4324/Sett. I Coop.

Il prefetto della Provincia di Varese,

Visto il verbale di assemblea straordinario a rogito del notaio dott. Paolo Lovisetti numero di repertorio 264882/31794 in data 7 marzo 2002 con cui la Cooperativa «Universal Service Soc. coop. a r.l.» ha deliberato il trasferimento della propria sede sociale da Saronno, via Milano n. 11 a Rho, frazione Mazzo, via G. di Vittorio nn. 7/9;

Vista la nota della Prefettura di Milano n. 33357 M. Sett. I del 4 settembre 2002 con cui la stessa Prefettura ha trasmesso copia conforme del decreto di iscrizione di detta cooperativa nel proprio registro;

Vista la legge 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni e la circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale nn. 7/81 del 26 gennaio 1981;

Ritenuta l'opportunità di disporre la cancellazione della cooperativa suddetta dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia;

Decreta:

per i motivi in premessa indicati la Cooperativa «Universal Service a r.l.» di Saronno è cancellata a tutti gli effetti dal registro prefettizio delle cooperative di questa Provincia al n. 444 della Sez. VII cooperazione mista.

Varese, 23 settembre 2002

Il prefetto: Nardone.

C-30029 (Gratuito).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE

EniPower Trasmissione - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1
Iscrizione al registro delle imprese di Milano
R.E.A. Milano n. 1609439

Si rende noto di aver presentato in data 2 agosto 2001, ai sensi degli articoli 111 e seguenti del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni la domanda con relativo progetto, diretta al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, per il tramite del Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna, Nucleo operativo statale di Ravenna, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle seguenti opere elettriche: elettrodotto a 380 kV in doppia terna binata ottimizzata dalla stazione elettrica EniPower S.p.a. alla stazione elettrica Terna S.p.a. di Ravenna Canala mediante potenziamento con risanamento dell'esistente elettrodotto a 132 kV EniPower, trasmissione (ex EniChem), Ravenna Canala.

L'elettrodotto in argomento, della lunghezza complessiva di 8,6 km circa, si sviluppa interamente nel Comune di Ravenna e sarà realizzato nel primo tratto, per una lunghezza di 8 km circa sullo stesso tracciato dell'esistente elettrodotto a 132 kV in semplice terna, dalla Centrale EniPower (ex EniChem) alla S.E. di Ravenna Canala (autorizzato con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 24 del 6 giugno 1997), che verrà completamente demolito per una lunghezza di 8,5 km circa, mentre il secondo tratto di avvicinamento alla S. E. di Ravenna Canala, della lunghezza di 0,6 km circa, proseguirà su un nuovo tracciato allo scopo di raggiungere il nuovo portale della sezione a 380 kV previsto dalla Terna S.p.a. sul lato sud della stazione.

I dati di progetto dell'elettrodotto sono:

frequenza nominale: 50 HZ;
tensione nominale: 380 kV;
potenza da trasmettere: 525 MVA (per terna);
intensità di corrente nominale: 800 A (per terna).

L'elettrodotto sarà costituito da una palificazione a doppia terna di tipo tronco, piramidale, armata con dodici conduttori di energia (sei conduttori binati) e con una corda di guardia incorporante fibre ottiche; in alcuni tratti, ove possibile, saranno utilizzati dei sostegni speciali di tipo compatto a mensola isolanti.

L'isolamento dell'elettrodotto sarà realizzato con isolatori a cappa e perno in vetro temprato, con catene di almeno 19 elementi negli amari, mentre le mensole isolanti saranno formate da un tirante con 21 isolatori cappa e perno in vetro temprato e da un puntone realizzato con due o tre isolatori a «bastone».

I sostegni avranno un'altezza fuori terra tale da garantire una distanza minima dei conduttori dal suolo di 12 m; l'altezza totale fuori terra dei sostegni stessi non sarà comunque superiore a 70 m.

Le opere elettriche sopra indicate saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia e come meglio indicato nel progetto allegato; in particolare, si precisa che il tracciato dell'elettrodotto è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 e, in linea con i più recenti studi epidemiologici sull'effetto dei campi magnetici e con le disposizioni della legge Regione Emilia Romagna n. 30 del 31 ottobre 2000, la progettazione del tracciato è stata eseguita rispettando il valore di attenzione di 0,5 microtesla ed il valore di qualità di 0,2 microtesla rispetto alle abitazioni, evitando l'interessamento di aree di espansione urbanistica e di particolare interesse paesaggistico, comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate dall'attraversamento.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 122 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 sarà pattuito che l'elettrodotto è inamovibile e ad esso non si applicano le disposizioni del IV, V, VI comma dell'art. 122 del T.U. n. 1775/33 sopra richiamato.

Si precisa inoltre che l'elettrodotto in questione è stato sottoposto alla procedura di verifica (screening) ai sensi della legge Regione Emilia Romagna n. 9 del 18 maggio 1999 ed è stato escluso dalla ulteriore procedura di V.I.A. con prescrizioni, con provvedimento della Provincia di Ravenna n. 323 del 2 agosto 2001, integrato dal provvedimento n. 195 del 18 aprile 2002.

L'elettrodotto ha ottenuto in data 20 giugno 2002 il decreto provveditoriale n. 5200 di accertamento del perfezionamento dell'intesa Stato, Regione, ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 383/1994, che viene riportato integralmente in calce al presente avviso.

Gli originali della domanda di autorizzazione e del progetto delle opere sono depositati presso il suddetto Provveditorato regionale alle opere pubbliche per l'Emilia Romagna, Nucleo operativo statale di Ravenna, con sede in piazza Caduti della Libertà n. 9, 48100 Ravenna e, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, saranno a disposizione, nelle ore di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, di chiunque ne abbia interesse.

Si precisa che, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342 e ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, il decreto di autorizzazione delle opere elettriche in argomento avrà efficacia di dichiarazione di pubblica utilità nonché di indifferibilità ed urgenza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni e le opposizioni riguardanti l'autorizzazione in questione dovranno essere presentate esclusivamente mediante lettera raccomandata del Servizio Poste Italiane S.p.a. dagli aventi interesse, al suddetto Nucleo operativo statale di Ravenna entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante la raccomandata.

San Donato Milanese, 19 settembre 2002

Il legale rappresentante: ing. Leoci Paolo.

Si allega il decreto provveditoriale n. 5200 del 20 giugno 2002:

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato regionale alle OO.PP. per l'Emilia Romagna
Bologna

Prot. n. 5200.

Il provveditore,

Visto l'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383;

Visto l'art. 1 della L.R. 1° agosto 1978, n. 26, come modificato dall'art. 10 della L.R. 30 gennaio 1995, n. 6;

Visto l'art. 5 della L.R. 5 settembre 1988, n. 36;

Vista la circolare 4 giugno 1996, n. 4294/25;

Vista la delibera della giunta regionale n. 1291 del 7 giugno 1996;

Visto l'art. 37, quarto comma della L.R. 24 marzo 2000, n. 20;

Visto il progetto di realizzazione di elettrodotto a 380 kv in doppia terna binata ottimizzata dalla stazione elettrica EniPower S.p.a. (ex Eni-Chem) alla stazione Terna S.p.a., Ravenna Canala in Comune di Ravenna;

Considerato che con nota LS/UT/96 del 7 settembre 2001 la EniPower Trasmissione S.p.a. ha richiesto l'applicazione delle procedure previste dall'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 per i lavori di cui al progetto sopra menzionato;

Che con nota n. 8408 del 24 settembre 2001 questo istituto ha chiesto alla Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistico-edilizia dei lavori predetti;

Vista la nota n. 27595/2002 del 31 maggio 2002 mediante la quale il Comune di Ravenna, Servizio progettazione urbanistica della Regione Emilia Romagna ai fini dell'intesa di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383, in ordine alla realizzazione delle opere di cui trattasi, ha accertato la conformità alle prescrizioni delle norme e della strumentazione urbanistica ed edilizia del Comune interessato, nonché ai vincoli discendenti dal piano territoriale regionale, con la condizione che prima dell'inizio delle opere sia rilasciata la necessaria autorizzazione di cui al R.D.L. n. 3267/23;

Considerato che questo istituto ritiene includibile l'autorizzazione di cui al R.D.L. n. 3267/23;

Ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383 e come modificato dall'art. 37, quarto comma della L.R. 24 marzo 2000, n. 20;

Decreta:

Art. unico

È accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato-Regione, sulla scorta degli acclusi elaborati progettuali, che, unitamente alla pronuncia comunale, formano parte integrante del presente provvedimento con l'onere di ottenere l'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23.

Bologna, 20 giugno 2002

Il viceprovveditore: dott. Bruno Brunetti.

M-6889 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20888 riguardante ANSCO - S.p.a. SOCIETÀ FINANZIARIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 235 del 7 ottobre 2002, alla pagina n. 3, alla testata,

dove è scritto:

«... AUSCO - S.p.a. ...»;

si deve leggere:

«... ANSCO - S.p.a. ...».

C-30173.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. PRO-SESTO - S.r.l.	14
A.G.E.S. - S.p.a.	2
A.R.E.A. - S.p.a.	
Azienda Ravennate Energia e Ambiente	14
Actel - S.p.a.	3
AMIA - S.p.a.	13
AMIATA ENERGIA - S.p.a.	9
AMSTRAD - S.p.a.	11
ANTECH - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
Api holding - S.p.a.	2	FIN-ECO BANCA ICQ - S.p.a.	
ARIAP - S.p.a.	11	in forma abbreviata BANCA FIN-ECO - S.p.a.	17
ARTHUR ANDERSEN - S.p.a.	5	FINANZIARIA FILATELICA - S.p.a.	10
ARTHUR ANDERSEN SHARED SERVICES - S.p.a.	5	FINMET - S.p.a.	9
ATTIKA GRUPPO ITALIA - S.p.a.	14	Fischer - S.p.a.	9
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	18	GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB - S.p.a.	12
BANCA DI TRENTO E BOLZANO - S.p.a.	18	GLOBAL PROJECT DEVELOPERS - S.p.a.	9
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	16	HELITALIA - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a r.l.	16	INTERNAVI - S.p.a.	12
BANCO DI SICILIA, Società per azioni	18	IntesaBci - S.p.a.	18
BOMBARDIER TRANSPORTATION ITALY - S.p.a.	12	MARCONI MOBILE - Società per azioni	2
CAGLIARI CALCIO - S.p.a.	7	MARCONI MOBILE HOLDINGS - S.p.a.	2
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	18	MARKETINGMEDIA - S.p.a.	3
CHEMETRON CHIMICA - S.p.a.	10	MECCANOTECNICA CODOGNESE - S.p.a.	10
CITTADELLA DELLA RICERCA Società consortile per azioni	8	PARKER HANNIFIN - S.p.a.	5
COGEFIN - S.p.a.	7	PARKER SEALS - S.p.a.	5
COLLEMASARI - S.p.a.	6	PARMA ASSOCIAZIONE CALCIO - S.p.a.	5
COSMOFIN - S.p.a.	4	POSTEL - S.p.a.	4
CREDITI SANITARI REGIONE SICILIA Società per la Cartolarizzazione a r.l. («CSRS»)	17	PROGEN - S.p.a.	11
CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA - Soc. coop. a r.l.	15	PUNTO EFFE - S.p.a.	10
CREYF's - S.p.a. Società di fornitura di lavoro temporaneo	8	ROMANI & C. - S.p.a.	10
CREYF's SELECT - S.p.a.	8	RTC - S.p.a.	15
DANESI CAFFÈ - S.p.a.	12	S.C.I.C. - S.p.a. Società Commercio Importazione Carni	3
DATASENSOR - Società per azioni	7	SALUMIFICIO VOLPI - S.p.a.	4
EPIClink - S.p.a.	9	SAN MARCO PETROLI - S.p.a.	8
ERNESTO RONDINI - S.p.a.	14	SIEI - S.p.a.	8
Eurogest - S.p.a.	4	SISER - S.p.a.	14
FIAT AUTO PARTECIPAZIONI - S.p.a.	12	SITAM - S.p.a.	13
		SMEB - Cantieri Navali - S.p.a. - Messina	13
		SNIA - S.p.a.	6
		STAR - S.p.a.	7
		TIZIANO FINANCE - S.p.a.	1
		TRIDENTUM - S.p.a.	11

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5652192/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 0 1 5 *

€ 4,25